



CAMPO BASE

# Uno sguardo sul presente



LE CATASTROFI NATURALI



POPOLI CHE MIGRANO



I DIRITTI NEGATI



TRA FAME E SPRECHI



FAVELAS, SLUMS, BARACCOPI



GLI SQUILIBRI AMBIENTALI



LA CRISI DELL'ECONOMIA MONDIALE

**CAMPO BASE**

# Uno sguardo sul presente

Sette temi su grandi problemi del mondo attuale:

p. 2 → TEMA 1. GLI SQUILIBRI AMBIENTALI

p. 12 → TEMA 2. POPOLI CHE MIGRANO

p. 22 → TEMA 3. LA CRISI DELL'ECONOMIA MONDIALE

p. 32 → TEMA 4. LE CATASTROFI NATURALI

p. 42 → TEMA 5. I DIRITTI NEGATI

p. 52 → TEMA 6. TRA FAME E SPRECHI

p. 62 → TEMA 7. FAVELAS, SLUMS, BARACCOPOLI

**Per ogni tema:**

cartogramma di apertura, pagine di approfondimento,  
collegamenti interdisciplinari, percorso CLIL,  
preparazione all'esame



Archimede edizioni

# GLI SQUILIBRI AMBIENTALI

## Una marea nera nell'oceano Golfo del Messico, 2010

Il 20 aprile 2010 nel Golfo del Messico, a circa 66 chilometri dalla costa della Louisiana, si verificò una **catastrofe ambientale** di dimensioni impressionanti. A causarla fu un'esplosione di gas avvenuta a 1500 metri di profondità, in corrispondenza della **piattaforma petrolifera** della **Deepwater Horizon**, gestita dalla compagnia petrolifera BP.

Dalle profondità marine il gas risalì in superficie incendiandosi e la piattaforma affondò, spezzando il condotto attraverso cui passava il petrolio. Nell'incidente persero la vita 11 operai e un enorme quantitativo di petrolio invase le acque del Golfo:

**si riversarono in mare migliaia di barili di greggio.**

L'impatto dell'esplosione fu aggravato dalla continua, inarrestabile fuoriuscita di petrolio: il pozzo fu sigillato solo il 17 settembre, quando ormai la marea nera aveva raggiunto gli Stati della Louisiana, del Mississippi, dell'Alabama e della Florida.

**Oltre 3 milioni di barili di petrolio finirono in mare, inquinando circa 1800 chilometri di costa.**

La fauna marina fu duramente colpita: uno studio del 2013 evidenziò che circa la metà dei delfini che popolavano le acque costiere della Louisiana si era gravemente ammalata e presentava segni evidenti dell'esposizione al petrolio.

I processi legali avviati contro le aziende coinvolte dimostrarono che all'origine del disastro vi erano state gravi negligenze.

Nel luglio 2015 tra la BP e il Governo federale americano si è giunti a un accordo: la multinazionale verserà 18,7 miliardi di dollari come risarcimento danni.

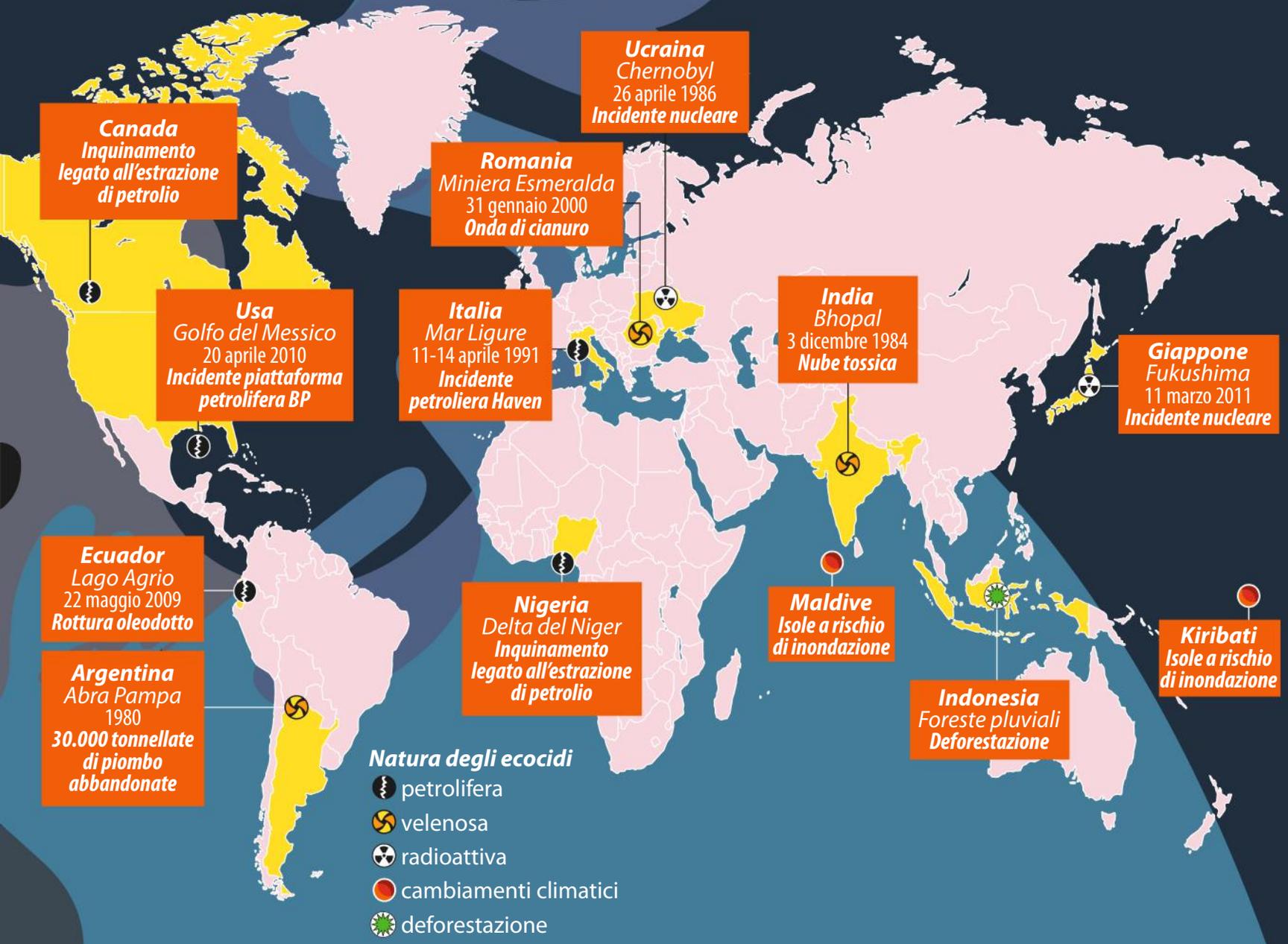


### PER CAPIRE MEGLIO

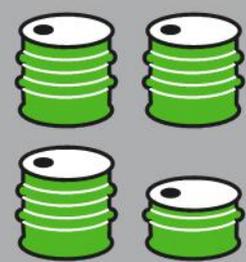
- **Piattaforma petrolifera** È un impianto collocato sul mare e utilizzato sia per l'esplorazione di zone dove si potrebbero trovare giacimenti di idrocarburi sia per la perforazione di pozzi petroliferi e per l'estrazione di combustibile. Le prime attività di perforazione sottomarina furono condotte nel Golfo del Messico verso la fine degli anni Trenta del secolo scorso, ma è a partire dagli anni Settanta che l'industria estrattiva *offshore* (cioè in mare aperto) ha conosciuto un enorme sviluppo. Oggi le piattaforme sono centinaia e sparse in tutto il mondo, ed estraggono, ogni anno, milioni di barili di petrolio.

# La mappa degli "ecocidi"

Fonte: Sejf



## Le dimensioni del disastro della Deepwater Horizon



equivale a:  
**5.000**  
barili di petrolio al giorno.

## La Terra è “malata”

Disastri di imponente gravità come quello del Golfo del Messico o quello che nel **2011** ha colpito la centrale nucleare giapponese di **Fukushima** hanno un **impatto pesantissimo sull'ambiente** e suscitano forti reazioni nell'opinione pubblica. Meno evidenti, ma altrettanto nocivi per il nostro pianeta, sono gli **squilibri ambientali causati dall'azione dell'uomo**: si tratta di “**malattie croniche**” per le quali è necessario trovare un rimedio avvalendosi delle tecnologie oggi disponibili e intervenendo radicalmente sulle abitudini di ognuno di noi.

## Il problema dei rifiuti

Nel 2009 il capitano di una barca da regata scoprì nell'**Oceano Pacifico** un **arcipelago di immense isole di spazzatura**, emerse tra la costa occidentale degli Stati Uniti e il Giappone, la cui superficie totale era di quasi **16 milioni di m<sup>2</sup>**.

Si comprese subito l'origine di quel raccapricciante isolotto: i rifiuti non biodegradabili come la **plastica**, quando sono gettati in mare, vengono intrappolati dalle correnti oceaniche finendo sul fondale marino, oppure navigano a pelo d'acqua, contaminando le acque e minacciando la vita degli animali, che muoiono dopo averne ingerito piccoli frammenti scambiati per cibo.

## Che cosa possiamo fare?

La sensibilità al tema dell'inquinamento è cresciuta negli ultimi anni e di pari passo è **aumentata la consapevolezza dei danni provocati dalla plastica**, di cui oggi si cerca di ridurre l'impiego.

Nel **2014** il **Parlamento Europeo** ha approvato una direttiva per **ridurre l'impiego dei sacchetti di plastica**. L'obiettivo, entro il 2019, è di abbassare il loro utilizzo dell'80% rispetto al 2010, incentivando l'uso di carta riciclata o sacchetti **biodegradabili**.

In Italia sacchetti e buste di plastica “usa e getta” sono vietati dal 2012: sono ammessi solo quelli biodegradabili, da gettare nel cosiddetto “umido” della spazzatura per diventare **compost**. Nonostante la direttiva europea, sono ancora moltissimi i sacchetti non a norma utilizzati quotidianamente.

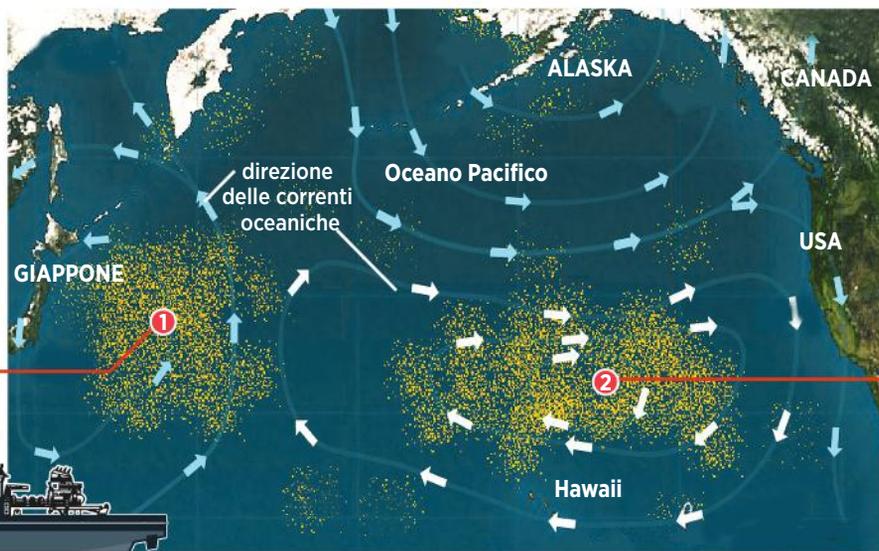
### PER CAPIRE MEGLIO

- **Biodegradabile** La caratteristica di una sostanza inquinante che può essere trasformata, da agenti naturali, in composti chimici meno o non inquinanti.
- **Compost** È una miscela che si ottiene con un processo di triturazione e fermentazione di rifiuti organici (erba, foglie, rifiuti alimentari...). Viene impiegato in agricoltura ed è molto utile perché apporta al terreno preziose sostanze nutritive.

### LE ISOLE DI SPAZZATURA

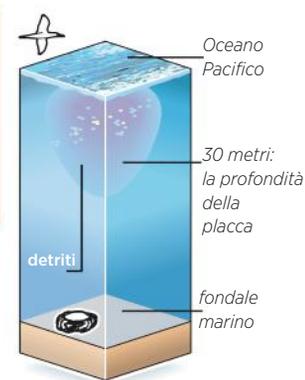
#### Area vicino alle coste del Giappone

La grande massa di rifiuti (in totale **100 milioni di tonnellate** di plastica) si è formata negli anni '50.



#### Area a 500 miglia nautiche al largo della California

La concentrazione di plastica è di oltre **3 milioni di frammenti** per km quadrato.



Il 20% della spazzatura che compone queste isole viene scaricato dalle navi mercantili, dalle barche da diporto o dalle piattaforme di estrazione del petrolio; l'80%, invece, proviene dalle attività sulla terraferma.



Gli imballaggi dei prodotti che compriamo ogni giorno sono per la maggior parte in plastica. In tutto il mondo, per limitarne l'impiego, si stanno diffondendo negozi che vendono prodotti sfusi, senza confezione: i clienti portano da casa il loro contenitore lavabile e riutilizzabile, e lo riempiono di detersivo, frutta o legumi secchi, pasta, cereali per la colazione.

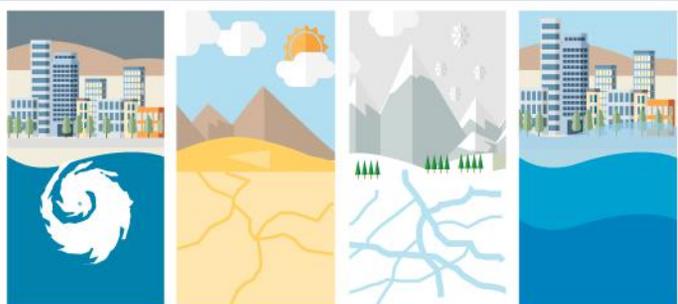
## La Terra “scotta”

Negli ultimi 1300 anni la **temperatura terrestre è cresciuta molto velocemente** e questo fenomeno, che si discosta dalle normali oscillazioni climatiche, è ritenuto dagli scienziati l'esito delle attività umane.

**I segnali del cambiamento climatico sono evidenti.**

Come riporta il sito della NASA (*National Aeronautics and Space Administration*, agenzia governativa americana responsabile del programma spaziale), nell'ultimo secolo la superficie della Terra si è surriscaldata: la Groenlandia tra il 2002 e il 2005 ha perso tra i 150 e 200 chilometri cubi di ghiaccio all'anno e un analogo scioglimento dei ghiacci sta avvenendo in Antartide e nell'Artico. Ciò ha provocato l'innalzamento di ben 17 cm del livello del mare. Intere aree costiere e isole rischiano così di venire sommerse dal mare.

### GLI EFFETTI DEL RISCALDAMENTO GLOBALE



**Uragani e cicloni più violenti**

**Desertificazione**

**Calo delle precipitazioni nevose e dei ghiacciai**

**Crescita del livello del mare e ritiro delle coste**

## Le cause del riscaldamento globale

La maggior parte degli scienziati che studiano il clima concorda nel ritenere l'**effetto serra** la causa principale del riscaldamento terrestre.

A provocare l'effetto serra sono principalmente tre **gas**:

1. l'**anidride carbonica**: è la principale responsabile del riscaldamento globale; la sua presenza è cresciuta a partire dalla Rivoluzione Industriale ed è stata esponenziale dopo il 1950;
2. il **metano**: è prodotto principalmente dagli allevamenti, si forma nelle discariche e nelle coltivazioni, specie quelle di riso;
3. i **clorofluorocarburi**: contenuti nelle bombolette spray (per esempio di lacche o deodoranti), oggi sono largamente vietati perché è noto il loro effetto nocivo sullo strato di ozono che circonda la Terra.

### PER CAPIRE MEGLIO

- **Effetto serra** I “gas serra”, presenti naturalmente nell'aria a concentrazioni relativamente basse, non provocano danni irrimediabili al pianeta ma svolgono, al contrario, una funzione fondamentale al mantenimento della temperatura terrestre.

I gas, infatti, consentono alle radiazioni solari di attraversare l'atmosfera e di riscaldare la Terra, ostacolando il passaggio verso lo spazio di parte delle radiazioni infrarosse (ovvero il calore) provenienti dalla superficie terrestre e dallo strato inferiore dell'atmosfera. Agiscono quindi come i vetri di una serra e permettono di mantenere la temperatura del pianeta a valori compatibili con la vita. Questo processo naturale è stato alterato a partire dalla Rivoluzione Industriale, perché lo sviluppo delle attività produttive industriali ha comportato una crescente immissione di gas serra nell'atmosfera.

### ATTIVA IL RAGIONAMENTO

#### Verifica se hai capito

- Quale materiale è ritenuto tra i principali responsabili dell'inquinamento della Terra?
- Quali provvedimenti sono stati presi in Europa e in Italia per limitarne l'uso?
- A quale fenomeno si riferisce l'immagine di pag. 4?
- In che modo possono essere riutilizzati i rifiuti organici?

#### Sintetizza

- Elabora sul quaderno una mappa concettuale che spieghi cosa è l'“effetto serra” e quali sono le cause e le conseguenze sull'ambiente di questo fenomeno.



## Le battaglie da combattere

Gli scienziati temono che gli **effetti del riscaldamento globale** possano essere **devastanti**. Andranno dunque elaborate nuove strategie difensive e di adattamento ai cambiamenti climatici, la più urgente delle quali è **la stabilizzazione del livello dei gas serra**.

Gli interventi dovranno modificare le abitudini consolidate dei Paesi industrializzati: i **condizionatori d'aria**, per esempio, oltre a consumare grandi quantità di energia, provocano un innalzamento della temperatura nelle aree urbane, innescando un circolo vizioso che spinge sempre più persone a dotarsi di condizionatori. In molti Paesi si stanno studiando sistemi per riscaldare e rinfrescare le abitazioni in modo più efficiente, risparmiando energia e riducendo le emissioni di gas serra. La via più importante rimane naturalmente quella della **ricerca di energie alternative al petrolio e ai combustibili fossili**.

### PER CAPIRE MEGLIO

- **Combustibili fossili** Il petrolio e i suoi derivati, il carbone e il gas naturale sono combustibili fossili, cioè derivanti dalla trasformazione di sostanze organiche in forme ricche di carbonio. I combustibili fossili rappresentano oggi la principale fonte di energia per l'umanità perché hanno un alto rendimento, sono facilmente trasportabili e costano ancora relativamente poco. Essi però sono molto inquinanti e non sono rinnovabili, perché il processo di fossilizzazione dura milioni di anni.

### ATTIVA IL RAGIONAMENTO

#### Approfondisci la questione

- Che cosa sono le "energie alternative" e quali sono le più diffuse? Quali sono i vantaggi del loro impiego? Perché finora sono meno utilizzate del petrolio e degli altri combustibili fossili?

## Insieme per la Terra

I problemi ambientali della Terra andrebbero affrontati su scala universale e con un intervento di tutti gli Stati affinché i rimedi siano risolutivi. Nel **1992** a Rio de Janeiro, in Brasile, si svolse il primo **Summit della Terra**: i rappresentanti dei governi di 178 Paesi si riunirono per discutere dei problemi dell'ambiente e individuare le cause del riscaldamento globale. Dal **1995** a oggi, ogni anno ha luogo una **Conferenza delle Nazioni Unite sul clima** per trovare nuovi accordi per la riduzione dei gas serra e reperire fondi per promuovere l'impiego di energie pulite nei Paesi in via di sviluppo. Nel 1997 è stato elaborato il **Protocollo di Kyoto**, un trattato che prevedeva, entro il **2012**, la riduzione di almeno il 5% dei gas serra rispetto ai livelli del 1990. L'accordo però non è stato sottoscritto da **USA** e **Cina**, tra i maggiori produttori mondiali di gas serra.



### LINK A...

### CINEMA

#### Una scomoda verità

*Una scomoda verità* è un film-documentario sul riscaldamento globale e ha come protagonista Al Gore, ex-vicepresidente degli Stati Uniti, che ha girato questo



film per presentare l'ampia campagna di informazione da lui promossa per parlare di questo fenomeno. Gore pone l'accento sulle conseguenze del riscaldamento globale, tra cui il ritiro dei ghiacciai, l'innalzamento del livello dei mari e l'aumentata frequenza di eventi climatici estremi. Le immagini del documentario, riprese nel corso degli anni, contribuiscono a documentare la gravità del problema.



# 1984: IL DISASTRO DI BHOPAL IN INDIA



Lo stabilimento chimico della Union Carbide a Bhopal, in India, da cui nel 1984 si sprigionò una nube tossica che uccise migliaia di persone e contaminò permanentemente quell'area urbana; sopra, persone in attesa di entrare all'interno della fabbrica.

## L'industrializzazione in India

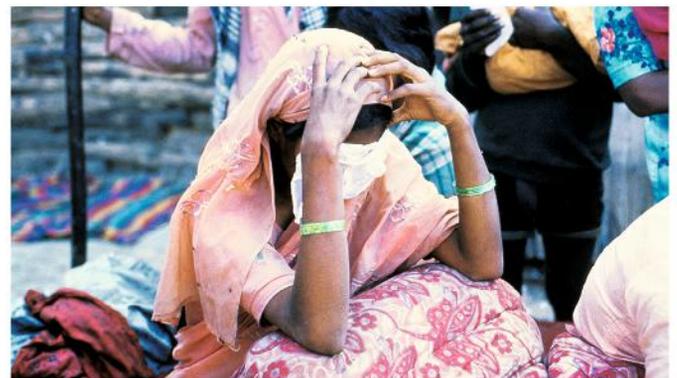
India, anni Sessanta. Nel gigantesco Paese asiatico, all'epoca ancora molto arretrato, l'**industrializzazione** era la leva su cui lo Stato puntava come arma di riscatto dalla povertà. In quegli anni la **popolazione urbana era cresciuta** rapidamente perché la gente fuggiva dalla miseria delle campagne, molti erano i **disoccupati**, e l'apertura di fabbriche era considerata un'opportunità di sviluppo. Nella federazione indiana lo Stato del **Madhya Pradesh** si dimostrò particolarmente favorevole all'industrializzazione.

Fu nella capitale **Bhopal** che alla fine degli anni Sessanta la **Union Carbide**, una **multinazionale** con sede centrale negli Stati Uniti e proprietaria dell'indiana Union Carbide India Limited, costruì uno **stabilimento chimico** a meno di quattro chilometri dal centro città. L'arrivo della fabbrica fu accolto positivamente a Bhopal: i dipendenti dell'impianto, tecnici e operai, erano pagati bene; le relazioni con i politici locali furono subito buone.

## L'incidente e la nube tossica

La fabbrica di Bhopal produceva **pesticidi** e nel **1975** il governo indiano autorizzò la produzione di **SEVIN**, un **pesticida altamente tossico** che contiene isocianato di metile, una sostanza esplosiva e infiammabile, mortale se inalata. Pur in presenza di altissimi rischi connessi alla produzione, l'Union Carbide indiana ottenne il **permesso di costruire i nuovi impianti di lavorazione nel centro abitato**. La nuova produzione non ottenne però il successo atteso, perché i contadini locali continuarono a comprare pesticidi meno costosi.

Dal **1981** l'impianto di Bhopal **cominciò il suo declino** e di conseguenza si ridussero sorveglianza e controlli sugli impianti di produzione. **Errori e scarsa vigilanza** furono la causa di un terribile incidente: la notte del **3 dicembre 1984** dalla fabbrica di Bhopal si sprigionò una **nube tossica** che **uccise sul colpo oltre 2000 persone**; altre 300 000 subirono danni permanenti alla salute, e molte di loro morirono nei mesi successivi. A trent'anni di distanza Bhopal porta i segni di quell'avvenimento e **la zona non è ancora stata completamente bonificata**.



## ATTIVA IL RAGIONAMENTO

### Esprimi la tua opinione

- Il disastro di Bhopal mette in evidenza i problemi legati all'industrializzazione rapida e incontrollata di un Paese in via di sviluppo. Quali errori umani sono stati commessi in quel caso?



# THE ENVIRONMENTAL IMBALANCES

## THE WORDS YOU NEED

### 1. Associa ogni parola al suo significato corretto.

- a. Tide  A piece of land, normally separated from the surrounding area, in which fruit trees are grown.
- b. To sink (sank, sunk)  To stay on or near the surface of a liquid and not sink.
- c. Garbage  The gradual rise in temperature of the Earth's atmosphere, caused by an increase of gases in the air surrounding the Earth.
- d. To float  The flow of water as the sea rises and falls.
- e. Orchard  To go down below the surface or towards the bottom of a liquid or soft substance.
- f. Greenhouse effect  Waste food, paper, etc. that you throw away.
- g. Backwardness  The state of having made less progress than normal.



## READ AND LISTEN



### A black tide invades the Ocean

In April 2010, in the **Gulf of Mexico**, a gas explosion under an oil platform of the BP company killed 11 workers and caused **a very serious environmental disaster**. The platform **sank** and the oil flowed into the Gulf in huge quantities. Only in September the well was completely sealed, but the damage was irreversible for the coasts of Louisiana, Mississippi, Alabama and Florida: more than three million barrels of oil were into the sea. Cleaning work was very difficult.



### The Earth is “sick”

Disasters like the one in the Gulf of Mexico arouse impression in public opinion, but **our planet is suffering from chronic diseases**. Human activities have caused serious environmental imbalances. So we have to change our habits!

### The garbage problem

Plastic, light and resistant, has changed our world, but now it risks choking it. In 2009 a ship captain discovered an **archipelago of big floating islands in Pacific Ocean** between the western coast of United States and Japan. All the non-biodegradable materials in the sea are trapped by the ocean currents: they partly settle on the sea bottom, they partly continue **to float**, endangering marine life.

### What can we do?

The **European Union** wants to progressively **eliminate plastic bags**. In Italy disposable plastic bags have been forbidden since 2012, but a lot of forbidden bags are still used. **Biodegradable bags** can be thrown with wet garbage to be recycled to fertilize gardens and **orchards**. Since many types of packaging are made of plastic, all over the world you can find more and more shops selling **products without packaging**.



Activists taking part in the Climate March, organized in all the world to sensitize people on the subject of climate change.

## The Earth is too hot

Over the last 1300 years the **warming of our planet has increased** more quickly than in previous eras. The results are the rising sea level, the increase of land temperatures and the retreat of the glaciers.

## The global warming causes

Many climate experts think that the **greenhouse effect** is the main cause of warming. Greenhouse gases, such as carbon dioxide, methane and chlorofluorocarbons, are naturally present in the atmosphere and are essential to life, because they retain the Earth surface heat. The theme of the global warming, its effects on the climate and human responsibilities were treated by former vice president Al Gore in his documentary *An inconvenient truth*.

### IN HIS WORDS

«Future generations may well have occasion to ask themselves: “What were our parents thinking? Why didn’t they wake up when they had a chance?” We have to hear that question from them, now.»

*Al Gore*



## The battles to fight

To protect our planet against global warming, it is necessary to **stabilize first of all the level of the greenhouse gases** and then to adapt to climate changes. Air conditioners, for example, consume a lot of energy and cause a temperature rise of the roads. Experts in many countries are studying systems to heat and cool homes more efficiently. Another important way is to seek for alternatives to oil and other fossil fuels.

## Bhopal disaster

From the early 60s **India began a rapid industrialization** to get out of **backwardness** and poverty. The multinational company **Union Carbide** decided to build a chemical plant near the centre of the city of Bhopal. The factory produced pesticides and in 1975 it started to produce a highly toxic pesticide called **SEVIN**. It contained an explosive and flammable substance, fatal if inhaled. The **new pesticide was not successful**, because too expensive. Then Bhopal plant began its decline and production controls were reduced. On **December 3, 1984 the plant released 42 tons of toxic gas**. More than 2000 people died immediately.

## PRACTICE YOUR ENGLISH

**1. Leggi la citazione tratta da *An inconvenient truth*, film-documentario sul problema mondiale del riscaldamento globale, che ha come protagonista l'ex vicepresidente degli Stati Uniti d'America Al Gore.**

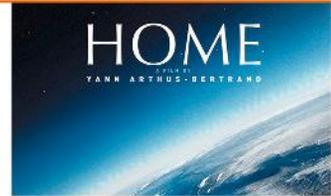
**Al Gore:** You look at that river gently flowing by. You notice the leaves rustling with the wind. You hear the birds; you hear the tree frogs. In the distance you hear a cow. You feel the grass. The mud gives a little bit on the river bank. It's quiet; it's peaceful. And all of a sudden, it's a gear shift inside you. And it's like taking a deep breath and going: "Oh yeah, I forgot about this."

- a.** Sottolinea nel testo le parole che non conosci e cerca il loro significato sul dizionario.
- b.** Prova a tradurre e spiegare il senso delle frasi pronunciate da Al Gore.
  - Che cosa sai riguardo al tema del riscaldamento globale?
  - Conosci il significato dei termini effetto serra e gas serra?

## 1. Suggerimenti interdisciplinari per la ricerca

### LETTERATURA

Nel libro **1001 modi per salvare il Pianeta** di Joanna Yarrow puoi trovare consigli pratici per adottare **comportamenti ecosostenibili** che contribuiscano a difendere l'ambiente. Anche il film-documentario **Home** di Yann Arthus-Bertrand, un reportage di viaggio realizzato quasi esclusivamente con spettacolari immagini aeree, offre utili spunti sulla **relazione tra ambiente e cambiamento climatico**.



### STORIA

Le attività dell'uomo hanno sempre avuto un **impatto sull'ambiente** in cui vive, ma a partire dall'**industrializzazione** hanno incominciato a mettere in crisi l'equilibrio dell'ecosistema Terra. In che epoca e in quale Paese è avvenuta la Rivoluzione Industriale in Europa? Con quali conseguenze? Quando e in che modo è cominciata e si è sviluppata l'industrializzazione dei Paesi extraeuropei?



### CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Nel 1997 a **Kyoto**, in Giappone, 141 Paesi hanno firmato un trattato per la riduzione dei gas serra: l'impegno prevedeva, entro il 2012, la riduzione di almeno il 5% dei gas serra rispetto ai livelli del 1990. Sai perché il **Protocollo di Kyoto** è fallito? Nel dicembre 2009 i rappresentanti di 192 Stati si sono incontrati a Copenaghen per la **Conferenza mondiale sul clima**: con quali obiettivi? Approfondisci le tue conoscenze su questi due esempi di cooperazione internazionale.



### ARTE E IMMAGINE

Dalla fine degli anni Sessanta, contemporaneamente alla diffusione della sensibilità ecologica in ambito scientifico e politico, alcuni artisti hanno sviluppato linguaggi nuovi, utilizzando la **Terra** e il **paesaggio** come **elementi delle loro opere**. Uno dei primi esempi di **Land Art** è lo **Spiral Jetty**: un pontile a spirale lungo 456 metri, realizzato da Robert Smithson nel 1970 su un lago dello Utah (USA) con fango e migliaia di tonnellate di detriti di roccia basaltica del territorio. La spirale emerge soltanto nei periodi di siccità, quando il livello delle acque del Great Salt Lake si abbassa.



### TECNOLOGIA

I **combustibili fossili** sono ancora oggi la fonte di energia più utilizzata per la maggior parte delle attività umane, ma ormai è ben noto il loro **pesante impatto sull'ambiente** e sul clima. Le **energie alternative e rinnovabili** sono quindi un ambito di ricerca scientifica e tecnologica molto interessante. Sviluppa questo tema, cercando notizie sui libri e in Internet.



## 2. Spunti per il colloquio orale

### 1. Prepara la prova orale ripassando quanto hai studiato a proposito del clima.

- Quali sono gli elementi e i fattori che determinano il clima?
- Qual è la distribuzione delle fasce climatiche sulla Terra e quali sono le caratteristiche principali di ognuna?

### 2. Esponi le informazioni raccolte sul tema degli squilibri ambientali, utilizzando come spunto il caso del disastro di Bhopal del 1984.

- Soffermati sulle azioni umane che danneggiano l'ambiente e metti in evidenza i comportamenti virtuosi che, al contrario, difendono l'ecosistema Terra.

### 3. Dopo aver visto il documentario *Una scomoda verità*, preparati a discutere il problema del riscaldamento globale, partendo dalle tesi sostenute da Al Gore.

- Perché i mezzi d'informazione, secondo quanto sostiene Al Gore, potrebbero essere interessati a diffondere notizie tranquillizzanti sulla questione? Parti da questa tesi per organizzare la tua esposizione.

## 3. Tracce per la prova scritta

### UN TESTO NARRATIVO

#### 1. Probabilmente anche nella tua città sarà stata promossa una "domenica a piedi", ossia un giorno festivo in cui il traffico automobilistico è vietato da un'ordinanza comunale, con l'obiettivo di ridurre le emissioni di gas, quando l'inquinamento dell'aria raggiunge livelli pericolosi per la salute.

Racconta una lenta passeggiata, reale o immaginaria, per le strade del luogo in cui vivi.

### UN RIASSUNTO

#### 2. Riassumi le informazioni fondamentali ricavabili dal tema "Gli squilibri ambientali" in un testo di 30 righe.

### UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### 3. Nel 2007 Al Gore ha ricevuto il premio Nobel per la pace per il suo impegno nella salvaguardia dell'ambiente. Nel discorso tenuto in occasione del conferimento del premio, ha sottolineato la responsabilità di noi tutti di fronte all'emergenza ambientale e la necessità di unirsi per affrontare il problema. Commenta con un testo argomentativo il discorso che riportiamo di seguito.

«La crisi climatica ci offre l'occasione di sperimentare quello che poche generazioni nel corso della Storia hanno avuto il privilegio di sperimentare: una missione generazionale, un obiettivo morale convincente, una causa comune e l'entusiasmante prospettiva di venire obbligati dalle circostanze a mettere da parte le meschinità e i conflitti della politica per abbracciare una sfida autenticamente morale e spirituale.»



## Morte e speranza in mare

### Mar Mediterraneo, 18 aprile 2015

Il 18 aprile 2015 un peschereccio malandato solcava il braccio di mare tra la Libia e Lampedusa, carico di centinaia di persone in fuga dall'Africa. Consapevoli delle loro condizioni precarie, non appena intravidero una nave mercantile (era la portoghese *King Jacob*), i migranti cercarono di attirare l'attenzione dell'equipaggio con segni disperati, nella vana speranza di essere visti e portati in salvo. Le cose non andarono come speravano, il barcone carico oltremisura non resse il peso e si ribaltò, sbalzando in acqua tutti i suoi occupanti con esiti tragici: delle oltre 900 persone a bordo del peschereccio, **solo 28 si salvarono**. Quegli uomini venivano dalla Siria, dalla Somalia, dall'Eritrea e dal Sudan, e avevano affrontato un **lunguissimo, costoso e pericoloso viaggio** in fuga dalla miseria, dalla violenza e dalle guerre dei loro Paesi.

La prima tappa di questi viaggi oggi è la Libia, dove organizzazioni malavitose mettono a disposizione barconi malridotti, a fronte del pagamento di cospicue cifre di denaro.

L'esito di questi "viaggi della speranza" è sotto gli occhi di tutti: dal 2000 al 2015, **40 000 migranti sono morti in mare**. Gli altri, circa mezzo milione, sono riusciti a portare a termine il loro viaggio. Secondo il parere degli esperti siamo solo all'inizio di un imponente flusso migratorio destinato a continuare, favorito da uno scenario internazionale di grande instabilità. Tra i Paesi a forte rischio di emigrazione, l'ONU segnala la **Nigeria**, da cui partono sempre più numerosi i profughi, costretti a fuggire per le efferate violenze commesse dal movimento estremista islamico **Boko Haram**.



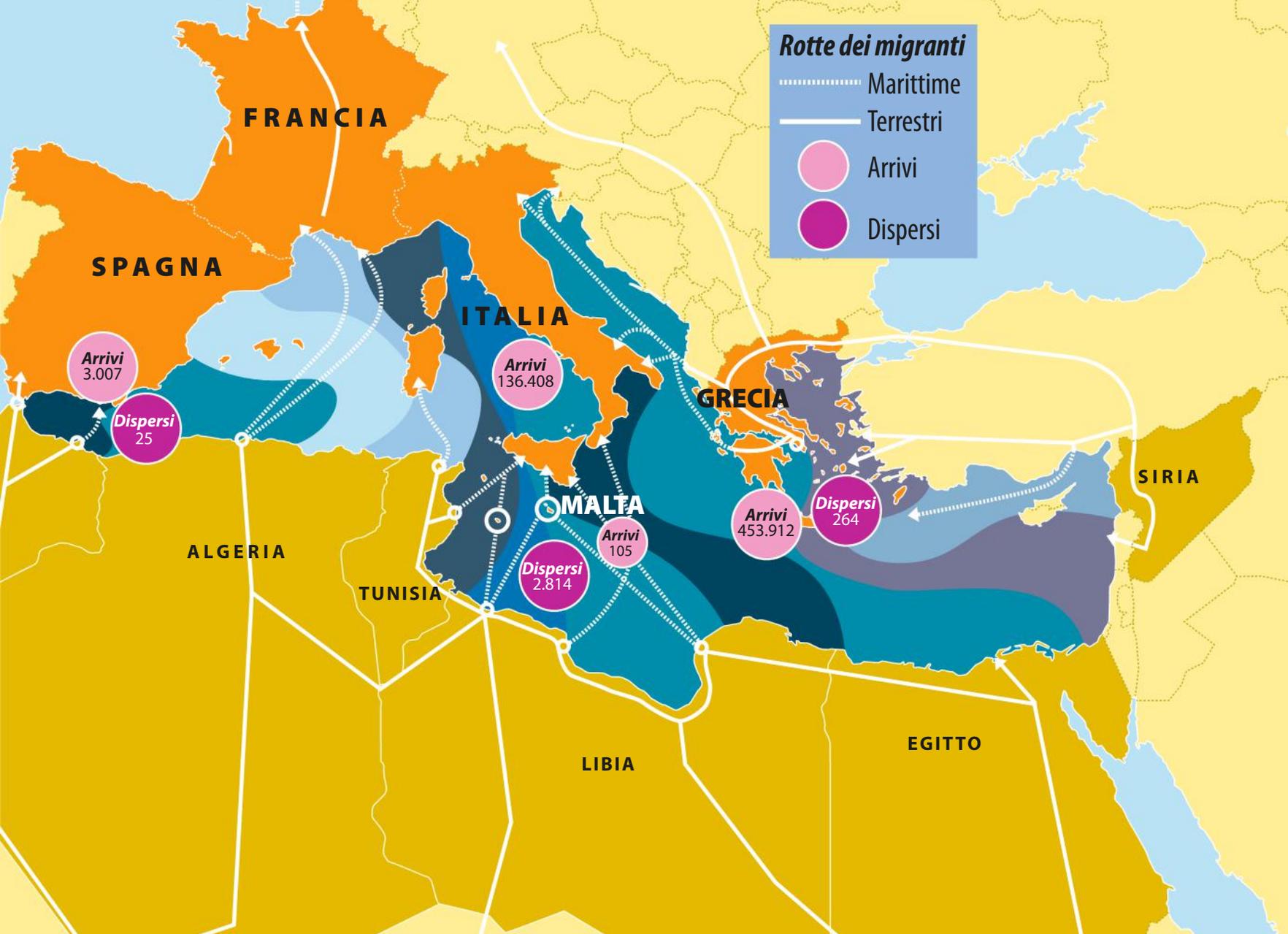
MAROCCO

#### PER CAPIRE MEGLIO

- **Boko Haram** In lingua *hausa* (parlata in Nigeria e in altri Stati africani), significa "l'educazione occidentale è proibita". È il nome di un gruppo terroristico attivo in Nigeria, fondato nel 2002. *Boko Haram* vorrebbe trasformare la Nigeria in uno Stato islamico regolato dalla *sharia* e controlla alcune parti del Paese; nell'aprile del 2014, a Chibok, i terroristi appartenenti a questo movimento hanno rapito 270 studentesse tra i 16 e i 18 anni. Una cinquantina di loro sono riuscite a scappare, delle altre ancora oggi non si hanno notizie, nonostante la mobilitazione internazionale per la loro liberazione.

# Le principali rotte dei migranti nel Mediterraneo

Fonte: OIM ottobre 2015



## Le migrazioni nel Mediterraneo

593.432 arrivi attraverso il mare, 3.103 morti o dispersi nel 2015

I dieci Paesi da dove arrivano più migranti (gennaio-aprile 2015)



Gli incidenti più gravi

Persone coinvolte





Un medico al lavoro al Centro d'accoglienza di Médecins du Monde a Parigi.

## Inquadriamo il fenomeno

La storia dell'uomo è fatta di **continui movimenti**: gli esseri umani si sono sempre spostati, da soli, in piccoli gruppi o in massa. Oggi, però, il fenomeno delle migrazioni è più intenso che mai: i dati del 2014 dell'**Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM)** dicono che **nel mondo 1 persona su 7 ha lasciato il luogo dove è nata o cresciuta**.

I **migranti internazionali** sono circa **232 milioni**, mentre i **migranti interni**, ovvero coloro che si sono spostati restando all'interno dello stesso Paese, sono **740 milioni**. In alcuni Paesi le percentuali di immigrati stranieri sono incredibilmente alte: negli **Emirati Arabi Uniti** l'84% della popolazione è immigrata, in **Australia** e **Canada**, Paesi storicamente meta di migrazioni, lo è rispettivamente il 28% e il 21% della popolazione.

In Europa le cifre sono più basse, tra il 10 e il 12%, con l'eccezione della Svezia in cui si arriva al 16%. Naturalmente, questi dati si riferiscono alle migrazioni regolari, ossia a quelle di persone che si **trasferiscono in modo ufficiale**.

A loro si aggiungono le persone che tentano di entrare in un Paese straniero **in modo irregolare**, senza i documenti necessari e aggirando i controlli. È molto difficile calcolarne il numero esatto, ma l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni ritiene che si tratti di circa **50 milioni di persone**.

## Come sono cambiate le migrazioni

Il fenomeno delle migrazioni, pur essendo antico, è **notevolmente mutato negli ultimi anni**. È cresciuto, infatti, il numero di **migranti qualificati**, persone con un alto livello di **istruzione e professionalità**, che cambiano Paese per trovare migliori opportunità di carriera e una qualità di vita più alta. Quest'ultima tendenza è destinata a crescere perché nell'immediato futuro un numero sempre maggiore di Paesi dovrà reperire all'estero lavoratori specializzati, tecnici e dirigenti, e avrà la necessità di incoraggiare l'immigrazione di stranieri.

**Sono cambiate anche le mete delle migrazioni**, con importanti inversioni di tendenza: la **Cina**, un tempo povera e arretrata, dalla quale sono migrate per anni milioni di persone, è oggi meta privilegiata di molti imprenditori e professionisti che la scelgono **come luogo di lavoro**. In **Italia** invece sta avvenendo il **fenomeno contrario**: dopo essere stata negli ultimi decenni meta delle migrazioni provenienti dall'Europa dell'Est, dall'Asia, dall'Africa e dall'America centromeridionale, torna a essere oggi, anche a causa della crisi economica, un **Paese da cui si ricomincia a emigrare**, come accadeva nel secolo scorso.



Un gruppo di profughi in Malawi, in Africa, dove a gennaio 2015 si è verificata una drammatica alluvione.

## ATTIVA IL RAGIONAMENTO

### Approfondisci la questione

- L'emigrazione degli italiani è tornata recentemente a crescere, così come accaduto nel Novecento.
  - Che cosa sai dell'esperienza degli italiani come migranti nel Novecento?
  - Da quali regioni d'Italia partivano e per dove?
  - Quali difficoltà incontravano durante il viaggio e al loro arrivo?
- Che cosa significa l'espressione "fuga di cervelli", utilizzata spesso oggi in riferimento alle migrazioni contemporanee?

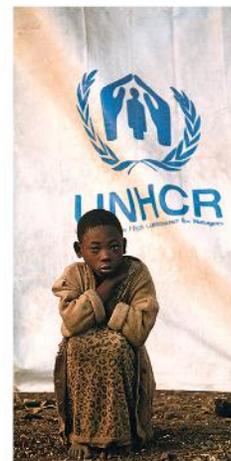
### Fuggire per necessità: i profughi

In rapido aumento sono anche le **migrazioni forzate**, ossia gli spostamenti di **profughi**, persone **costrette a lasciare** il proprio Paese. Le cause delle migrazioni forzate possono essere molteplici:

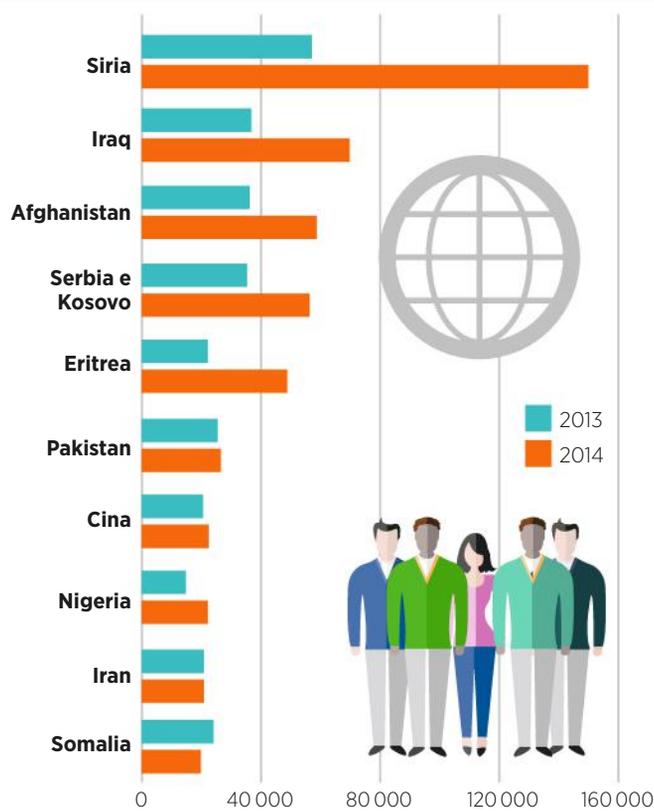
- i **disastri naturali**; un Paese è colpito da una **catastrofe naturale**, come un'inondazione o una carestia;
- la **violenza** e la **criminalità**; in un Paese il tasso di violenza e di criminalità è così elevato da mettere a repentaglio la vita dei cittadini, come succede per esempio in alcuni Paesi del **Centroamerica**;
- le **persecuzioni**; molte persone sono costrette a fuggire perché vivono in un **regime non democratico** da cui vengono perseguitate. A rendere necessaria la fuga può essere anche una **guerra civile** o un conflitto tra Paesi vicini. Chi lascia il proprio Paese perché perseguitato per motivi etnici, di religione, nazionalità, appartenenza a un gruppo sociale o per opinioni politiche **può richiedere la protezione di un altro Paese**: si parla in questo caso di **richiedenti asilo** e di **rifugiati politici**. I diritti dei rifugiati politici sono tutelati dall'**UNHCR**, un organismo dell'ONU.

## PER CAPIRE MEGLIO

- **Asilo** L'asilo o il "diritto di asilo" è la protezione che uno Stato può decidere di accordare nel suo territorio, o nelle sedi estere delle sue ambasciate, a uno straniero in fuga dal suo Paese perché perseguitato per motivi etnici, politici o religiosi. L'origine di questa istituzione risale all'antichità e prevedeva che chi si rifugiava in un luogo sacro (per esempio un tempio o una chiesa) godesse dell'immunità e non potesse essere catturato. In greco antico, l'aggettivo *ásylos* significa, infatti, "che non può essere saccheggiato".
- **UNHCR** I rifugiati politici sono salvaguardati dall'UNHCR, acronimo inglese di *United Nations High Commissioner for Refugees*, ovvero l'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati. Si tratta della più importante organizzazione mondiale impegnata a salvare vite umane e a proteggere i diritti di milioni di rifugiati e sfollati. Fu istituito dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1950 e da allora l'UNHCR ha aiutato oltre 60 milioni di persone, ricevendo per il suo operato due premi Nobel per la pace (nel 1954 e nel 1981). Collabora con i governi per garantire che tutti i rifugiati possano godere del diritto di asilo ed essere accolti in sicurezza nello Stato in cui hanno cercato rifugio; quando possibile, l'Alto commissariato sostiene i rifugiati anche nel ritornare a casa.



## DA QUALI PAESI PROVENGONO I RICHIEDENTI ASILO NEL MONDO



Il grafico mostra quali sono i principali Paesi da cui provengono i richiedenti asilo politico nel mondo. I Paesi che ricevono il maggior numero di richieste di asilo sono Germania, Stati Uniti, Turchia, Svezia, Italia e Francia.

## ATTIVA IL RAGIONAMENTO

### Verifica se hai capito

- Chi sono i profughi? Che cos'è il "diritto d'asilo" e da chi può essere esercitato?
- Quale organismo internazionale si occupa dei rifugiati?
- Come opera per tutelarne i diritti?

## L'instabilità politica è il motore di molte migrazioni

Negli ultimi anni le migrazioni causate da conflitti e violenze sono cresciute in modo assai rapido, e hanno origine soprattutto nei Paesi mediorientali e nord africani, in cui lo scenario politico è instabile e sono scoppiate diverse guerre civili. L'imprevedibilità e la rapidità di diffusione di questi fenomeni rendono la pianificazione degli interventi e la gestione dei flussi migratori molto complesse; la situazione è inoltre complicata dalla disperazione dei profughi stessi che, nel tentativo di cercare una via di salvezza, spesso si affidano a trafficanti senza scrupoli. Nel giugno 2014, per esempio, nel solo Iraq, la guerra civile e l'avanzata delle milizie dell'IS hanno provocato in pochi giorni la fuga di 500 000 persone.



Profughi in marcia lungo il confine siriano.

### PER CAPIRE MEGLIO

- **IS** Lo Stato Islamico, noto inizialmente come ISIS (Stato Islamico dell'Iraq e della Siria), è un'organizzazione armata islamica estremista, presente in Iraq e in Siria ma con militanti sparsi in tutto il mondo e probabili campi di addestramento in Libia. Fondato nel 2013 da Abu Bakr al-Baghdadi in Iraq, come organizzazione affiliata al gruppo terroristico di Al Qaeda, si propone di diffondere ovunque l'Islam attraverso la "guerra santa": le loro vittime sono sia i musulmani di altre correnti sia i non musulmani. In Siria lo Stato Islamico ha la sua roccaforte a Raqqa ed è la formazione armata che ha ottenuto più vittorie nella guerra civile contro l'esercito del presidente Bashar al-Assad. Nel solo 2015 il conflitto ha provocato un impressionante esodo di milioni di siriani verso l'Europa. Per seminare minacce e terrore, l'IS è ricorso più volte ad atti di gravissima brutalità e ad attentati terroristici.

## Chiudere le frontiere: il muro tra Messico e Stati Uniti

I governi dei Paesi in cui arrivano o transitano i profughi ricorrono talvolta alla **chiusura delle frontiere** per arginare un fenomeno di complessa gestione. Pochi Stati, infatti, sono attrezzati per accogliere e assistere efficientemente grandi masse di profughi. Nel corso del 2015, a fronte di un massiccio e improvviso arrivo in Europa di moltissime famiglie siriane, si è rivelata risolutiva la **tempestiva disponibilità delle associazioni di volontari** e dei cittadini più sensibili che hanno offerto ai profughi primi aiuti di sussistenza. Se la chiusura delle frontiere è un provvedimento temporaneo, alcuni Paesi invece costruiscono barriere per **impedire il passaggio dei migranti**. Tristemente famoso è il muro che divide **gli Stati Uniti dal Messico**, costruito a partire dal 1994 per scoraggiare l'immigrazione illegale. Molti messicani e abitanti del Centro America in fuga da povertà e violenza tentano comunque di entrare negli Stati Uniti cercando un varco, tra questi sono numerosi i ragazzini e le donne.

## Nuove migrazioni, nuovi "muri"

Di recente costruzione è la **barriera eretta in Grecia lungo il fiume Evros, vicino al confine turco**: poco più di 10 chilometri di filo spinato per cercare di fermare chi vuole entrare in Europa attraverso la Turchia e la Grecia. Altri "muri" nati con scopi analoghi si trovano tra la Spagna e il Marocco a Ceuta e Melilla e tra la Bulgaria e la Turchia, solo per citare i più vicini all'Italia. Nel 2015 anche il **governo ungherese** ha annunciato l'intenzione di chiudere con un reticolato lungo 175 chilometri il confine con la **Serbia**.

### ATTIVA IL RAGIONAMENTO

#### Esprimi la tua opinione

- La costruzione di nuovi muri è un rimedio estremo, ma ritenuto talvolta inevitabile, per arginare gli spostamenti illegali da uno Stato all'altro. C'è chi sostiene, invece, che innalzare una barriera significhi ammettere la propria incapacità di collaborare in modo positivo alla costruzione di un mondo più sicuro e pacifico per tutti.
  - Qual è la tua opinione in proposito?
  - Confronta la tua opinione con quella dei tuoi compagni in una discussione in classe.



# LE MIGRAZIONI NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

## Le prime migrazioni con l'avvento del nazismo

Le guerre sono sempre state **motivo di grandi spostamenti di popolazioni**. La Seconda guerra mondiale fu da questo punto di vista un **momento particolarmente tragico**: si calcola che nella sola Europa 60 milioni di persone furono sradicate dalle loro case e dai loro Paesi, in molti casi per non farvi più ritorno. Il **primo esodo forzato** fu quello degli ebrei tedeschi che iniziò poco dopo la presa del potere in **Germania** da parte dei **nazisti**, nel 1933. Spaventati dalle prime **persecuzioni**, gli ebrei fuggirono verso l'America del Nord, dove era già presente un'importante comunità ebraica. Con l'avvicinarsi della guerra le **partenze forzate si intensificarono**. La Germania, che aveva intenzione di invadere i Paesi a Est e poi l'Europa intera, cominciò a riportare in patria le forti minoranze tedesche che vivevano altrove. I non tedeschi che temevano l'arrivo delle truppe di Hitler si ritirarono a Oriente, nella speranza di allontanarsi dal temibile nemico.



Cittadini tedeschi abbandonano la città di Aachen distrutta dai bombardamenti aerei.



LINK A...

LETTERATURA

## Quando ci batteva forte il cuore di Stefano Zecchi

«Svelto che fai tardi a scuola... E fatti valere».  
Quelle furono le prime parole che mio padre mi disse.»

Nel 1945, mentre il mondo festeggia la pace, la storia è impietosa con gli italiani che vivono nell'Istria, nella Dalmazia e a Fiume. In queste terre di confine, infatti, sono diventati i nemici da combattere: accusati di essere fascisti e alleati del nazismo, vengono perseguitati, massacrati e sepolti nelle foibe dall'esercito del maresciallo Tito, capo di governo della Repubblica Federale Socialista di Jugoslavia. A Pola il dramma investe in pieno la famiglia del piccolo Sergio. Attraverso il racconto della fuga disperata del ragazzo e di suo padre nella campagna istriana, Zecchi ricostruisce con rigore un periodo terribile e ancora poco conosciuto del Novecento.



## Le deportazioni durante la guerra

Durante la guerra la situazione divenne caotica. **Deportazioni di massa furono operate contestualmente dalla Germania e dall'Unione Sovietica**. Quando l'esercito tedesco attaccò l'URSS, Stalin cominciò a trasferire nelle remote e inospitali zone orientali del Paese le minoranze etniche sospettate di simpatizzare con il nemico, tra cui tedeschi, caucasici, estoni, lettoni, lituani, polacchi e tartari della Crimea. Si trattava di milioni di persone, molte delle quali morirono durante il tragitto o subito dopo.

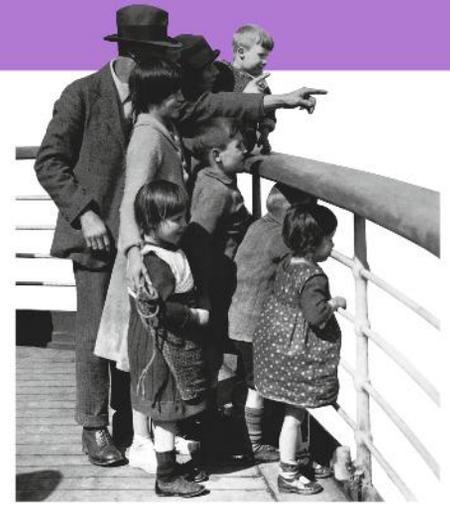
## Dopo la fine della guerra

Le grandi migrazioni ed espulsioni non cessarono con la fine del conflitto, ma s'intensificarono. **Le minoranze tedesche rimaste nei Paesi europei, infatti, furono cacciate o fuggirono per timore di ritorsioni** da parte delle popolazioni provate dalle atrocità naziste. Nel frattempo **l'Europa si era spaccata in due** e chi non voleva vivere sotto un regime comunista cercò di fuggire dai Paesi finiti nell'orbita dell'Unione Sovietica, come l'Ungheria, la Polonia, la Cecoslovacchia.



Germania, 1945: su un pannello di annunci si cercano le persone disperse dopo i grandi spostamenti avvenuti durante il conflitto mondiale.

# MIGRATIONS



## THE WORDS YOU NEED

### 1. Associa ogni parola al suo significato corretto.

- |   |  |
|---|--|
| <p><b>a. Shipwreck</b></p> <p><b>b. Smuggler</b></p> <p><b>c. Backward</b></p> <p><b>d. Refugee</b></p> <p><b>e. To apply for</b></p> <p><b>f. Flow</b></p> <p><b>g. To flee (fled, fled)</b></p> | <p><input type="checkbox"/> Moving in a direction that means that no progress is being made.</p> <p><input type="checkbox"/> Someone who has been forced to leave a country because of war or for religious or political reason.</p> <p><input type="checkbox"/> The steady and continuous movement of something / somebody in one direction.</p> <p><input type="checkbox"/> A person who takes goods or people into or out of a country illegally.</p> <p><input type="checkbox"/> To leave a person or place very quickly, especially because you are afraid of possible danger.</p> <p><input type="checkbox"/> The loss or destruction of a ship at sea because of a storm or because it hits rocks.</p> <p><input type="checkbox"/> To make a formal request, usually in writing, for something.</p> |
|---|--|

## READ AND LISTEN



### A trap at sea

On 18 April 2015 over 800 migrants died in a **shipwreck** disaster between **Libya** and the island of **Lampedusa**. They came from Syria, Somalia, Eritrea and Sudan; they embarked on the risky sea journey from Libya paying thousands of euros to unscrupulous people **smugglers**. **Between 2000 and 2015 about 40 000 people died** all over the world trying to leave their country.



### Migrations in history

For centuries people have **moved from their countries** for all sorts of reasons, but today migration patterns have changed. In recent years the number of migrants with a **high level of education has increased**.

These people move **hoping to have better career opportunities**. The destinations of migration have changed: for example, some time ago Chinese people left China because it was a poor and **backward** country. Today a lot of **people move to China** to work. In some countries, like the **United Arab Emirates, Australia or Canada**, the percentage of migrants is very high. Moreover, there are also millions of people moving illegally for different reasons.

### The refugees tragedy

**Refugees** are people who are outside their country of nationality owing to well-founded fears of being persecuted for reasons of race, religion, membership of a particular social group or political opinion. Refugees **apply for** asylum, that is protection and safety.

#### IN HIS WORDS

«They are men and women like us, our brothers seeking a better life, starving, persecuted, wounded, exploited, victims of war.»

*Pope Francis*





There are still walls standing inside cities, such as in the case of Jerusalem, split in two by a wall.

## Closing the borders with walls

Some countries have built walls to keep migrants out. The most famous and longest wall (3000 kilometres) was built during the years following 1994 **between the United States and Mexico** to check the **flow** of migrants from Central America to North America. Other walls are situated between Greece and Turkey, between Spain and Morocco, between Bulgaria and Turkey... For centuries, societies have erected walls and fences to separate themselves from their neighbors, from the **Great Wall of China** through the **Berlin Wall** right up to

the barrier that today divides **Israel** from the **Palestinians** on the West Bank. But any physical barrier can be tunneled under or climbed over or gotten around. There will always be gaps, and smugglers and migrants will seek out those gaps and go through.

## The Second World War migrations

**The Second World War was a tragic period for migrations.** When the Nazis took power in Germany in 1933, many **German Jews** sought refuge in North America for fear of persecution. Shortly before the war, Germany began to **repatriate the German minorities** living elsewhere. During the conflict there were mass deportations both in Germany and in the Soviet Union. **Migration intensified after the end of the war.** Germans still living in Europe **fled** or were expelled. The Italians living in Istria and Dalmatia were persecuted by the Yugoslavians. Many people who didn't want to live under a communist regime left the countries allied with the Soviet Union, like Hungary, Poland and Czechoslovakia. This phenomenon also affected the Japanese and the Koreans in Asia.

## PRACTICE YOUR ENGLISH

### 1. Leggi il testo e svolgi le attività.

## Libya migrant boat capsizes 700 feared dead in Mediterranean shipwreck

The UN's refugee agency, UNHCR, told the Guardian that up to 700 may remain in the water, according to numbers supplied by a survivor. The accident happened after the migrants saw a merchant ship in the distance and scrambled to attract its attention, over-balancing the fishing boat in which they were traveling. Italy's Prime Minister, Matteo Renzi, called for an urgent meeting of EU leaders. "How can it be that we daily are witnessing a tragedy?" Renzi asked, before convening his own cabinet for an emergency meeting. Mohamed Abdallah, a 21-year-old from Darfur who fled war at home to find another war in Libya, said he could not stay in Libya, nor return to Sudan. "There is a war in my country, there's no security, no equality, no freedom," Abdallah said. "But if I stay here, it's just like my country... I need to go to Europe."

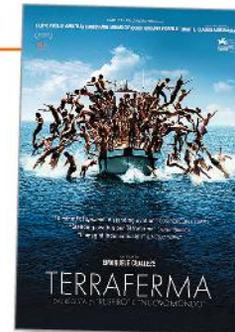


- a. Sottolinea nel testo le parole che non conosci e cerca il loro significato sul dizionario.
- b. Rispondi alle domande.
  - How did the accident happen?
  - How did Italy's Prime Minister, Matteo Renzi, react to the shipwreck?
  - Who is Mohamed Abdallah?
  - Where is he from?
  - Why did he leave his country?

# 1. Suggerimenti interdisciplinari per la ricerca

## LETTERATURA

Il film *Terraferma* di Emanuele Crialesi offre un interessante punto di vista sulle reazioni provocate dagli sbarchi dei migranti, nonché sul conflitto tra leggi scritte e spontanea solidarietà. La vicenda è ambientata su un'isola siciliana, dove Filippo aiuta il nonno Ernesto che è un pescatore. Un giorno i due incrociano un **barcone di clandestini** che, avvistato il peschereccio, si gettano in mare per raggiungerlo. Ernesto e Filippo ne accolgono alcuni sulla barca, nonostante gli ordini contrari della Guardia Costiera, e il film racconta in seguito le vicende di cui sono protagonisti.



## STORIA

Nel **Link a... Letteratura** di p. 17 hai letto del dramma degli italiani perseguitati in Istria e in Dalmazia dai partigiani jugoslavi di Tito alla fine della Seconda guerra mondiale. Per conservare la memoria di questo esodo e di tutte le vittime delle foibe, **dal 2004 in Italia si celebra il 10 febbraio di ogni anno il Giorno del ricordo**. Cerca informazioni sul tuo libro di storia o su altri testi per approfondire questo tema.



## CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il fenomeno delle migrazioni ci invita a confrontarci con il **tema dello straniero** e il **problema del razzismo**. Puoi trovare molti spunti di riflessione nei libri *Siamo tutti stranieri* di Vittorio Zucconi e *Il razzismo spiegato a mia figlia* di Tahar Ben Jelloun. Leggi l'**articolo 10 della Costituzione della Repubblica italiana** e cerca notizie sulla **Convenzione di Ginevra del 1951**, un accordo internazionale che riguarda la condizione dei rifugiati; troverai molte informazioni sul "diritto di asilo" e sulla protezione degli stranieri a cui nel loro Paese d'origine sono negati i diritti fondamentali.



## ARTE E IMMAGINE

Insieme agli uomini viaggiano e si diffondono cultura, idee e bellezza. L'**arte africana antica**, per esempio, ha influenzato in modo importante le avanguardie del XX secolo e chiari riferimenti a questo modello si trovano in grandi artisti come **Henry Matisse** e **Pablo Picasso**. Approfondisci questo tema con l'aiuto delle immagini che troverai sul tuo libro di arte e in rete.



## MUSICA

Fai una ricerca sulle più famose **pop star americane** di oggi e del passato: scoprirai che molte di loro sono **di origine italiana** e che anche nella storia della loro famiglia c'è un viaggio di emigrazione in cerca di fortuna.



## 2. Spunti per il colloquio orale

1. **Prepara una relazione orale sul tema “Gli spostamenti degli uomini nella storia” usando le informazioni di queste pagine.**

Riprendi e approfondisci il tema delle migrazioni mettendo in evidenza somiglianze e differenze tra i movimenti migratori del passato e del presente.

2. **Sul libro di geografia ripassa tutte le informazioni inerenti Nigeria, Libia e Siria, tre Paesi da cui, per motivi diversi, provengono molti immigrati clandestini che si dirigono verso le coste dell’Europa.**

3. **Prepara la prova orale sulle migrazioni dopo la Seconda guerra mondiale ripassando sul libro di storia.**

Dopo il conflitto l’Europa fu interessata da importanti flussi migratori interni: in Germania, per esempio, fu favorita l’immigrazione degli stranieri, tra cui molti italiani, perché il Paese era stato completamente devastato dai bombardamenti e non aveva manodopera interna sufficiente alla ricostruzione e alla ripresa economica; in Italia, invece, tra gli anni Cinquanta e Sessanta si verificò una forte migrazione interna in seguito allo sviluppo delle industrie del Nord, che richiamò moltissimi emigranti dalle regioni meridionali e nord orientali del Paese.

4. **I sostenitori di movimenti estremisti e criminali come *Boko Haram* o lo Stato Islamico sono nemici della democrazia, perché negano i diritti e le libertà fondamentali degli uomini.**

Ripassa le caratteristiche dello Stato democratico e dei regimi totalitari che hai studiato quest’anno.

## 3. Tracce per la prova scritta

### UN TESTO NARRATIVO

1. **Più di una volta è capitato che a prestare i primi soccorsi ai naufraghi delle “carrette del mare” siano stati i turisti delle spiagge italiane.**

Immagina di esserti trovato in questa situazione durante una vacanza in Sicilia; racconta che cosa è successo e come ti sei comportato.



### UN TESTO ARGOMENTATIVO

2. **«Rispettare vuol dire avere riguardo e considerazione. Vuol dire sapere ascoltare. Lo straniero non reclama amore e amicizia, ma rispetto. L’amore e l’amicizia possono venire dopo, quando ci si conosce meglio e ci si apprezza. Ma in partenza non bisogna avere alcun giudizio preconcelto. In altre parole, nessun pregiudizio. Invece il razzismo si sviluppa grazie alle idee preconcelte sui popoli e sulle loro culture.»**

Scrivi un testo argomentativo di 30 righe per esprimere le tue opinioni sulle affermazioni dello scrittore Tahar Ben Jelloun.

### UN TESTO ESPOSITIVO

3. **Uno dei momenti più drammatici della Guerra Fredda fu la costruzione a Berlino di un muro che divideva in due la città.**

Scrivi un testo espositivo in cui presenti tutte le tue conoscenze su questo avvenimento storico.

# LA CRISI DELL'ECONOMIA MONDIALE

## La crisi esplode New York, 2008

Sembrava un giorno come tutti gli altri, ma non lo era. A New York, nel quartiere di Manhattan, cuore degli affari, il grattacielo che era la sede centrale della **società finanziaria Lehman Brothers** stava offrendo uno spettacolo molto strano. Di solito gli uffici erano pieni di persone eleganti, nelle riunioni si decidevano investimenti miliardari, ferveva il lavoro. Quel giorno, invece, si videro uscire dal palazzo donne e uomini in pantaloni corti e t-shirt, che trascinarono scatoloni pieni di carte e oggetti tolti dalle scrivanie. Qualcuno rideva, qualcuno piangeva. Fuori li aspettavano decine di giornalisti. Era successo l'incredibile: la Lehman Brothers, un colosso della finanza che maneggiava miliardi ogni giorno, aveva dichiarato **fallimento**, travolta da debiti immensi. Si trattava della più grande **bancarotta** della storia degli Stati Uniti, ma quel giorno ancora non se ne conoscevano le conseguenze. Qualcuno riteneva si trattasse di un caso isolato, invece da lì si scatenarono un'ondata di panico nel mondo della finanza e una **crisi economica** planetaria, che ha devastato – e ancora sconvolge – le vite di molte persone, e che ha messo in difficoltà nazioni intere.



### PER CAPIRE MEGLIO

- **Società finanziaria** Un'impresa impegnata in attività di prestito, finanziamento, compravendita di azioni e titoli.
- **Lehman Brothers** Fondata nel 1850 da una famiglia di origine tedesca arricchitasi con il commercio del cotone, era una delle più importanti società finanziarie del mondo. Al momento della bancarotta, nel 2008, i suoi dipendenti erano più di 26 000.
- **Fallimento** Quando un imprenditore non è più in grado di saldare i propri debiti (è cioè "insolvente") si avvia una procedura detta dichiarazione di fallimento, con la quale il patrimonio dell'imprenditore viene messo a disposizione dei creditori (coloro che sono in diritto di ottenere una somma da un debitore).
- **Bancarotta** È la condizione di chi si trova nell'impossibilità di saldare i debiti contratti ("insolvibilità"); è così chiamata perché nel Medioevo si spaccava il banco del mercante che non riusciva a pagare i propri debiti.
- **Crisi economica** In generale, quando un Paese attraversa una crisi economica significa che il suo PIL (Prodotto Interno Lordo) non cresce, o diminuisce, mentre aumentano i suoi debiti, la sua moneta si svaluta, e molte aziende sono costrette a chiudere.

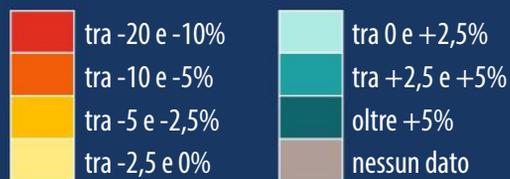
### ALCUNI EFFETTI SUGLI STATI UNITI DELLA CRISI DEL 2008:

#### 1 - SPESA GIORNALIERA DEI CONSUMATORI





**Variazione media del PIL (2007-2010)**



LA CRISI SI ESPANDE RAPIDAMENTE IN EUROPA E POI ANCHE IN ASIA DOVE PERÒ L'IMPATTO È MENO DRAMMATICO

**2 - AUMENTO DELLA DISTRIBUZIONE DEI BUONI PASTO PUBBLICI PER LE PERSONE A BASSO REDDITO**



- Stati presi a campione**
- 1 New York da 1.801.984 a 2.322.742
  - 2 Florida da 122.224 a 200.056
  - 3 Nevada da 1.232.803 a 1.952.362

**3 - TASSO DI DISOCCUPAZIONE**



**4 - BANCHE FALLITE**



## I primi segnali d'allarme

Abbiamo visto che cosa accadde alla Lehman Brothers. Ma quel fallimento catastrofico fu un evento inaspettato? In realtà no: già da mesi c'erano dei segnali preoccupanti in alcune grandi banche degli Stati Uniti. I problemi nascevano dalla leggerezza con la quale negli ultimi anni erano stati concessi i **mutui**, ovvero i prestiti alle persone che dovevano o volevano comprarsi una casa. In passato, prima di concedere un mutuo, le banche si accertavano che il cliente fosse in grado di restituire i soldi, per esempio verificando che avesse un lavoro e uno stipendio. In ogni caso, le banche sapevano di avere in mano una **garanzia**: se il cliente non avesse pagato le rate del mutuo, loro si sarebbero potute riprendere la casa. Negli Stati Uniti, tra l'altro, i prezzi e dunque il **valore delle abitazioni erano da anni in continua crescita**: una casa, anche per una banca, era un investimento sicuro.

## Un meccanismo pericoloso

Negli ultimi anni, però, la prudenza era venuta meno. **Si prestavano soldi a tutti, perché le banche avevano trovato un sistema per guadagnare molto senza correre rischi.** Cerchiamo di spiegarlo con un esempio. Supponiamo che Paolo abbia bisogno di 5 euro e se li faccia prestare da Andrea, con l'accordo che dopo una settimana Andrea riceverà 5,50 euro. Andrea però subito dopo va da Maria e le dice: tu dammi 5,25 euro e tra una settimana Paolo ti darà 5,50. Se Maria accetta, Andrea fa un ottimo affare: guadagna 25 centesimi senza correre rischi, perché se Paolo non sarà in grado di restituire i soldi, chi non riceverà indietro i propri soldi sarà Maria. Qual è la conseguenza? Che Andrea può prestare i soldi senza preoccuparsi che Paolo sia una persona affidabile. Questo meccanismo lo dobbiamo pensare come usato dalle banche, con una enorme quantità di soldi. Una **banca concedeva mutui**, e poi **vendeva questi crediti ad altre banche** negli Stati Uniti e in tutto il mondo. A questo punto si potrebbe pensare che, tutto sommato, il rischio fosse limitato: le banche avrebbero potuto in ogni caso rivalersi sui debitori appropriandosi delle loro case.

## I prezzi scendono

Il problema nacque quando i **prezzi delle case**, cresciuti fino a quel momento a dismisura, **cominciarono ad abbassarsi.** Negli Stati Uniti cominciò a serpeggiare un po' di paura. Le case valevano meno. Le banche iniziarono ad alzare il **tasso d'interesse**, ovvero chi aveva avuto i soldi in prestito doveva pagare ogni mese un po' di più. Molti non avevano il denaro sufficiente per pagare le rate del mutuo e perciò persero le case; queste finirono nelle mani delle banche che, però, non riuscivano più a rivenderle. Cominciò la discesa verso il precipizio della crisi. **Le banche**, spaventate dall'abbassamento dei prezzi e dal numero di persone che non riuscivano più a pagare le rate del mutuo, **smisero di concedere mutui a tutti.** **Ciò paralizzò il mercato immobiliare** e fece crollare ancora di più i prezzi, generando una spirale inarrestabile. Quando la Lehman Brothers fu costretta a dichiarare fallimento, il panico si diffuse con una velocità impressionante. Le banche non si sentirono più al sicuro.



In California un gruppo di persone protesta contro il pignoramento delle case da parte delle banche. A sinistra, molti immobili rimasti invenduti a causa della crisi economica.



## ATTIVA IL RAGIONAMENTO

### Approfondisci la questione

- La paralisi del mercato immobiliare, di cui si parla in queste pagine, non solo determina la perdita di valore delle case, ma ha conseguenze negative anche su altri comparti dell'economia: quali, in particolare, secondo te?

### Un sistema troppo delicato

Le conseguenze furono gravissime. Le banche smisero di concedere prestiti e **il sistema andò in crisi**, in tutto il mondo: l'epidemia partita dagli Stati Uniti non risparmiò nessuno. Anzi, mise in gravissime difficoltà le aziende di molti Paesi, che non riuscivano più neppure a farsi prestare i soldi necessari per le loro attività di tutti i giorni: ciò comportò chiusure, fallimenti e un aumento drammatico della disoccupazione.



## ATTIVA IL RAGIONAMENTO

### Verifica se hai capito

- Perché, prima della crisi del 2008, negli Stati Uniti le banche concedevano facilmente i mutui a chi voleva comprare una casa?
- Quale sistema avevano trovato per guadagnare molto senza correre rischi?
- Perché tale sistema a un certo punto entrò in crisi?

### Non tutti sono colpiti allo stesso modo

La crisi non colpì tutti allo stesso modo, e soprattutto **alcuni Paesi ne uscirono molto più velocemente**, mentre altri – come l'Italia – ancora risentono dei suoi effetti.

La **Cina**, per esempio, **ebbe meno difficoltà di altri**, grazie alla sua economia controllata dallo Stato. Inoltre, la Cina è il Paese più popolato del mondo: con quasi un miliardo e mezzo di abitanti, non ha sofferto troppo il crollo delle vendite di prodotti all'estero, mentre i cinesi hanno continuato a comprare e consumare.



### La lezione è servita?

La grande crisi del 2008 è stata così traumatica che sono stati presi alcuni provvedimenti per evitare che si ripeta. Tra questi ci sono gli **accordi internazionali di Basilea 3**, che impongono alle banche delle regole di condotta per affrontare eventuali crisi.

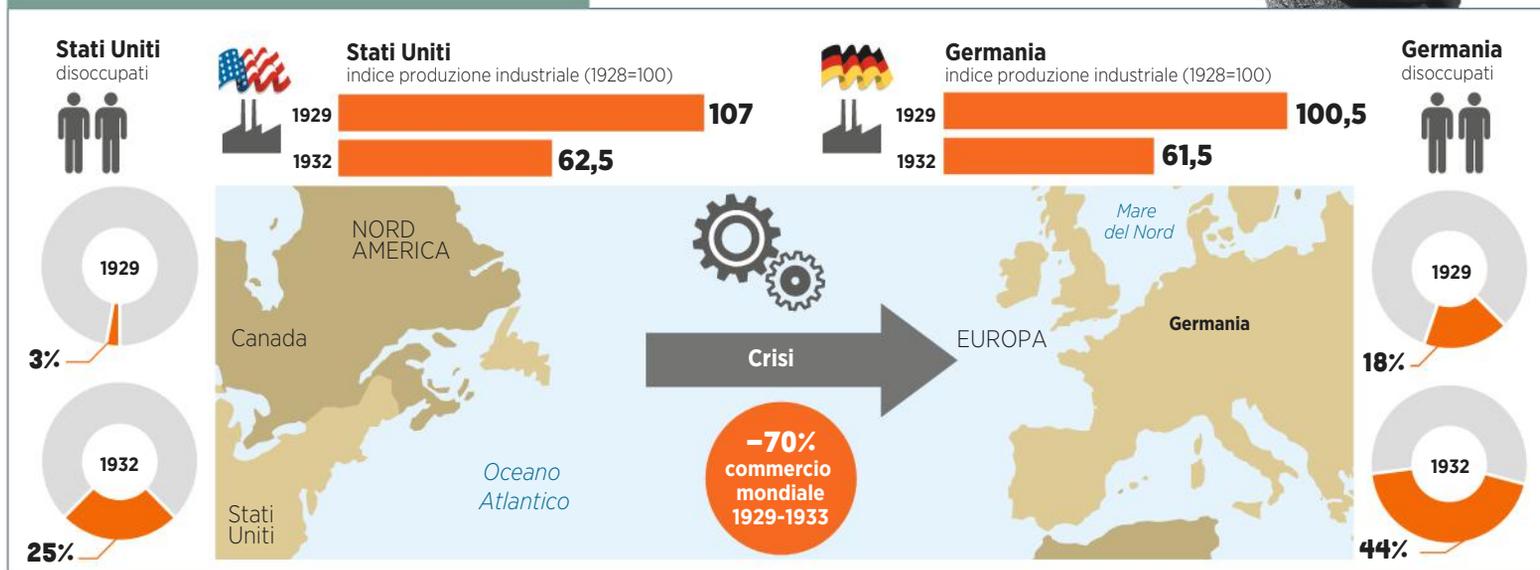
#### PER CAPIRE MEGLIO

- **Tasso d'interesse** Quando un debitore riceve in prestito (da una banca o da una società finanziaria) una somma di denaro, si impegna a restituire in un dato tempo una somma superiore a quella ricevuta: la differenza costituisce l'interesse, che di solito è calcolato in percentuale sulla somma prestata. Tale percentuale è il tasso d'interesse, che viene anche chiamato "costo del denaro".

# LA GRANDE CRISI DEL 1929



## LA GRANDE CRISI DAGLI STATI UNITI ALL'EUROPA



### La crescita squilibrata degli Stati Uniti

Nella storia l'umanità ha conosciuto molti momenti di crisi, ma erano fenomeni generalmente locali.

Invece la crisi economica scoppiata nel 2008 ha la caratteristica di essere una **vera e propria crisi globale**. Nella storia del Novecento c'è un precedente, per certi aspetti simile: la grande crisi del 1929.

Dal **1918** al **1929** gli Stati Uniti vissero un'epoca chiamata "**anni ruggenti**", caratterizzata da un grande benessere economico e da un atteggiamento di fiducia nel futuro.

Il reddito medio dei cittadini era passato, nel giro di 10 anni, da 553 a 716 dollari, e la produzione era cresciuta del 78%. Inebriati da questa nuova **ricchezza diffusa**, molti investivano freneticamente in Borsa e si gettavano in **speculazioni** che promettevano grandi guadagni ma erano anche averse e pericolose.

Inoltre **la produzione industriale era cresciuta moltissimo**, grazie anche alle numerose **innovazioni tecnologiche**, e in alcuni settori era ormai eccessiva, tanto che il mercato non era più in grado di assorbire tutto ciò che veniva prodotto.



### 24 ottobre 1929: scoppia la Grande Crisi

La situazione precipitò in modo drammatico il **24 ottobre 1929**, in quello che viene chiamato "**il giovedì nero**" di **Wall Street**. Gli investitori, intimoriti dai segnali economici negativi, vendettero milioni di azioni per liberarsene, facendone crollare il valore.

Il **tracollo del mercato azionario** travolse gli speculatori, gli operatori di Borsa, le banche, ma anche i piccoli risparmiatori. Gli effetti disastrosi della crisi si ripercossero a catena su tutta l'economia americana:

- **fallirono le banche e aziende** grandi e piccole;
  - ci furono **licenziamenti in massa**, la gente si ritrovò senza casa, senza lavoro, senza più nulla. Nel 1932 il numero dei disoccupati raggiunse la cifra record di 13 milioni (il 25% della popolazione dell'epoca);
  - tutti i **prezzi crollarono**, da quelli delle materie prime (che le industrie non richiedevano più) a quelli dei beni di consumo (che le persone, spesso disoccupate, non erano in grado di acquistare).
- Dopo i "ruggenti anni Venti", pieni di ottimismo e fiducia, erano arrivati gli anni cupi e faticosi della **Grande Depressione**.

Questa foto mostra uno dei tragici effetti della crisi del '29: a New York le donne fanno la fila alla *New Hope Mission* per ricevere una razione di cibo per le loro famiglie.



## La crisi si propaga in Europa e nel mondo

La crisi, partita dagli Stati Uniti, si propagò con esiti drammatici nel resto del mondo.

La situazione peggiore colpì:

- i Paesi la cui economia dipendeva dagli Stati Uniti, come la **Germania**, che dopo la Prima guerra mondiale era ripartita solo grazie ai prestiti americani;
- i **Paesi economicamente e industrialmente progrediti**, più inseriti nel mercato mondiale.

## La risposta alla crisi

A partire dal 1932 il presidente americano **Franklin Delano Roosevelt** impostò una nuova politica economica, il **New Deal**, per contrastare la crisi: lo Stato intervenne fortemente nella politica economica per stimolare la ripresa, attraverso investimenti produttivi che crearono nuovi posti di lavoro.

### ATTIVA IL RAGIONAMENTO

#### Attiva i documenti

- Costruisci sul tuo quaderno una tabella per sintetizzare le informazioni che hai appreso e confrontare la crisi del 1929 con quella del 2008; ti suggeriamo alcuni elementi da considerare nel tuo lavoro: luogo e periodo storico, cause, conseguenze per gli USA e per il resto del mondo, soluzioni.

### LINK A...



## LETTERATURA

### Furore di John Steinbeck

*«Vi ripeto che la banca è qualcosa di più di un essere umano. È il mostro. L'hanno fatta degli uomini, questo sì, ma gli uomini non la possono tenere sotto controllo.»*

*Furore* è un romanzo di John Steinbeck del 1939, ambientato negli anni della Grande Depressione, che racconta l'epopea della famiglia Joad, costretta ad abbandonare la propria fattoria nell'Oklahoma a bordo di un autocarro e a tentare la fortuna in California, dove spera di ricostruirsi un avvenire. Nella stessa situazione si trovano centinaia di altre famiglie, sfrattate dalle case in cui avevano vissuto per generazioni perché incapaci di saldare i debiti con le banche.



### PER CAPIRE MEGLIO

- **Speculazione** In campo economico indica le attività che mirano a conseguire un guadagno approfittando delle variazioni del prezzo di una data merce.
- **Wall Street** È una strada del quartiere di Manhattan, a New York, che ospita la sede della Borsa, una delle più importanti del mondo. Con l'espressione "Wall Street" si indica, per antonomasia, l'insieme dell'industria finanziaria degli Stati Uniti. Wall Street prende il suo nome dalle antiche mura della città.
- **New Deal** È un'espressione presa dal gergo dei giocatori di carte, che significa "la nuova mano", "il nuovo gioco". Fu così chiamato il progetto di rinnovamento dell'economia statunitense attuato dal presidente Roosevelt per fronteggiare la Grande Crisi del 1929.

# THE WORLD ECONOMIC CRISIS

## THE WORDS YOU NEED

### 1. Associa ogni parola al suo significato corretto.

- a. **Unemployment**  A situation in which a business or a person doesn't have enough money or assets to pay all debts.
- b. **Bank**  Something that is owed, such as money, goods, or services to someone else.
- c. **Consumer**  A place in which money is kept and paid out on demand.
- d. **Loan**  An amount of money that is borrowed, often from a bank, and has to be paid back, usually together with an extra amount of money.
- e. **Bankruptcy**  A lack of jobs for a large number of people in a particular place or area.
- f. **Debt**  A person who buys and uses goods and services.

## READ AND LISTEN



### The beginning of the global economic crisis

In September **2008**, in New York City, **Lehman Brothers**, a worldwide financial services company, was compelled to file **bankruptcy** owing to huge **debts**. The bankruptcy filing of Lehman Brothers was one of the largest in the history of the United States. It was the **first act of a global economic crisis** that ruined many people's lives and caused serious problems for all the nations.



An employee leaves the investment banking house Lehman Brothers, carrying his belongings in a box.

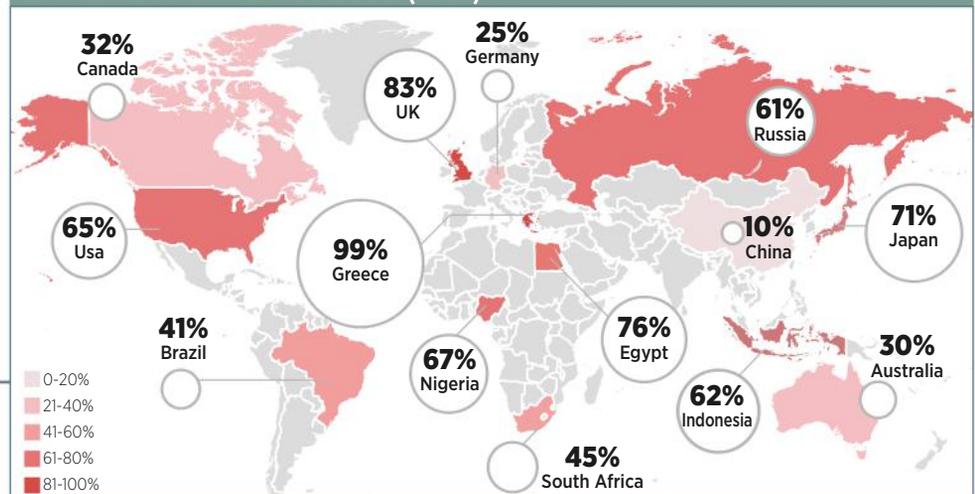
### The consequences of Lehman Brothers bankruptcy

After the collapse of Lehman Brothers, the **banks stopped granting loans** and the consequences for the financial system and the world economy were extreme. A lot of companies were forced to close, since they were not able to borrow money anymore.

The **unemployment rate increased**. Lehman Brothers fall contributed to a **worldwide financial crisis** and a **deep recession** in many countries.

The map shows the percentage of people who said in 2013 the economic situation in their country was bad.

PERCENTAGE OF PEOPLE WHO SAY THAT THE ECONOMIC SITUATION IN THEIR COUNTRY IS NOT GOOD (2013)





## Effects of the financial crisis on the world economy

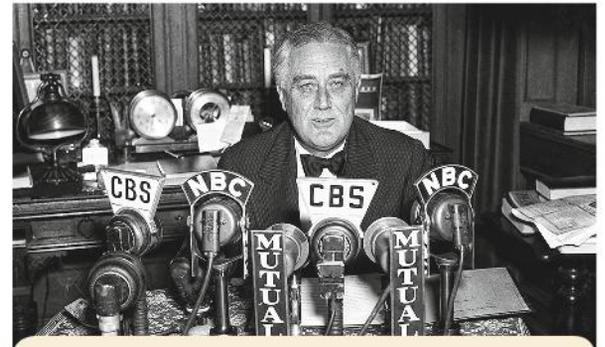
The crisis didn't have the same impact on all the countries in the world. Italy isn't out of the crisis yet and the Greek economic situation is really very serious. Unlike these European countries, China didn't have so many difficulties thanks to the state control on its economy. China is the most densely populated country in the world and, even if its products are less sold abroad, it can rely on nearly one and a half billion potential Chinese consumers.

## The Great Depression of 1929

The experts have often compared the global economic crisis of 2008 to the **Great Depression of 1929**. Until 1928 the United States enjoyed an extraordinary economic growth. Between 1925 and 1928 the value of the shares exchanged at Wall Street went up enormously. However, in **October 1929**, suddenly, **the Stock Exchange collapsed**. The crisis in the Usa quickly spread to other countries all over the world.

In 1932 the Americans elected a **new president, Franklin D. Roosevelt**, a **Democrat**. He realized a large economic program to help America and called it "**The New Deal**". The government started creating jobs and brought many people back to work.

As regards the crisis of 2008, the experts think we have learnt something from this tragedy. Then let's hope that in the near future all the nations can cooperate to find fair solutions for everybody.



### IN HIS WORDS

«On the farms, in the large metropolitan areas, in the smaller cities and in the villages, millions of our citizens cherish the hope that their old standards of living and of thought have not gone forever. Those millions cannot and shall not hope in vain. I pledge you, I pledge myself, to a new deal for the American people.»

*Franklin D. Roosevelt*

## PRACTICE YOUR ENGLISH

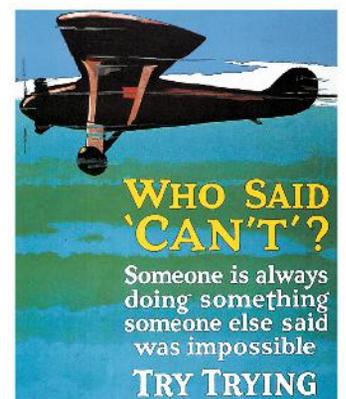
### 1. Collega ogni verbo al suo significato corretto.

- a. To pledge     To care for something deeply.
- b. To cherish    To want something to happen.
- c. To hope      To make a solemn promise or agreement.

### 2. Scegli la definizione corretta di *New Deal*.

- A series of economic policies introduced by president Franklin D. Roosevelt to promote economic recovery and social reform during the 1930s.
- A large economic program realized by the British economist John Maynard Keynes to help America during the 1930s.

3. Osserva il manifesto ufficiale del *New Deal*, che ne riassume il programma, quindi prova a spiegare il significato della frase "Who said 'can't'? Someone is always doing something someone else said was impossible. Try trying". Secondo te perché c'è l'immagine di un aereo?



# 1. Suggerimenti interdisciplinari per la ricerca

## LETTERATURA

Il tema della crisi economica globale è stato affrontato anche dalla letteratura; per esempio lo puoi ritrovare nel romanzo **Crack! Un anno in crisi**, della scrittrice per ragazzi **Marie-Aude Murail**. Puoi leggere questo romanzo, oppure cercare altri testi sul tema, non solo tra i libri di narrativa: anche giornali e riviste sono pieni di storie interessanti dell'oggi.



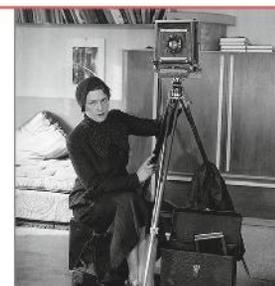
## STORIA

Oltre alla **Grande Crisi del 1929**, puoi approfondire la storia della **Lehman Brothers**, che fu fondata in Alabama dai fratelli Lehman, emigrati dalla Baviera alla metà dell'800. La storia di questa famiglia è un drammatico squarcio del "sogno americano": gli Stati Uniti premiano chi ha talento e forza di volontà, ma in un attimo la fortuna può trasformarsi in miseria. Cerca documenti e informazioni sui Lehman o su altri immigrati illustri degli USA. **Racconta e confronta le loro storie individuali**, che spesso ci parlano in modo esemplare e avvincente della grande Storia.



## ARTE E IMMAGINE

Alcuni famosi **fotografi americani** documentarono gli anni della Grande Crisi con reportage emozionanti. Ti suggeriamo di fare una ricerca a partire da questi nomi: **Margaret Bourke-White** e **Dorothea Lange**.



## MUSICA

Hai trovato nel testo un accenno agli "anni ruggenti", ossia il decennio degli anni Venti negli Usa. Ti suggeriamo di fare una **ricerca su questo periodo**, in modo particolare sulla musica: in quegli anni si diffusero la **radio**, il **grammofono** e la **musica jazz**.



## MATEMATICA

Il **linguaggio dell'economia** è fatto in gran parte di **numeri**. Il tema della crisi può essere uno spunto per ripassare concetti che conosci come quelli di statistica, percentuale, tasso, media...



## 2. Spunti per il colloquio orale

### 1. Preparati per una relazione orale sul tema della crisi economica mondiale.

Per esercitare le tue competenze di rielaborazione ed esposizione delle informazioni, prova a proporre ciò che hai studiato nel tema seguendo un percorso alternativo rispetto a quello esposto nelle pagine precedenti.

- Predisponi una scaletta come traccia utile al tuo discorso.
- Utilizza le fotografie, le carte tematiche e i grafici che hai trovato nelle pagine precedenti come guida visuale per preparare la tua relazione orale.
- Scegli i documenti che ti sembrano più significativi, analizzali nella forma (si tratta di una foto d'epoca, un cartogramma, un grafico...) e nel contenuto (che cosa rappresenta, quali dati e informazioni ne possiamo ricavare...), quindi allarga il tuo discorso al tema che hai approfondito.

## 3. Tracce per la prova scritta

### UN ARTICOLO DI CRONACA

#### 1. Imitando lo stile della cronaca della pagina di apertura ("La crisi esplode"), scrivi un testo dello stesso tipo per raccontare il "giovedì nero" del 1929.

Componi un pezzo di 20 righe; quando lo avrai concluso, completalo con un breve sommario e un titolo adatto.

### UNA LETTERA APERTA

#### 2. Immagina di scrivere una lettera aperta a uno studente del futuro sulla crisi economica scoppiata nel 2008; che cosa gli racconteresti, per spiegargli che cos'è la crisi?

Esprimiti in uno stile informale e inserisci nel tuo testo esempi concreti di vita quotidiana (un familiare o un amico che ha perso il lavoro, un fratello maggiore che si è trasferito all'estero in cerca di migliori opportunità, qualcuno che si è ingegnato e ha inventato un'attività nuova, qualche rinuncia a cui tu stesso sei stato costretto ecc.).



### RACCONTARE UN COMPORTAMENTO SOLIDALE

#### 3. La crisi economica ci invita a riscoprire il valore della solidarietà, come comportamento attento a promuovere non solo il nostro personale benessere, ma anche quello della comunità in cui viviamo e di chi, vicino o lontano, si trova in condizioni di emergenza e bisogno.

Sai fare degli esempi di comportamenti solidali, che tu stesso metti in pratica o che vedi attuati nella tua famiglia, tra le persone che conosci? Racconta.

### UNA RELAZIONE

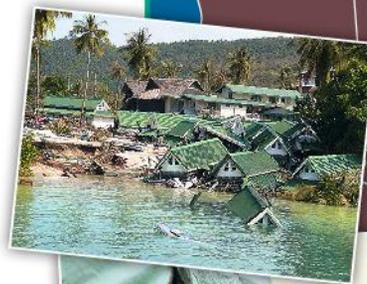
#### 4. Scrivi una relazione finale sul tema della crisi dell'economia mondiale.

Puoi scegliere di seguire l'ordine degli argomenti proposto dalle pagine che hai studiato oppure di organizzare il discorso secondo una scaletta più personale.

# LE CATASTROFI NATURALI

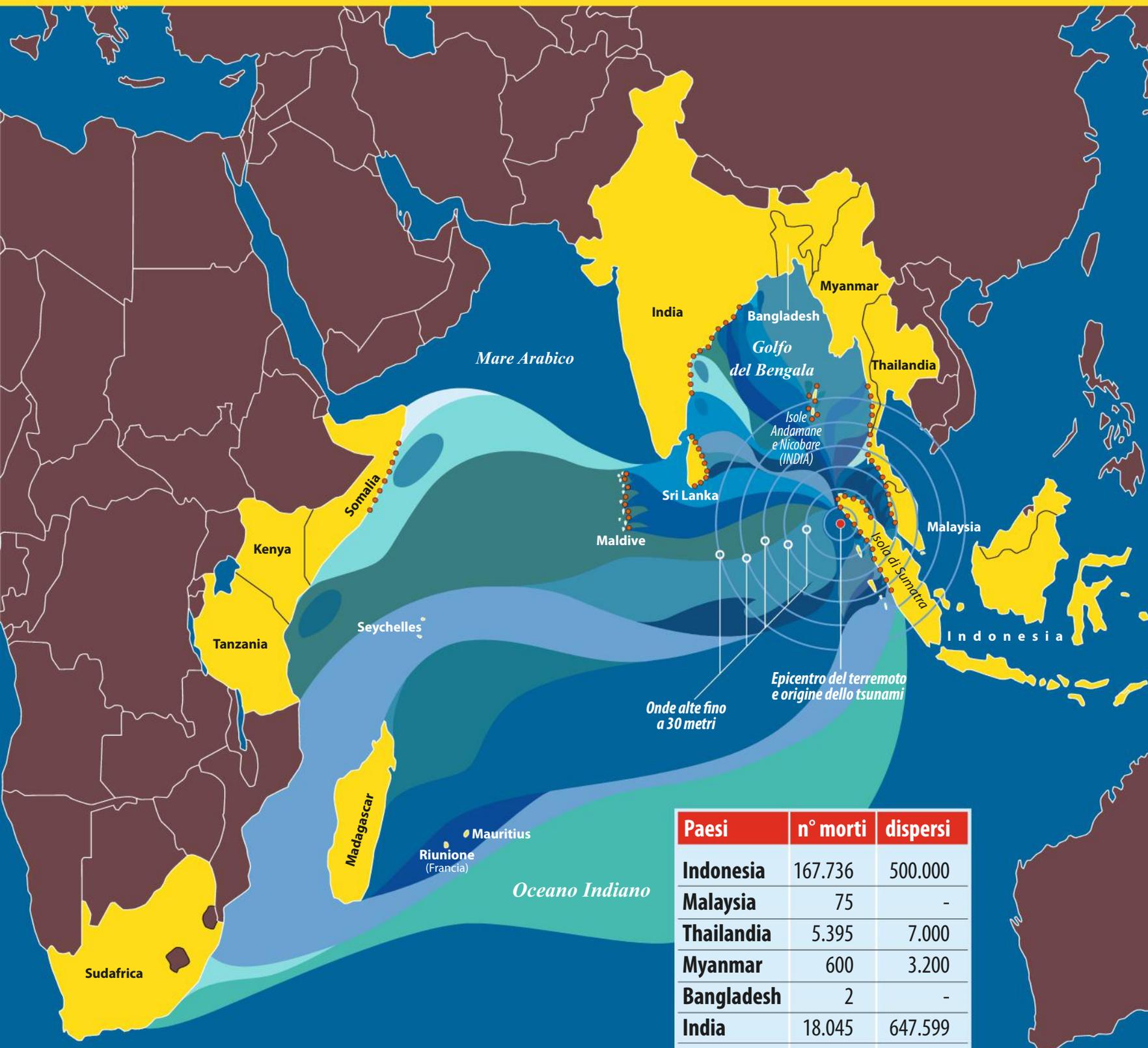
## Un'onda di morte sull'Asia Thailandia, 26 dicembre 2004

Il 26 dicembre 2004 molti turisti in vacanza sulle spiagge della Thailandia corsero a fotografare uno strano fenomeno: il mare si era ritirato per decine di metri, lasciando in secca barche e pesci. Chi aveva una nozione precisa di che cosa significasse quell'anomalo **ritiro del mare** non perse tempo a scattare fotografie e si mise in salvo, fuggendo il più lontano possibile dalla costa. Sapeva, infatti, che era il segnale d'arrivo di uno dei **fenomeni naturali più spaventosi e mortali**: lo **tsunami**. Sapeva anche che al ritiro del mare sarebbe seguito l'arrivo di spaventose ondate... Che cosa era successo? Alle ore 06:58:53 (ora indonesiana) un violentissimo **terremoto di magnitudo** 9,3 colpì il fondale dell'Oceano Indiano al largo della costa nord-occidentale di Sumatra (Indonesia). La forza sprigionata dal sisma fu spaventosa, paragonabile all'esplosione della bomba atomica sganciata su Hiroshima nel 1945, moltiplicata per 23 000 volte. Il terremoto generò un **maremoto** con **onde alte fino a 30 metri** che spazzarono le coste dell'Indonesia settentrionale, uccidendo nel Paese quasi 170 000 persone e invadendo l'entroterra per chilometri. Lo tsunami in 2 ore raggiunse lo Sri Lanka, l'India e la Thailandia, per poi abbattersi sull'arcipelago delle Isole Maldive. Il suo viaggio fu di 5000 chilometri e finì 8 ore dopo lungo le coste della Somalia e degli altri Paesi africani affacciati sull'Oceano Indiano. **Le vittime totali furono più di 250 000**: un terzo erano bambini.



### PER CAPIRE MEGLIO

- **Tsunami** È una parola giapponese che significa "onda del porto" e indica le enormi ondate provocate dai terremoti sottomarini e il conseguente maremoto. Dopo l'evento catastrofico nell'Oceano Indiano del 2004, nei media è diffuso l'uso di chiamare il maremoto con il termine "tsunami".
- **Terremoto (o sisma)** È la successione di scosse che hanno origine nelle profondità della crosta terrestre per effetto di fenomeni di natura tettonica (movimenti della crosta terrestre) e che imprimono un moto di tipo vibratorio a una zona più o meno estesa della superficie della Terra.
- **Magnitudo** È la grandezza che rappresenta, mediante un numero, l'energia sprigionata da un terremoto.
- **Maremoto** È il fenomeno provocato dai movimenti tellurici sottomarini che si propagano nei mari e negli oceani, generando onde molto alte con effetti devastanti, specialmente sulle coste.



**26 Dicembre 2004, ore 06:58:53** (ora indonesiana)

Un violentissimo terremoto di magnitudo da 9,1 a 9,3 della scala Richter si verifica al largo delle coste dell'isola di Sumatra in Indonesia. Di conseguenza, dopo circa 20 minuti, si propaga nell'Oceano Indiano uno tsunami con onde alte fino a 30 metri.

- Paesi direttamente toccati dallo tsunami
- Paesi non toccati dallo tsunami
- Coste maggiormente colpite

Paesi	n° morti	dispersi
Indonesia	167.736	500.000
Malaysia	75	-
Thailandia	5.395	7.000
Myanmar	600	3.200
Bangladesh	2	-
India	18.045	647.599
Sri Lanka	35.322	516.150
Maldives	108	5.000
Somalia	298	5.000
Kenya	-	-
Tanzania	13	-
Seychelles	3	200
Madagascar	-	1.000
Sudafrica	2	-



Soccorritori al lavoro dopo il terremoto in Nepal del 2015.

## L'uomo e la natura: una lotta antica

L'uomo combatte da sempre con le **catastrofi naturali**: terremoti, tsunami, frane, eruzioni vulcaniche, uragani, inondazioni, pestilenze. E proprio eventi catastrofici sembra che abbiano cancellato alcune **antichissime civiltà** che, come quella minoica, sono misteriosamente e improvvisamente scomparse nel corso della Storia. Rispetto al passato, **oggi siamo in teoria meno indifesi**: grazie agli enormi progressi della scienza, infatti, siamo in grado di prevedere, in una certa misura e in certi casi, l'improvviso scatenarsi delle forze naturali. Ma perché diciamo "in teoria"? Perché sussistono almeno due fattori che rendono il bilancio delle vittime delle catastrofi ancora molto alto:

1. il **mondo è più densamente popolato** che in passato: uno tsunami, che un tempo si sarebbe abbattuto su coste semidisabitate, oggi rischia di distruggere paesi, centri abitati, luoghi di villeggiatura;
2. c'è un enorme **divario economico tra Paesi poveri e Paesi ricchi** e, in particolare, i **Paesi poveri** non hanno denaro sufficiente da investire nella **prevenzione** e nei **soccorsi**. Quanto accaduto in Nepal in occasione del terremoto dell'aprile 2015 ne è un chiaro esempio: in base all'analisi dei geologi, il governo locale era consapevole delle **altissime probabilità** che un terremoto avrebbe potuto colpire ancora la zona di **Kathmandu** ma, nonostante gli ammonimenti della comunità scientifica, non si fece nulla per fronteggiare l'eventuale catastrofe. Quando la terra tornò a tremare, i soccorsi furono difficilissimi da organizzare.

### PER CAPIRE MEGLIO

- **Catastrofe** È un evento disastroso, una sciagura grave che si abbatte su una comunità. Deriva dal greco antico e significa "rovesciamento, rovina". Il termine era usato anche nel lessico tecnico teatrale, con il significato di "soluzione, conclusione" di un dramma.

## Un caso italiano: il Vesuvio

Ci sono anche casi in cui **si sottovaluta il rischio** di terremoti o di eruzioni vulcaniche. Il **Vesuvio**, per esempio, è un vulcano che non dà segni di attività dal 1944. Il fatto che sia inattivo, però, non significa che sia spento; tuttavia, si ignorano le conseguenze di una eventuale ripresa dell'attività sismica e non si vieta la costruzione di nuovi edifici alle sue pendici. A oggi nelle vicinanze e alle sue pendici abitano circa 3 milioni di persone.



### ATTIVA IL RAGIONAMENTO

#### Sintetizza e confronta

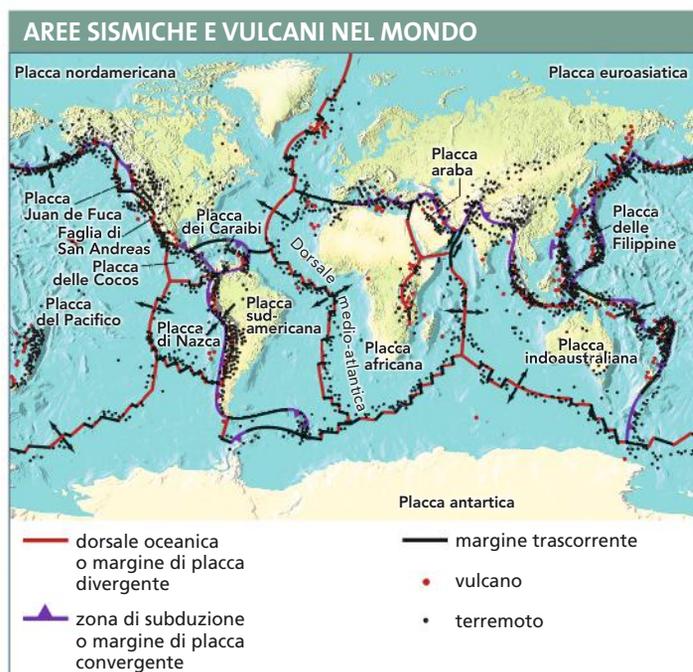
- Rileggi attentamente il paragrafo "L'uomo e la natura: una lotta antica" ed elabora uno schema che evidenzia le ragioni per cui, oggi più che in passato, siamo preparati ad affrontare le catastrofi e perché, al tempo stesso, il bilancio delle vittime di questi eventi è ancora spaventosamente alto.

#### Approfondisci la questione

- Svolgi una ricerca sulle eruzioni vulcaniche più distruttive nella storia del Vesuvio.

## La previsione non è sempre possibile

Abbiamo parlato, nel caso di Kathmandu, di “altissime probabilità”. Nel caso dei terremoti, infatti, non esiste ancora **un sistema univoco ed efficace in grado di prevedere con esattezza** il momento in cui una zona a rischio verrà colpita, nonostante si disponga di una rete capillare di osservatori sismici e di accurate conoscenze della crosta terrestre, che hanno consentito la mappatura delle zone più sensibili.



Dobbiamo ancora fare affidamento su alcuni fattori indicati dagli esperti come potenziali **segnali di allarme** di un imminente terremoto: le deformazioni del terreno, le emissioni anomale di gas **radon** (un gas sprigionato dalle profondità della Terra) o i comportamenti strani degli animali. Nel caso dello tsunami del 2004 molti animali, guidati da un istinto misterioso, fuggirono lontani dalle coste: fu la natura stessa a lanciare l'allerta.

## L'importanza della prevenzione

Sapere che un luogo è soggetto a un probabile evento catastrofico è un'informazione fondamentale per prendere delle misure preventive e prepararsi alla gestione di un'eventuale crisi.

Nelle **zone sismiche**, per esempio, è fondamentale costruire nuovi **edifici antisismici** e mettere in sicurezza gli edifici di vecchia data con interventi mirati.



Specialisti del Centro Nazionale Uragani degli Stati Uniti al lavoro.

Le tecniche più recenti prevedono l'utilizzo di **isolatori**, “enormi molle” che assorbono le scosse e sulle quali poggia la costruzione: l'edificio oscilla ma non crolla. Diverso è il caso delle **tempeste tropicali** che sono prevedibili con un leggero anticipo: il Centro Nazionale Uragani degli Stati Uniti, per esempio, è in grado di identificare gli uragani, prevedendone l'intensità, ventiquattro ore prima che colpiscano una zona, permettendo così l'evacuazione dei cittadini in pericolo e riducendo al minimo la perdita di vite umane. Anche le **eruzioni vulcaniche** si annunciano con diversi segni premonitori che aiutano a prevederne l'imminenza con una certa precisione. Quando un vulcano sta per eruttare, infatti, la frequenza delle scosse sismiche aumenta, colonne di fumo fuoriescono dal suo cratere e nelle acque sotterranee limitrofe si impenna la concentrazione di gas radon. Questi segnali sono utili soprattutto se il vulcano è situato nella prossimità di zone abitate, se è meta abituale di turisti o si trova lungo rotte aeree, come è il caso dell'Etna o di alcuni vulcani giapponesi e islandesi attualmente in attività.

L'eruzione del vulcano islandese Eyjafjöll, nel 2010.



## ATTIVA IL RAGIONAMENTO

### Verifica se hai capito

- Quali eventi catastrofici sono più facilmente prevedibili?
- Qual è l'intervento più importante per prevenire gli effetti di un terremoto?
- Qual è il primo provvedimento da prendere quando è prevista una tempesta tropicale o è imminente un'eruzione vulcanica?

## Catastrofi silenziose: le epidemie

Tra le catastrofi naturali vanno annoverate anche le **epidemie** che, pur essendo silenziose e prive di manifestazioni esteriori imponenti, sono da temere per i loro effetti devastanti. La più grande catastrofe naturale della storia, infatti, non è stata un terremoto o un'eruzione, ma l'**epidemia di peste nera**: scoppiata nel **1347**, nel giro di pochi anni sterminò almeno un terzo della popolazione europea del tempo, **uccidendo circa 20-25 milioni di persone in Europa**.

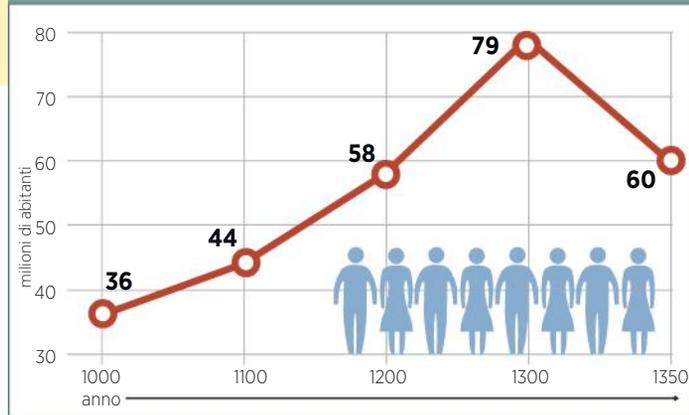
La peste oggi non fa più paura, ma non è una malattia scomparsa del tutto: essa, infatti, può ancora uccidere se non viene curata tempestivamente con gli antibiotici, farmaci che ai tempi delle grandi epidemie non erano disponibili.

Ogni anno nelle zone infestate da pulci e ratti, prevalentemente in Africa, Asia e Sudamerica, si registrano **tra i 1000 e i 3000 casi di peste**.

### PER CAPIRE MEGLIO

- **Epidemia** È la diffusione rapida di una malattia contagiosa in una zona vasta. Anche questo termine è stato mutuato nell'italiano dal greco.

## IL CROLLO DEMOGRAFICO EUROPEO NEL XIV SECOLO



## ATTIVA IL RAGIONAMENTO

### Approfondisci la questione

- Perché in alcune zone del mondo si registrano ancora ogni anno molti casi di peste?
- Conosci altre malattie contagiose che fanno paura oggi?

### Analizza i documenti

- Osserva l'istogramma sul crollo demografico europeo e rispondi alle domande:
  - qual è il periodo di tempo preso in considerazione?
  - in quale di questi secoli la popolazione crebbe più velocemente?
  - quando incominciò a diminuire?
- Descrivi l'affresco che rappresenta la *Danza Macabra*: che cosa fanno gli scheletri? Chi potrebbero essere le altre figure? In quali atteggiamenti sono rappresentate?
- Quali reazioni suscitavano secondo te questi affreschi nei fedeli che frequentavano i luoghi sacri?

## LINK A...

## ARTE E IMMAGINE

### I trionfi e le danze della morte

Le carestie della prima metà del XIV secolo e l'epidemia di peste nera che si abbatté sull'Europa intorno al 1347-48 resero la morte un soggetto privilegiato e ricorrente nella pittura popolare e religiosa del periodo. Si diffusero così i "**trionfi della morte**" e le "**danze macabre**", affreschi che decoravano le pareti delle chiese o delle cappelle dei cimiteri, in particolare in Francia, in Germania e nell'Italia settentrionale. La morte, rappresentata nella classica forma dello scheletro, è ritratta spesso nell'atto di **colpire indistintamente ricchi e poveri, umili e nobili, giovani e vecchi**, oppure seduta sul trono mentre riceve dagli stessi personaggi un atto di omaggio e di sottomissione. Nella *Danza Macabra* di Jacopo Borlone, la morte è una vera e propria regina, avvolta in un mantello e con una corona sul capo; nelle sue mani sventolano cartigli che ribadiscono l'inevitabilità della morte.



Jacopo Borlone, particolare dell'affresco *Danza Macabra*, XV secolo, Oratorio dei Disciplini, Clusone (Bg).



# LA GRANDE GUERRA E L'INFLUENZA SPAGNOLA

## L'origine dell'influenza "spagnola"

La terribile influenza "spagnola" che imperversò tra il 1918 e il 1920 provocò un numero di morti maggiore di quello causato dalla Prima guerra mondiale: nella carneficina della guerra morirono infatti 15 milioni di persone, mentre è stato calcolato che l'influenza **fece 50 milioni di vittime**.

Il nome *influenza spagnola* può ingannare: il **virus** mortale, infatti, non si propagò a partire dalla Penisola Iberica, ma da quella parte d'Europa arrivarono le prime notizie della malattia. La **Spagna**, infatti, fu **uno dei pochissimi Paesi non interessati dalla Grande guerra**; la stampa spagnola, di conseguenza, non era sottoposta alla censura militare come il resto d'Europa: l'informazione non era controllata e le notizie che potevano demoralizzare le popolazioni, già molto provate dalla fame e dalla violenza della guerra, non erano tenute sotto silenzio.

La "spagnola" fu un'epidemia strettamente **legata alla guerra**: a portarla in Europa furono le **truppe americane**, poiché negli Stati Uniti l'epidemia aveva avuto inizio. In un primo momento si pensò fosse un'influenza come tante, ma dopo pochi mesi si capì che il contagio presentava dimensioni preoccupanti: nella primavera del **1918 scattò l'allarme**.

A destra, un conducente di tram di Seattle rifiuta due passeggeri perché non indossano la mascherina; sotto, volontarie distribuiscono il cibo indossando le mascherine protettive.



## La diffusione della "spagnola"

L'influenza è una malattia, per sua natura, estremamente contagiosa: nel caso della "spagnola", la diffusione del virus fu aggravata dalle pessime condizioni igieniche in cui si trovavano le migliaia di soldati ammassati nelle trincee, negli ospedali da campo e nelle prigioni.

Il virus della "spagnola" si distinse per una particolarità paradossale: **uccise solo i soggetti più giovani e forti**; gli anziani, di norma tra le prime vittime delle epidemie, rimasero invece pressoché illesi dal diffondersi della malattia.

I virus influenzali, infatti, mutano da un'epidemia all'altra e sono tanto più pericolosi quanto più sono diversi dai virus che li hanno preceduti (sappiamo, del resto, che il corpo umano fatica a neutralizzare "invasori" sconosciuti).

**Il virus della "spagnola" aveva alcune somiglianze con virus di epidemie influenzali dell'Ottocento**: per questo gli anziani, che erano stati esposti ai vecchi virus, riuscirono a debellare il nuovo. La "spagnola" non portò solo lutti, ma anche **ingenti danni economici**: molte imprese, infatti, fallirono per l'improvvisa scomparsa dei titolari.

### ATTIVA IL RAGIONAMENTO

#### Verifica se hai capito

- Perché l'epidemia di influenza che scoppiò durante la Grande guerra fu chiamata "spagnola"?
- Perché la censura militare vietava di diffondere le notizie relative all'epidemia?
- Perché la "spagnola" era molto legata alla guerra?
- Perché il virus uccideva soprattutto i soggetti più giovani e forti?
- In che modo un'epidemia catastrofica causa anche gravi danni economici?

### PER CAPIRE MEGLIO

- **Virus** È una parola latina che significa "veleno". Oggi è un termine medico universale, che indica una particella infettiva microscopica, costituita essenzialmente da proteine e acidi nucleici. Si parla di virus dell'influenza, della poliomielite, dell'HIV... Anche il nostro computer può essere infettato da un virus: in questo caso, il "veleno" è un programma pirata, che danneggia il *software*.



# NATURAL DISASTERS

## THE WORDS YOU NEED

1. Associa ogni parola al suo significato corretto.

- a. **Earthquake**  A very serious infectious disease, called bubonic plague, which killed millions of people.
- b. **Landslide**  An extremely large wave in the sea caused, for example, by an earthquake.
- c. **Black Death**  To become filled or covered with water.
- d. **Tsunami**  A sudden, violent shaking of the earth's surface.
- e. **Epidemic**  A long deep hole dug in the ground in which soldiers can be protected from enemy attacks.
- f. **Trench**  A mass of earth that falls down the slope of a mountain or a cliff.
- g. **To flood**  A large number of cases of a particular disease happening at the same time in a particular community.



## READ AND LISTEN



### The tsunami disaster of 2004 in Asia

On 26 December 2004 a **powerful earthquake** hit the **Indian Ocean** with an epicentre off the north-west coast of Sumatra (Indonesia). It caused **huge waves** which **flooded** the mainland in Indonesia for kilometres, bringing about devastation and death.

Two hours later the tsunami hit Sri Lanka, India, Thailand and Maldives. Eight hours later it reached the Somali coast. The **tsunami** caused **250 000 victims in all**.

### Man versus nature: an old struggle

**Man has always fought with natural disasters:** earthquakes, tsunamis, **landslides**, epidemics. Today we are more ready than before to foresee and face these events, but disasters go on causing a large number of victims. How is that? First of all, because the **world is more densely populated**; secondly, because **poor countries don't have enough money** to invest in prevention and aid. At last, because, in some cases, the risk of earthquakes or volcanic eruptions is dangerously forgotten.



American President Barack Obama visits the National Hurricane Center.

### The importance of prevention

It isn't always possible to foresee disasters. Then it's very important to take useful actions to face natural disasters when they are likely to occur.

In **seismic areas** it is essential to build anti-seismic buildings; the landslides movement can be kept under control by means of sensors. Unlike the earthquakes, the **tropical storms** and the **volcanic eruptions** give some **warning signs**. These signs allow to evacuate people in danger and reduce the number of victims.



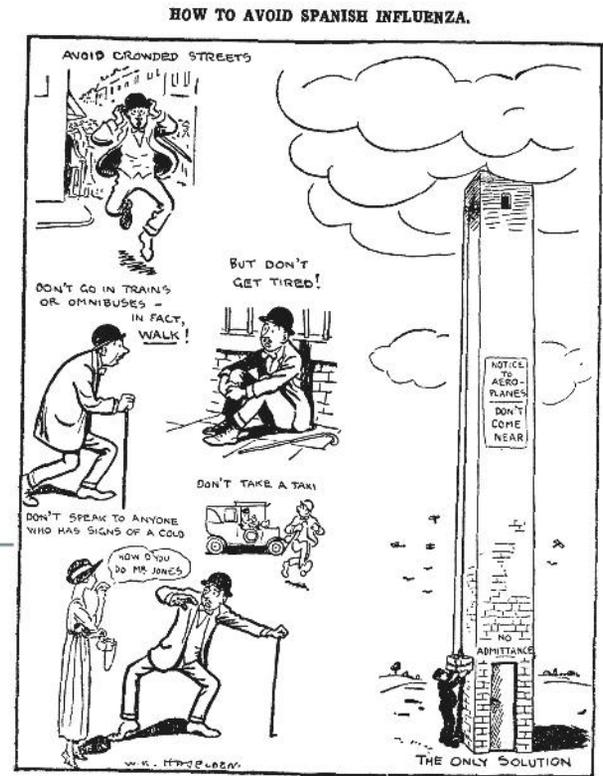
## Silent disasters: the epidemics

According to the experts, the most damaging natural disaster was the **Black Death** which began in **1347**. In few years it killed about 20-25 million people in Europe. It was very dangerous to live at that time!

**Fear was also represented in the frescoes of the churches:** death is usually depicted as a skeleton killing rich and poor people, young and old people. Today we aren't afraid of plague anymore, but **epidemics still terrify us.**



«Don't talk to anyone, don't go near anyone, and you are safe!» This cartoon, published in 1918, sums up the instructions given by the experts at the time to avoid contagion and the spread of Spanish influenza among the population in the States.



## The Great War and the Spanish influenza epidemic

During the **First World War** a terrible flu killed more people than the war itself: about 50 million people were victims of this epidemic. It was called **Spanish influenza**, because first news of the illness came from Spain, but **the epidemic started in the US and was brought in Europe by the American troops.**

**Trench** warfare helped spread infection: a lot of soldiers were living together and sanitary conditions were very bad. This flu killed mostly younger people, older people were more resistant to the infection, because they had been exposed to similar viruses in the past.

## PRACTICE YOUR ENGLISH

**1. L'uragano Katrina è stato uno dei più devastanti nella storia degli Stati Uniti d'America. Che cosa sai dell'uragano Katrina? Leggi le domande seguenti e cerca le risposte.**

**a.** When did it happen?

- 2005       2001       2010

**b.** Which state is New Orleans in?

- California       Texas       Louisiana

**c.** Which was the first place that Hurricane Katrina hit?

- Mexico       Florida       New Orleans



# 1. Suggerimenti interdisciplinari per la ricerca

## LETTERATURA

Il tema della **peste** è al centro di molte opere della letteratura occidentale: lo storico greco **Tucidide** nelle sue *Storie* narrò l'epidemia che colpì Atene nel 430 a.C. e la sua descrizione diventò un modello di riferimento per gli scrittori successivi; **Giovanni Boccaccio** fece della peste nera del 1348 la "cornice" delle novelle del *Decamerone*; **Alessandro Manzoni** dedicò alla peste di Milano del 1630 alcune delle pagine più intense dei *Promessi Sposi*; lo scrittore francese **Albert Camus**, con il romanzo *La peste* (1947), scrisse la cronaca di una peste immaginaria che era scoppiata a Orano, in Algeria. Puoi leggere qualche brano di questi autori o di altri che abbiano trattato lo stesso tema per scoprire i luoghi comuni, le somiglianze e le differenze.



## STORIA

Puoi approfondire la **storia della Grande guerra** anche con il film *Torneranno i prati* di Ermanno Olmi (Italia, 2014): una storia quasi senza trama che descrive in modo coinvolgente la stanchezza, la paura, il freddo dei soldati italiani in un avamposto di montagna, così vicino alla trincea austriaca da poter sentire il respiro dei nemici.



## ARTE E IMMAGINE

La simbologia della **danza macabra medievale** è totalmente ribaltata in due celebri dipinti di **Henri Matisse**, entrambi intitolati *La danse* (la prima versione, del 1909, è conservata al MOMA di New York, la seconda, del 1910, al Museo dell'Ermitage di San Pietroburgo) con un tripudio di colori e di energia.



## MUSICA

Per allargare le tue conoscenze sulla Prima guerra mondiale puoi leggere i testi dei **canti di guerra**, canzoni nate spontaneamente tra i soldati nelle trincee come antidoto alla nostalgia degli affetti familiari, al timore degli assalti, ma anche come protesta contro i combattimenti estenuanti e gli ordini insensati dei generali.



## SCIENZE

Approfondisci il tema delle catastrofi naturali e delle loro conseguenze cercando, sui libri e in internet, notizie sul **dissesto idrogeologico**.



## TECNOLOGIA

Prevedere con esattezza i terremoti è difficile, perciò è importante nelle zone sismiche costruire **edifici antisismici**. Approfondisci l'argomento, facendo una ricerca sui **materiali edili** e sulle **particolari tecniche di costruzione** a cui si accenna in queste pagine.

## 2. Spunti per il colloquio orale

1. Preparati alla prova orale rielaborando gli argomenti di queste pagine, a partire dai termini specialistici che hai incontrato: *terremoto, maremoto, tsunami, virus, epidemia...*

Scrivi questi termini su fogli bianchi e usali come **parole-chiave** per elaborare **mappe concettuali** che ti aiutino a riassumere, sintetizzare e schematizzare le tue conoscenze.

2. Prepara la prova orale sul tema delle catastrofi naturali partendo dal caso dello tsunami del 2004.

Analizza la carta tematica alle pp. 32-33, commenta le immagini presenti nel tema, quindi estendi la tua esposizione alla descrizione scientifica degli eventi catastrofici e ai problemi legati alla loro previsione e prevenzione.

## 3. Tracce per la prova scritta

### UNA PAGINA DI DIARIO

1. L'eruzione del vulcano Eyjafjöll, nel 2010, per molti giorni riempì di nuvole nere il cielo dell'Europa del Nord.

Immagina di essere un ragazzo islandese e di scrivere una cronaca personale di quei momenti di apprensione, ma anche di meraviglia, davanti allo scatenarsi della potenza della natura.



### UN RACCONTO

2. «Da molto tempo la Morte Rossa devastava il paese, terribile e letale come nessuna pestilenza era mai stata. Attaccava il sangue, e il rosso orrore era il suo marchio.»

Questo è l'incipit del celebre racconto *La maschera della Morte Rossa*, di Edgar Allan Poe: il principe Prospero, mentre una terribile epidemia devasta il suo territorio, si ritira con dame e cavalieri in un'abbazia fortificata e organizza un gran ballo in maschera... Continua tu queste prime righe, scrivendo un racconto horror. Quale evento terribile potrebbe verificarsi durante il ballo in maschera?

### UNA RELAZIONE

3. Scrivi una relazione sulle catastrofi naturali nel mondo di oggi, un tema che invita a riflettere sul rapporto tra uomo e ambiente.

Segui questa traccia:

- quali sono le più temute? (fai riferimento anche agli eventi catastrofici recenti che conosci)
- perché le vittime sono ancora numerose?
- che cosa si può fare per prevenirle e affrontarle?



### UNA RECENSIONE

4. Scrivi la recensione di un romanzo dedicato alla Grande guerra.

Ricorda che la recensione dovrà contenere la trama del libro in breve, la presentazione del tema affrontato e del punto di vista dell'autore, le osservazioni su lingua e stile e presenterà infine le tue considerazioni personali.

# I DIRITTI NEGATI

## La storia (a lieto fine) di un bambino schiavo

Lam aveva sedici anni quando arrivò in Gran Bretagna dal Vietnam; la sua **famiglia** era sempre stata **molto povera** ma, dopo la morte del padre, le condizioni economiche erano peggiorate velocemente.

Fu così che, per sostenere i figli, **la madre finì per indebitarsi con usurai** pronti a ricorrere alla violenza se la donna non avesse restituito i soldi ricevuti in prestito. Per aiutare la madre, Lam fu costretto a lasciare la scuola: andò a vendere giornali, ma i guadagni erano così ridotti che non riuscì a risollevarne il bilancio familiare. La madre decise di mandare Lam in Gran Bretagna, dove avrebbe trovato un lavoro che gli avrebbe permesso di guadagnare del denaro da spedire a casa, in Vietnam.

Assieme ad altri connazionali, Lam intraprese un lungo viaggio aereo che lo condusse dapprima in Repubblica Ceca, poi in Gran Bretagna, dove entrò clandestinamente nascosto dentro un camion. Qui Lam fu consegnato nelle mani di un gruppo di **trafficienti di esseri umani** che, anziché lasciarlo libero, fece leva sulla sua condizione di immigrato clandestino. Il ragazzo fu costretto a sorvegliare un edificio in cui si coltivava droga e gli fu vietato ogni contatto con la madre. Dopo cinque settimane di lavoro forzato, la polizia inglese scoprì l'attività illegale e arrestò Lam, che fu condannato a 18 mesi di detenzione.

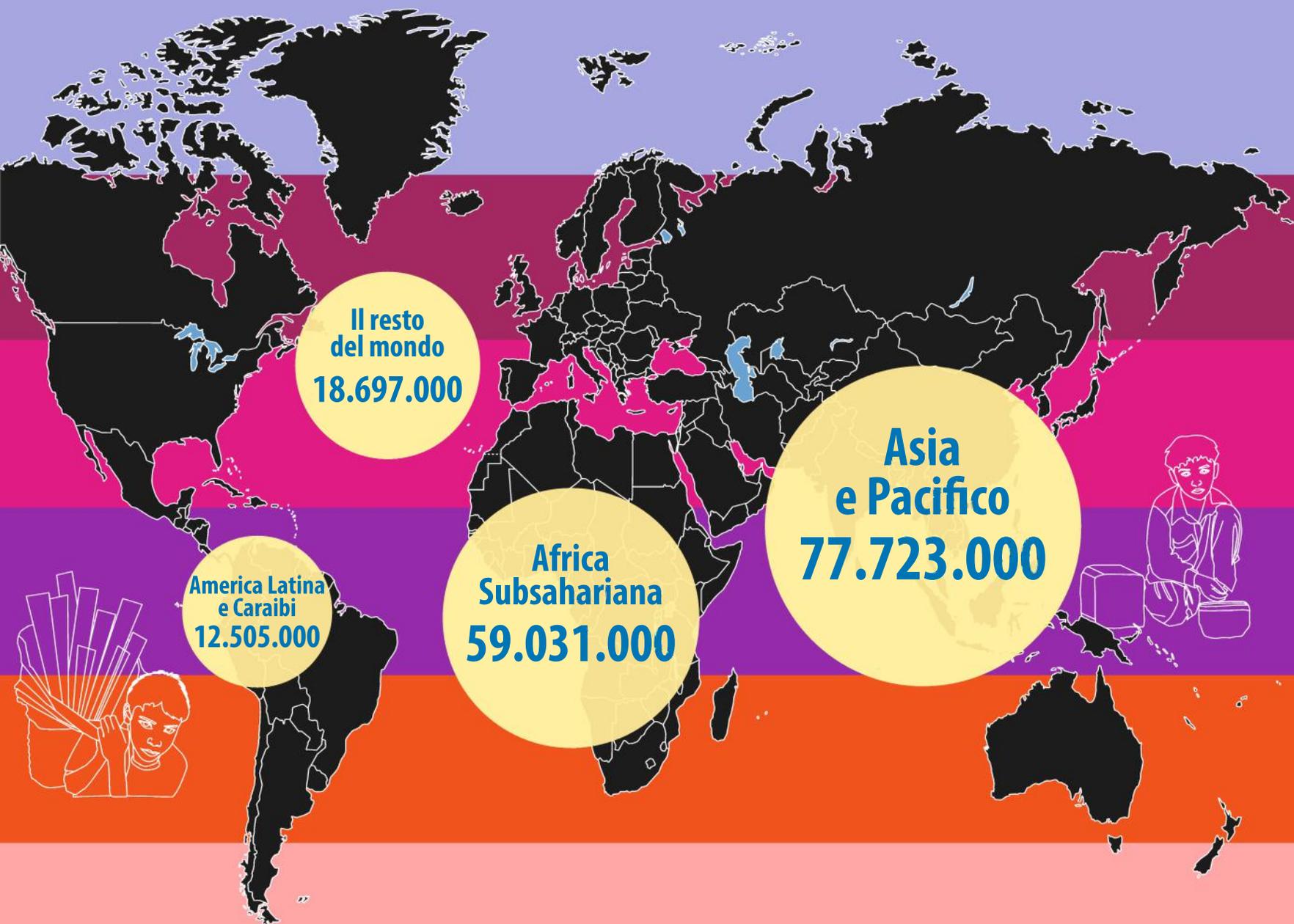
La storia di Lam, fortunatamente, ha avuto un epilogo positivo: un'associazione britannica che si occupa di **diritti dell'infanzia** si è fatta carico di seguire il giovanissimo vietnamita che è stato dato in affidamento e protetto fino al compimento dei suoi 18 anni.



### PER CAPIRE MEGLIO

- **I diritti dell'infanzia** Il 20 novembre 1989 l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha adottato la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. I 54 articoli della Convenzione si basano su quattro principi fondamentali. 1. La non discriminazione: a tutti i minori, senza distinzione di razza, sesso, lingua, religione, opinione del bambino o dei suoi genitori, devono essere garantiti i diritti fondamentali. 2. Il superiore interesse: l'interesse del bambino deve avere la priorità in ogni legge o iniziativa e in ogni situazione problematica. 3. Il diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo del minore. 4. L'ascolto delle opinioni del minore.

# Il lavoro minorile nel mondo



## *Bambini invisibili*

**230**

milioni di bambini sotto i 5 anni non sono mai stati registrati all'anagrafe, per cui è come se non esistessero

## *Bambini di strada*

tra

**110 e 150**

milioni di bambini nel mondo vivono per le strade

## *Bambini soldato*

più di

**250.000**

bambini nel mondo vengono arruolati e costretti a combattere

## Gli schiavi di oggi sono spesso bambini

L'abolizione ufficiale della schiavitù nel mondo risale alla **Dichiarazione universale dei diritti umani**, promulgata nel 1948, i cui Articoli 3 e 4 affermano rispettivamente che «ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà, e alla sicurezza della propria persona» e che «nessun individuo potrà essere tenuto in stato di schiavitù o di servitù». La storia di Lam che hai letto nelle pagine precedenti dimostra però che, a decenni dal provvedimento che l'ha cancellata per legge, **la schiavitù esiste ancora, seppure in forme più ambigue e meno evidenti.**

I dati diffusi dalle Nazioni Unite dicono che tra il 2010 e il 2012 sono state segnalate nel mondo oltre **40 000 vittime del traffico di esseri umani**, una cifra impressionante, soprattutto se consideriamo che questo tipo di crimine viene alla luce solo in minima



In molte delle guerre che si combattono oggi nei Paesi più poveri del mondo vengono arruolati bambini soldato.

parte e sono poche le persone che si salvano.

Tra gli schiavi del terzo millennio è in continuo aumento la **percentuale dei bambini**: su tre vittime della tratta di esseri umani una è minorenni; in alcune regioni, come l'Africa e il Medio Oriente, i bambini sono addirittura sei su dieci. Le **bambine**, inoltre, sono più a rischio dei maschi: su tre vittime minorenni, due sono femmine. Il destino di questi bambini e bambine, strappati alle famiglie e al luogo in cui sono nati, è orribile: vivono una vita senza infanzia e sono costretti a lavorare fino allo sfinimento, o a combattere come **bambini soldato** nelle guerre civili che spesso devastano il loro Paese.

### PER CAPIRE MEGLIO

• **I bambini soldato** Secondo i dati riportati dall'UNICEF (*The United Nations Children's Fund*, Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia che si occupa di promuovere e tutelare i diritti dell'infanzia) oggi sono circa 250 000 i bambini nel mondo coinvolti nei conflitti: privati di tutti i diritti e della loro infanzia, sono usati come combattenti, spie, facchini, cuochi. Purtroppo ciò accade nonostante siano numerosi i provvedimenti internazionali che vietano lo sfruttamento di chi non può difendersi. Lo Statuto della Corte penale internazionale, approvato nel 1998, definisce crimine di guerra l'arruolamento forzato di bambini sotto i 15 anni in forze armate nazionali e il loro utilizzo nella partecipazione attiva alle ostilità, in conflitti nazionali e internazionali.

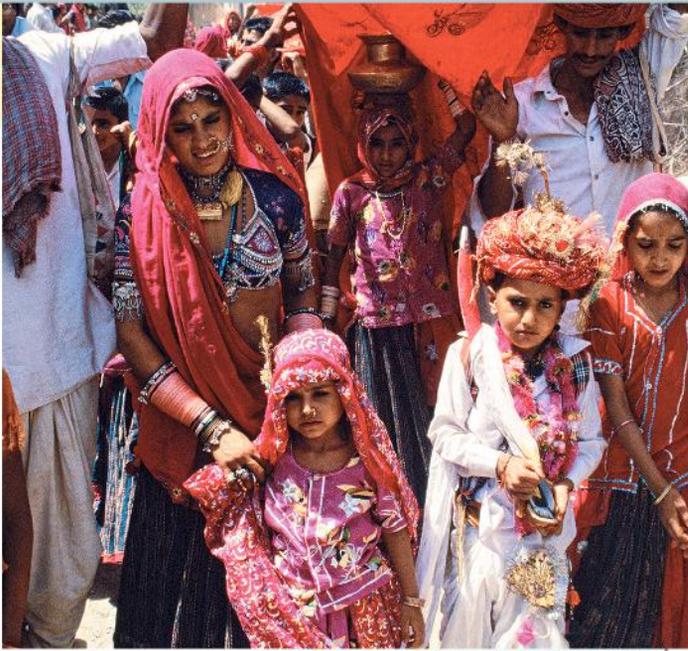
L'UNICEF è attivamente impegnato nella promozione di progetti per allontanare i bambini dai gruppi armati e reinserirli nelle famiglie, supportandoli con assistenza psicologica e indirizzandoli a percorsi alternativi di istruzione e formazione. Gli interventi non sono facili e, per essere davvero efficaci, devono tenere conto dei motivi che portano all'arruolamento dei bambini.

In molti casi sono le stesse famiglie a venderli ai gruppi armati in cambio di denaro; in altri i bambini vengono rapiti e costretti a combattere; in certi casi, infine, sono gli stessi bambini che "volontariamente" chiedono di unirsi ai soldati per sfuggire alla fame o per effetto dell'indottrinamento degli adulti.

### ATTIVA IL RAGIONAMENTO

#### Verifica se hai capito

- Rileggi l'approfondimento "Per capire meglio - I bambini soldato" e rispondi alle domande.
  - Quanti sono oggi i bambini soldato nel mondo?
  - Che cosa stabilisce lo Statuto della Corte penale internazionale?
  - Quali interventi svolgono le organizzazioni come l'UNICEF?



Un matrimonio indiano celebrato tra due giovanissimi sposi.

## Le spose bambine

Esistono altre forme violente di costrizione che privano l'infanzia dei suoi diritti fondamentali e si insinuano nei contesti familiari. Una vera e propria piaga è quella dei **matrimoni precoci**: in alcuni Paesi bambine e ragazze, in genere tra i 12 e i 14 anni, sono obbligate a sposarsi con coetanei sconosciuti, talvolta perfino con uomini adulti. Nonostante siano state lanciate contro questo fenomeno campagne in tutto il mondo, **nei Paesi in via di sviluppo** (Cina esclusa) **l'11% delle ragazze si sposa prima di compiere 15 anni**. L'obiettivo delle campagne contro i matrimoni precoci è di sensibilizzare i governi, spingendoli ad approvare leggi che fissino a **18 anni l'età minima per il matrimonio**, per entrambi i sessi.

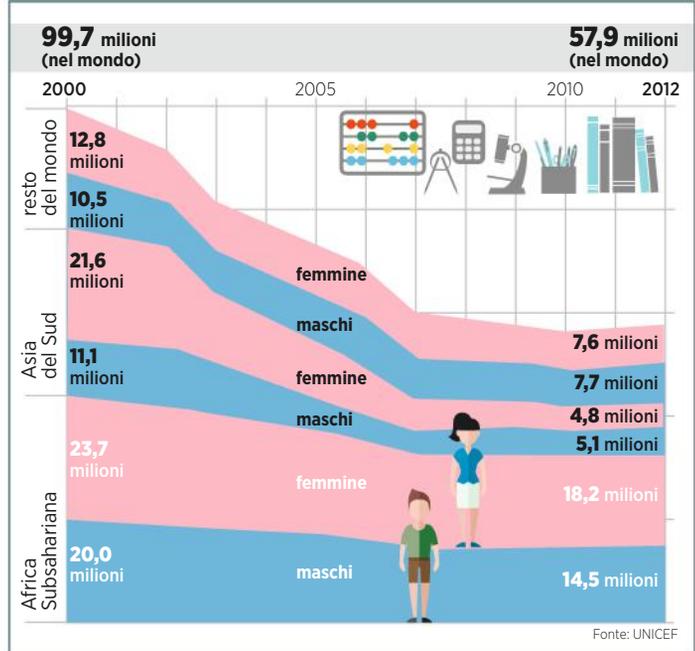
## La difficile vita delle donne

Sono sempre più noti i casi in cui alle donne vengono negati i diritti fondamentali. Nel giugno 1993 a Vienna, in occasione di una Conferenza Mondiale dell'ONU, è stato ribadito che «**i diritti umani delle donne e delle bambine sono parte inalienabile, integrale e indivisibile dei diritti umani universali**».

Quanto affermato dista molto dalla realtà: nonostante i progressi e le lotte, **la parità è ancora lontana**. A livello mondiale, anche nei cosiddetti Paesi sviluppati, **le donne guadagnano meno degli uomini a parità di occupazione** e hanno maggiori probabilità di essere impiegate in attività poco qualificate e di diventare **vittime di sfruttamento**. Se è questa la situazione nei Paesi sviluppati, non stupisce che in molte aree del mondo l'accesso femminile all'istruzione sia scarsamente

garantito: **due terzi delle persone analfabete nel mondo sono donne**. In molte famiglie, infatti, le bambine non frequentano la scuola perché viene privilegiata l'istruzione dei figli maschi, mentre le figlie femmine sono destinate a occuparsi con le madri della cura della famiglia, dei fratelli più piccoli o del lavoro nei campi.

## MILIONI DI BAMBINI SENZA SCOLARIZZAZIONE NEL MONDO



## ATTIVA IL RAGIONAMENTO

### Sintetizza

- In quali situazioni le bambine e le donne appaiono più svantaggiate degli uomini? Sintetizza l'argomento attraverso un elenco per punti.



Ragazze in una scuola di Kabul, in Afghanistan.

## I diritti civili e politici più spesso negati

Le campagne per la protezione dei diritti dei minori e per la concessione di pieni diritti alle donne sono sempre più incisive e hanno già ottenuto buoni risultati, ma, per raggiungere la loro effettiva attuazione, la strada è ancora lunga. Lo scenario globale in materia di **diritti civili e politici** non è, infatti, confortante.

L'ultimo rapporto 2014-2015 di Amnesty International, un'organizzazione non governativa impegnata nella difesa dei diritti umani, ha portato alla luce dati preoccupanti: **62 governi** hanno incarcerato persone colpevoli solo di aver seguito la propria coscienza e di aver esercitato i propri **diritti di pensiero e opinione**.



A Yangon in Myanmar, nel 2015, i cittadini fanno la fila per votare alle prime elezioni democratiche nel Paese dal 1990.

### PER CAPIRE MEGLIO

- **I diritti civili, politici e sociali** I diritti civili sono quelli di cui godono tutti i cittadini di uno Stato in quanto cittadini (l'aggettivo "civile" deriva dal latino *civis* che significa, appunto, "cittadino"). Essi garantiscono a ogni individuo la possibilità di realizzare pienamente se stesso e comprendono la libertà di pensiero, di parola, di associazione, di stampa, oltre ai diritti politici come il diritto di voto e di elettorato attivo (votare per eleggere le cariche pubbliche) e passivo (essere votati per assumere le cariche pubbliche). Questi ultimi diritti rendono possibile a tutti i cittadini, in condizioni di parità, la partecipazione alla vita politica dello Stato.

Dopo l'abolizione della schiavitù nel XX secolo le lotte del movimento per i diritti civili hanno avuto come obiettivo quello di assicurare il godimento dei diritti a tutti gli uomini, senza differenze determinate dall'etnia o dalla cultura di appartenenza. Contestualmente, anche i diritti sociali, cioè l'eguaglianza degli individui nella possibilità di avere istruzione, lavoro, retribuzione, alloggio, sono stati inclusi tra i diritti dei cittadini.



Giornalisti, attivisti politici e comuni cittadini manifestano per le strade di Kuala Lumpur, in Malesia, rivendicando il diritto alla libertà di espressione e di stampa.

Tre governi su quattro hanno imposto **restrizioni alla libertà di espressione**: in molti Paesi è aumentata la pressione dello Stato sulla stampa, numerosi giornali sono stati chiusi e i giornalisti subiscono spesso minacce o vengono incarcerati dopo processi sommari.

In alcuni casi, professionisti coraggiosi pagano con la vita la fermezza nel denunciare le ingiustizie e nel raccontare i fatti cercando la verità. Nel 58% dei Paesi in cui Amnesty è riuscita a raccogliere informazioni (93 su 160) si svolgono **processi definiti "iniqui"**, ovvero nei quali non sono rispettati i diritti degli imputati, e nell'82% dei casi ci sono cittadini che hanno subito **torture o maltrattamenti** da pubblici ufficiali.

### LE VIOLAZIONI DEI DIRITTI CIVILI



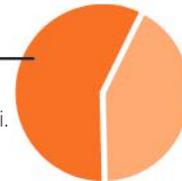
**62**

governi hanno incarcerato prigionieri di "coscienza", persone che semplicemente esercitavano i loro diritti e libertà.



Il **58%**

dei Paesi (93 su 160) ha condotto processi iniqui.



**3 su 4**

governi hanno arbitrariamente imposto restrizioni alla libertà di espressione. In molti Paesi c'è stata una stretta repressiva sulla libertà di stampa, con i giornali chiusi e giornalisti minacciati.

Fonte: Report annuale 2014-2015 di Amnesty International

### ATTIVA IL RAGIONAMENTO

#### Sintetizza e confronta

- Dopo aver letto con attenzione "Per capire meglio - i diritti civili, politici e sociali" elabora una tabella che spieghi sinteticamente quali sono i principali diritti civili, politici e sociali.

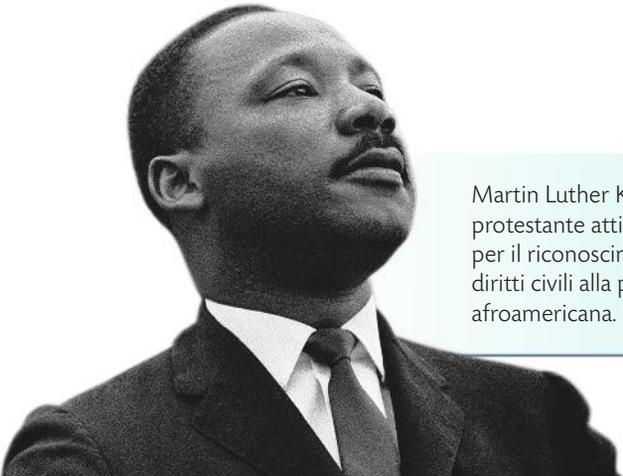
# I DIRITTI CIVILI NEGLI STATI UNITI D'AMERICA

## Rosa Parks e il suo autobus

Il 1° dicembre del 1955, a Montgomery in Alabama (Stati Uniti), la sarta Rosa Parks salì sull'autobus che ogni giorno la riportava a casa dal lavoro, andò a sedersi e quando il conducente le ordinò di cedere il suo posto a un passeggero bianco si rifiutò di farlo. Con il suo rifiuto **Rosa Parks, afroamericana, sfidò le leggi di segregazione razziale** ancora in vigore in Alabama che, tra le altre cose, imponevano ai passeggeri di pelle nera di non sedersi tra i bianchi e, se le vetture erano affollate, li costringevano ad alzarsi e spostarsi in fondo alla vettura. Quello di Rosa fu un gesto coraggioso: sapeva che a causa del suo comportamento avrebbe potuto essere arrestata, e fu ciò che avvenne in seguito.

## La lotta per il *Civil Rights Act*

Il gesto di Rosa Parks diede l'avvio a una **campagna di boicottaggio dei mezzi pubblici** di Montgomery che durò mesi e a cui aderì anche **Martin Luther King**, il pastore protestante che negli anni successivi sarebbe diventato il più famoso **attivista dei diritti civili degli afroamericani**. Il 13 novembre 1956 la città di Montgomery dovette arrendersi alla Corte Suprema degli Stati Uniti: **la segregazione razziale sui mezzi fu definita incostituzionale**.



Martin Luther King, pastore protestante attivista impegnato per il riconoscimento dei diritti civili alla popolazione afroamericana.



Rosa Parks siede su un autobus a Montgomery, in Alabama. Nel 1955 si rifiutò di cedere il posto a un passeggero bianco e per il suo gesto coraggioso fu arrestata nel febbraio 1956.

Rosa Parks divenne un simbolo del **Movimento per i Diritti Civili**, ma perse il suo lavoro presso un grande magazzino e anche suo marito fu licenziato.

Nel 1964, dopo una decina di anni di lotte, negli Stati Uniti fu finalmente approvato il **Civil Rights Act**, che sancì l'uguaglianza di tutti i cittadini americani, a prescindere dal colore della pelle.

### PER CAPIRE MEGLIO

- **Boicottaggio** Il boicottaggio è un'azione individuale o di gruppo che ha come scopo quello di ostacolare e modificare l'attività di una persona, di un'azienda o anche di uno Stato, se ritenuta contraria ai principi e ai diritti universali. Il termine deriva dal nome del capitano inglese Charles Cunningham Boycott, vissuto nel XIX secolo in Irlanda. Egli amministrava le proprietà di un ricco proprietario terriero e, nell'esercitare il suo ruolo, vessava pesantemente i contadini che gli erano sottoposti. La Lega irlandese dei lavoratori della terra decise quindi di intervenire con un'iniziativa non violenta contro Boycott: i vicini di casa incominciarono a non parlargli, in chiesa nessuno si sedette più vicino a lui, i negozianti si rifiutarono di servirlo e nessun bracciante si presentò più per essere assunto da lui al momento del raccolto. Boycott fu licenziato e in seguito costretto a lasciare l'Irlanda.

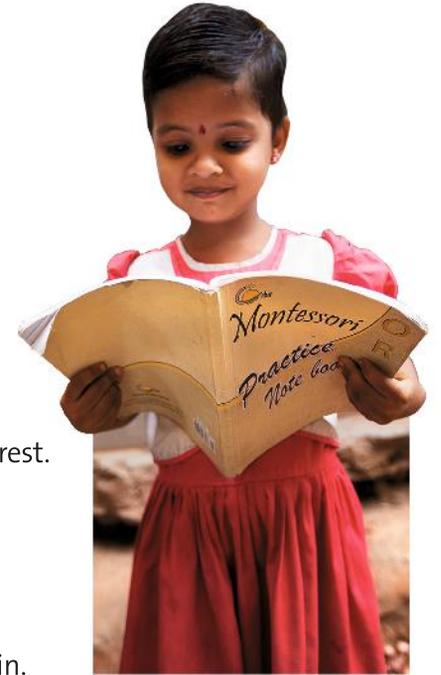


## THE DENIED RIGHTS

### THE WORDS YOU NEED

#### 1. Associa ogni parola al suo significato corretto.

- a. **Usurer**  A bride who is still a child; a very young bride, especially when the groom is considerably older.
- b. **Greenhouse**  To treat a person or situation as an opportunity to gain an advantage for yourself.
- c. **Child bride**  A person who lends money to people at unfairly high rates of interest.
- d. **Low-skilled**  The state of not knowing how to read or write.
- e. **To exploit**  A promise to do something or to behave in a particular way.
- f. **Illiteracy**  Not having or needing a high level of skill or education.
- g. **Commitment**  Open refusal to obey something or someone.
- h. **Defiance**  A building with glass sides and a glass roof for growing plants in.



### READ AND LISTEN



#### The story (with a happy ending) of a child slave

Lam lived in Vietnam in a very poor family. His mother, after her husband's death, borrowed money from usurers to keep her children. **Lam left school** to work and help her, but he didn't earn enough money. So **usurers sent Lam to Great Britain**. He traveled hidden in a truck, thinking to find a job in his new country. But the criminals who had brought him to Europe didn't let him go. He was forced to watch a house where drugs were produced and he was not allowed to contact his mother. After some time the **English Police** discovered the marijuana **greenhouse** and arrested Lam but the boy was luckier than many child slaves: an association dealing with **childhood rights** took an interest in his case and he was granted protection until the age of 18.

#### Today slaves are often children

In the **Universal Declaration of Human Rights**, drafted in **1948**, **slavery was officially abolished**, but Lam's story shows that it still exists in different forms. The victims of human trafficking are tens of thousands and the percentage of children is increasing. Child slaves are stolen from their families and forced to work to the point of exhaustion or they become child soldiers.

#### Child brides

Another terrible violence against childhood is **early marriage**. In some countries little girls, usually aged between 12 and 14 years, are **forced to marry unknown boys** of the same age and sometimes **even adults**. Many organizations fight to convince all governments to approve laws that set a minimum age limit of 18 years for marriage, for both males and females.



A group of children reading the Universal Declaration of Human Rights.



## The condition of women

Despite all the struggles, **equality of rights between men and women is still far off**. Even in developed countries women earn less than men doing the same job. Everywhere women are more likely to get **low-skilled** jobs and **to be exploited**. The problem of **illiteracy** affects mainly women: where education is not guaranteed to all, families prefer to send sons to school.

## Civil and political rights, often denied

Too many governments don't allow **freedom of speech** and they **prosecute, torture** and **imprison people** guilty of exercising their rights of thought and opinion. Most of them are journalists who sometimes pay with their lives for their **commitment** to truth.



Students marching in London demanding the right to study and free access to education for all.

## Rosa Parks and civil rights in the United States of America

On December 1, 1955 in Montgomery, in the state of Alabama, **Rosa Parks**, an African-American tailor, got on a crowded bus to go back home. While sitting in a seat in the middle of the bus, the bus driver told her to move to the back of the bus so that a white passenger could take the seat she was occupying. **Rosa Parks refused to move**. **She was arrested** and some years later both she and her husband lost their jobs. Anyway, Rosa Parks' act of **defiance** led to the Montgomery Bus Boycott. The **boycott lasted 381 days** and was also supported by **Martin Luther King**, a new minister in town who gained national prominence in the civil rights movement. In **1964**, the **Civil Rights Act** was approved in the United States of America. After that, black people could sit wherever they wanted to on the bus. Rosa Parks' refusal to let others treat her differently was an important symbol in the campaign against racial segregation.

### IN HIS WORDS

«I have a dream that my four little children will one day live in a nation where they will not be judged by the color of their skin but by the content of their character.»

*Martin Luther King*



## PRACTICE YOUR ENGLISH

**1. A destra puoi leggere un estratto di «I have a dream» («Io ho un sogno»), il discorso tenuto da Martin Luther King il 28 agosto del 1963 davanti al Lincoln Memorial di Washington, al termine di una marcia di protesta per i diritti civili. In esso esprimeva la speranza che un giorno la popolazione di colore avrebbe goduto degli stessi diritti dei bianchi. Questo discorso è sicuramente uno dei più famosi del ventesimo secolo, ed è diventato simbolo della lotta contro il razzismo negli USA. Leggilo e poi svolgi le attività.**

- Sottolinea nel testo le parole che non conosci e cerca il loro significato sul dizionario.
- Prova a tradurre e a spiegare il senso delle frasi pronunciate da Martin Luther King.
- Le parole del reverendo King colpiscono profondamente e, a più di 50 anni di distanza, suonano ancora molto attuali. Cosa ne pensi? Confronta la tua opinione con quella dei tuoi compagni.

### I have a dream

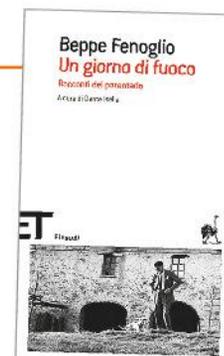
Martin Luther King, August 28, 1963

I say to you today, my friends, even though we face the difficulties of today and tomorrow, I still have a dream. It is a dream deeply rooted in the American Dream. I have a dream that one day this nation will rise up and live out the true meaning of its creed: "We hold these truths to be self-evident; that all men are created equal". I have a dream today. When we let freedom ring, when we let it ring from every village and every hamlet, from every state and every city, we will be able to speed up that day when all of God's children, black men and white men, Jews and Gentiles, Protestants and Catholics, will be able to join hands and sing in the words of the old Negro spiritual, "Free at last! Free at last! Thank God almighty, we are free at last!"

# 1. Suggerimenti interdisciplinari per la ricerca

## LETTERATURA

Il tema dell'**infanzia violata** ha una lunga storia: puoi leggere il racconto *La sposa bambina* dello scrittore italiano Beppe Fenoglio (contenuto nella raccolta *Un giorno di fuoco*), una storia semplice e crudele ambientata nelle **campagne italiane** nella prima metà del Novecento. La protagonista, **Catinina**, è costretta dalla povertà della sua famiglia a **sposarsi a tredici anni** con un ragazzo sconosciuto, il nipote diciottenne di un conoscente.



## STORIA

Il film *Selma. La strada per la libertà* racconta le **marce di protesta** che migliaia di manifestanti afroamericani organizzarono nella primavera del 1965, dalla cittadina di Selma alla capitale dell'Alabama, Montgomery, **per rivendicare il diritto di voto**. L'anno precedente Martin Luther King aveva ricevuto il **Premio Nobel** per la pace e il presidente **Lyndon Johnson** aveva emanato il **Civil Rights Act**, che riconosceva l'uguaglianza di bianchi e neri. Di fatto, però, in molti Stati del Sud le azioni violente di gruppi razzisti e segregazionisti impedivano che il diritto di voto fosse esercitato. La regista ha scelto di porre al centro l'episodio delle marce di Selma per evidenziare il ruolo cruciale di un movimento collettivo per la conquista dei diritti da parte degli afroamericani.



## CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il **metodo della non violenza**, adottato per la prima volta da **Mahatma Gandhi** nella lotta per l'indipendenza dell'India, ha ispirato M. L. King e diversi movimenti pacifisti, ecologisti e per i diritti civili. Puoi approfondire l'argomento con una breve ricerca, sul tuo libro di storia o sul tuo volume di geografia.



## ARTE E IMMAGINE

L'arte è stata frequentemente strumento di denuncia contro le ingiustizie e i mali del mondo. Pensa, per esempio, al celebre dipinto *Guernica*, in cui **Pablo Picasso** illustra l'orrore del **bombardamento** dell'omonima città spagnola durante la guerra civile fra i repubblicani e i nazionalisti del generale Francisco Franco.

Nel 2011 l'artista **Ted Harrison** ha realizzato, sotto la cupola della cattedrale di Saint Paul a Londra, un'installazione composta da 5000 papaveri rossi che, visti dall'alto, compongono la forma di tre bambini soldato. Puoi cercare le immagini di queste e altre opere d'arte importanti non solo per il loro valore estetico, ma anche per il **significato civile**.



## MUSICA

Dalla **cultura degli afroamericani** sono nati molti **generi musicali** come il *gospel*, il *jazz*, il *blues*, il *rock&roll*... Approfondisci le tue conoscenze sulla **black music**, cercando informazioni sul tuo libro di musica.



## 2. Spunti per il colloquio orale

1. **Esponi sinteticamente, in massimo cinque minuti, le informazioni che ritieni più importanti sul tema dei “diritti negati”.**
2. **La storia di Lam inizia in un villaggio del Vietnam. Ripassa sul libro di geografia le caratteristiche socio-economiche dei Paesi del Sud-Est asiatico.**  
Concentra la tua attenzione sulla differenza tra i Paesi più ricchi dell'area e i Paesi più poveri.
3. **Commenta il cartogramma delle pp. 42-43 relativo al lavoro minorile nel mondo, per organizzare la tua relazione orale sui diritti negati dell'infanzia.**
4. **Ricerca e ripassa sul libro di storia tutte le informazioni sulla lotta degli afroamericani per il riconoscimento dei diritti civili e politici ed esponile in un discorso che prenda spunto dal *Civil Rights Act*, di cui illustrerai in sintesi il contenuto.**

## 3. Tracce per la prova scritta

### UN TESTO NARRATIVO

1. **Trasforma la storia di Lam in un racconto in prima persona: immagina di essere un ragazzo di oggi che racconta la sua drammatica esperienza: dalla povertà, che lo ha spinto nelle grinfie dei trafficanti di esseri umani, alla terribile condizione di schiavitù, fino alla liberazione.**

### UN'INTERVISTA

2. **Immagina di essere un cronista dell'epoca e di intervistare Rosa Parks, la sarta afroamericana diventata famosa nel 1955 per essersi rifiutata di cedere il posto a un bianco sull'autobus, innescando un grande movimento di protesta contro la segregazione razziale negli USA.**  
Scrivi le domande e le risposte, facendo emergere sia la storia personale della donna sia l'ambiente sociale e culturale in cui è maturato il suo gesto coraggioso.

### UN TESTO ARGOMENTATIVO

3. **La sezione italiana di Amnesty International pubblica sul suo sito Internet le seguenti dieci ragioni per dire no alla pena capitale:**

1. Viola il diritto alla vita.
2. È una punizione crudele e disumana.
3. Non è mai stato dimostrato il suo valore deterrente.
4. Uno Stato che uccide compie un omicidio premeditato.
5. È sinonimo di discriminazione e repressione.
6. Non dà necessariamente conforto ai familiari della vittima.
7. Un errore giudiziario può uccidere un innocente.
8. Infligge sofferenza ai familiari dei condannati.
9. Nega qualsiasi possibilità di riabilitazione.
10. Non rispetta i valori di tutta l'umanità.

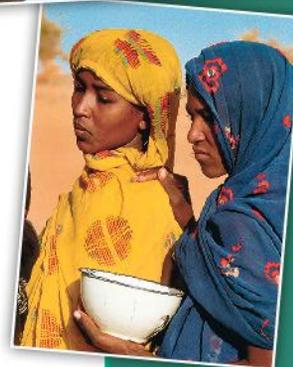
Scegli almeno cinque di queste affermazioni e utilizzale come spunto per scrivere un testo argomentativo sulla pena di morte.



## Una terribile carestia

Etiopia, ottobre 1984

Nei telegiornali di tutto il mondo scorrevano le immagini di **bambini scheletrici**, di **cadaveri lungo le strade**, di animali ridotti pelle e ossa. La terribile cronaca della gravissima **carestia** sugli altipiani dell'**Etiopia**, in Africa orientale, colpì così profondamente i telespettatori dei Paesi più ricchi da spingerli a mobilitarsi per raccogliere fondi e aiutare la popolazione. L'Etiopia soffriva da tempo di **siccità ricorrenti** e quella del 1984, in particolare, era stata una pessima annata: le piogge primaverili, indispensabili per la crescita del grano, non erano cadute e le piante si erano ammalate. Il governo già nel marzo di quell'anno aveva lanciato un allarme, annunciando che non ci sarebbe stato cibo a sufficienza per tutti. Le nefaste previsioni si avverarono all'inizio dell'estate, con le prime **vittime** di una carestia che provocò la morte di **circa un milione di persone**. La situazione era aggravata da una **guerra civile** in corso nella parte settentrionale del Paese. Nonostante le pressanti richieste delle **organizzazioni umanitarie**, i Paesi dell'Occidente erano riluttanti a intervenire perché temevano, aiutando la popolazione, di agevolare la dittatura militare del **colonnello Menghistu**. Era noto, infatti, che Menghistu stava utilizzando parte degli aiuti internazionali destinati a sfamare la popolazione per sostenere l'esercito. Alla fine i governi occidentali dovettero però cedere alle **pressioni dell'opinione pubblica** che si era già attivata con raccolte di fondi, mobilitazioni di cittadini e artisti famosi.



### PER CAPIRE MEGLIO

- **Carestia** Il termine deriva dal verbo latino *carere*, che significa "mancare", e indica la mancanza o la grave insufficienza di prodotti alimentari (soprattutto cereali) protratta nel tempo in un'area geografica. Può essere provocata da cause naturali, come la siccità, le piogge, il gelo e le epidemie, o essere la conseguenza di guerre, rivoluzioni e crisi economiche.
- **Organizzazioni umanitarie** Sono associazioni che hanno come scopo la tutela della vita umana, l'autosufficienza alimentare, la conservazione del patrimonio ambientale, la tutela dei diritti della donna e dell'infanzia. Lavorano senza fini di lucro (sono cioè no-profit) e sono gestite quasi esclusivamente su base volontaria. Le più importanti organizzazioni umanitarie, che in alcuni casi collaborano strettamente con i programmi promossi dall'ONU (Organizzazione delle Nazioni Unite) sono la Croce Rossa Internazionale, Medici senza frontiere, Emergency, Amnesty International e Caritas.



# Malnutrizione nel mondo

Persone che soffrono la fame nelle diverse aree del mondo  
(dati in milioni, 2014)

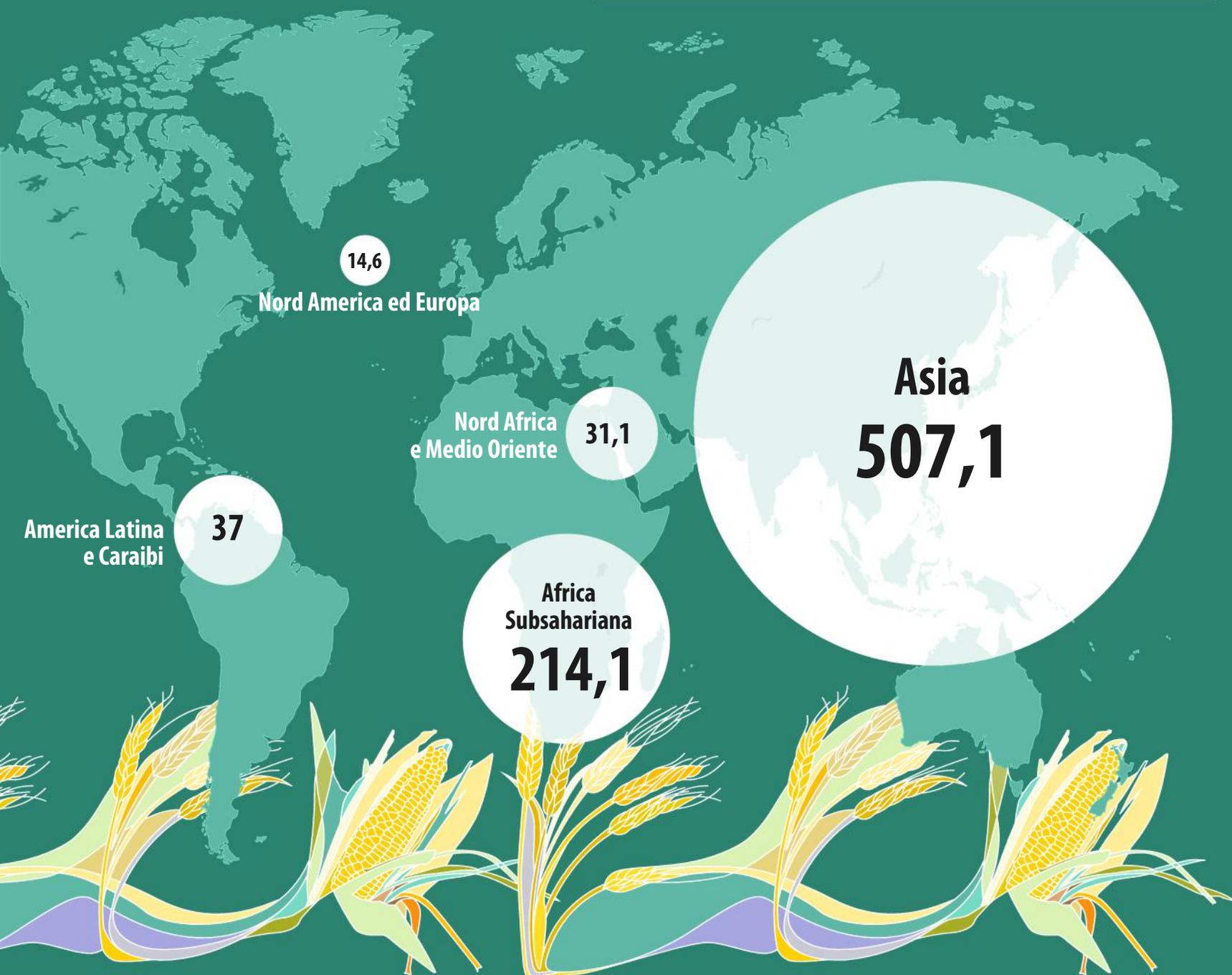
Fonte: FAO

Totale

**805** (11,3% della popolazione mondiale)

## La malnutrizione diminuisce

<i>in percentuale</i>	1990-92	2012-14
<b>MONDO</b>	18,7	11,3
<b>Paesi in via di sviluppo</b>	23,4	13,5
<b>Africa</b>	27,7	20,5
<b>Asia</b>	23,7	12,7
<b>America Latina e Caraibi</b>	15,3	6,1
<b>Oceania</b>	15,7	14,0
<b>Paesi sviluppati</b>	<5,0	<5,0





## La fame nel mondo: un problema antico

La fame e le carestie costituiscono uno dei problemi più antichi del mondo. Povertà, guerre, calamità naturali, così come siccità, terremoti ed epidemie sono da sempre il nemico contro cui una parte dell'umanità ha lottato per sfuggire al rischio della morte, ma di cui è stata spesso vittima.

**Gli ultimi dati della FAO** (l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura) rivelano che ancora oggi **805 milioni** di persone nel mondo (ossia circa 1 persona su 8) soffrono a causa della **sottoalimentazione** che colpisce, nel **98%** dei casi, chi vive **nei Paesi in via di sviluppo** e solo nel **2% nei Paesi industrializzati**.

La zona del mondo più colpita da questo problema è l'**Africa sub-sahariana**, dove 1 persona su 5 non riesce a nutrirsi in modo adeguato, i **bambini sottopeso sono 146 milioni** e la malnutrizione è responsabile di circa la metà delle morti tra i bambini al di sotto dei cinque anni.

### PER CAPIRE MEGLIO

- **FAO** È l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura e ha l'obiettivo di accrescere e migliorare i livelli di nutrizione nel mondo, di aumentare la produttività dell'agricoltura e di favorire la crescita economica globale. Fu fondata nel 1945 in Canada e dal 1951 ha sede a Roma. L'acronimo si basa sulla denominazione inglese *Food and Agriculture Organization of the United Nations*.
- **Sottoalimentazione** Si parla di sottoalimentazione quando l'individuo non riceve attraverso la dieta il corretto apporto nutrizionale ed energetico necessario a condurre una vita attiva. La sottoalimentazione rende difficili lo studio, il lavoro, il gioco e ha pesanti ricadute sulla salute dei bambini che non crescono sani e possono contrarre più facilmente malattie e infezioni.

## Una battaglia difficile ma non impossibile

I numeri relativi alla sottoalimentazione continuano a essere tragici, ma la situazione è migliorata rispetto al passato: il **Global Hunger Index**, un indice che misura la fame nel mondo, mostra come dal 1990 a oggi gli affamati siano diminuiti del 39%. E l'agenzia umanitaria **World Food Programme**, legata all'ONU, ci dice che rispetto a 30 anni fa il mondo produce il 17% in più di cibo. Gli obiettivi di sviluppo per il millennio delle Nazioni Unite, che si proponeva tra il 1990 e il 2015 di ridurre della metà la percentuale di popolazione che soffre la fame, non sono lontani.

Quella per sconfiggere la fame è dunque una **battaglia possibile**, anche se deve fare i conti con la **rapidissima crescita della popolazione mondiale**. Si stima, infatti, che nel 2050 gli abitanti della Terra raggiungeranno i 9 miliardi: per sfamare tutti occorrerà il 60% di cibo in più rispetto a oggi.

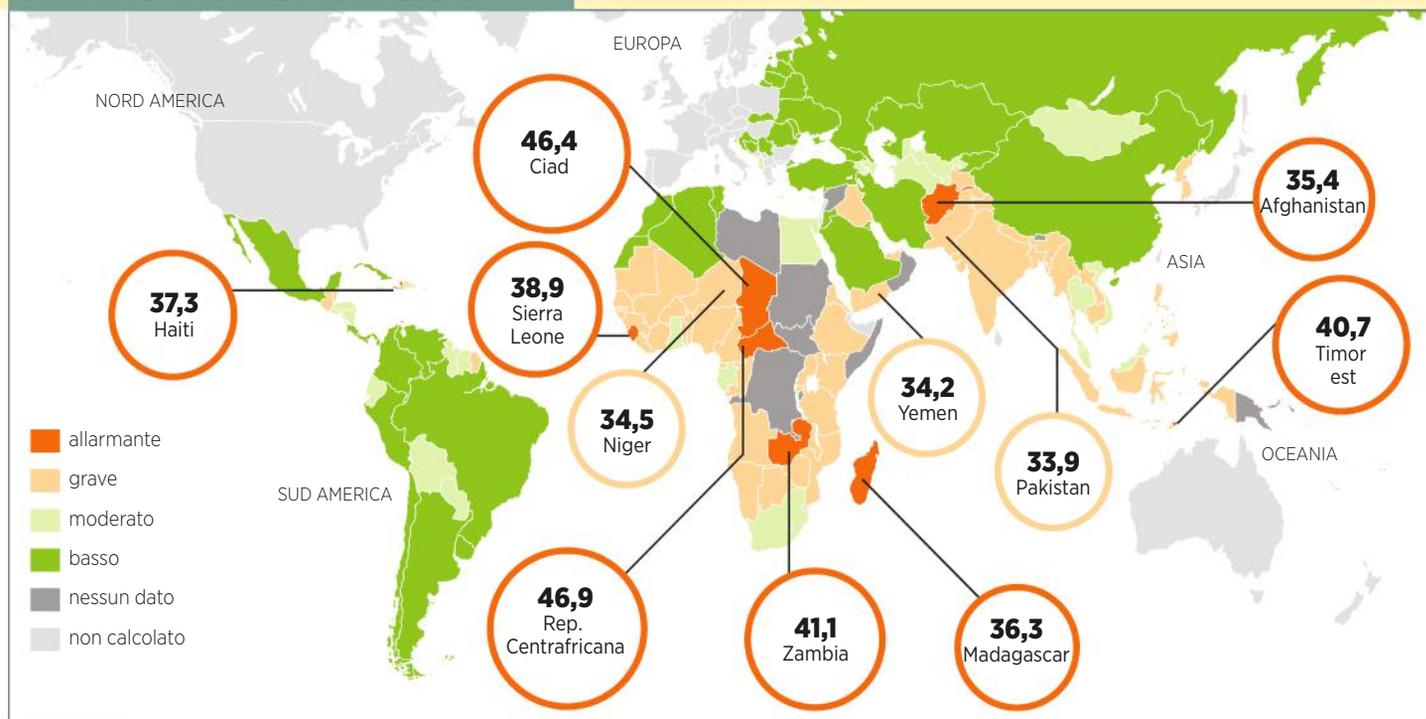


La First Lady Michelle Obama è attivamente impegnata in campagne per combattere l'obesità legata a scorretti stili di vita negli Stati Uniti. Nella foto mostra ai bambini come coltivare un orto.

## Sprechi e squilibri

In un quadro globale che vede ancora una grossa parte della popolazione mondiale lottare quotidianamente con la fame colpisce il dato riguardante gli **sprechi**: nel mondo, infatti, **il 30% di tutto il cibo prodotto**, ossia circa 1 miliardo e 300 milioni di tonnellate di alimenti, **viene sprecato**. Gli sprechi alimentari, inoltre, costituiscono una costante fonte di inquinamento: per produrre cibi che non consumiamo, infatti, sprechiamo risorse preziose.

## L'INDICE GLOBALE DELLA FAME NEL 2015



L'indice globale della fame segue tre indicatori: la percentuale di denutriti nella popolazione; la proporzione di bambini sotto i 5 anni che soffrono di ritardo nella crescita e di deperimento; la mortalità dei bambini sotto i 5 anni. Il valore va da 0 (il meglio possibile) a 100 (il peggio possibile).

Ugualmente preoccupanti sono gli **squilibri**: ci sono Paesi in cui si lotta con la sottoalimentazione e altri in cui si fanno i conti con malattie e danni provocati da **un'alimentazione eccessiva**.

Recenti dati dell'**OMS**, l'Organizzazione Mondiale della Sanità, dicono che dal 1980 a oggi i **casi di obesità nel mondo sono raddoppiati**.

Ancor più preoccupante risulta il recente dato secondo cui **l'obesità colpisce oggi anche i Paesi in cui si soffre la fame**: ciò accade perché i cibi-spazzatura, come le merendine piene di grassi, di zuccheri o di sale, costano molto meno del cibo sano e davvero nutriente. Obesità e malnutrizione possono dunque coesistere, con conseguenze assai gravi sulla salute degli individui.

## ATTIVA IL RAGIONAMENTO

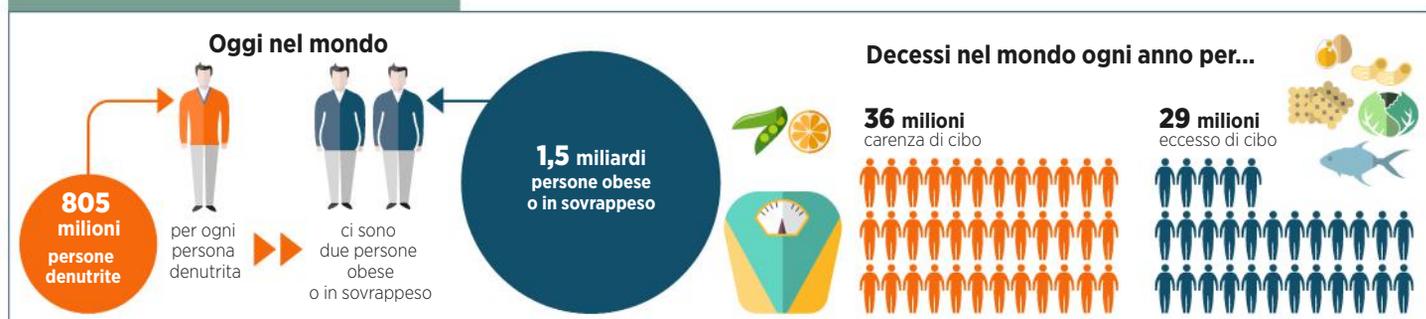
### Verifica se hai capito

- Negli ultimi 30 anni la produzione di cibo nel mondo è aumentata in modo significativo, rendendo meno complessa la lotta contro la fame. C'è tuttavia un dato che suscita preoccupazione al riguardo: quale?

### Analizza i documenti

- La fotografia di p. 54 ritrae Michelle Obama, che si è prestata come testimonial per campagne di sensibilizzazione molto importanti. Cerca su Internet quali sono i campi in cui si è impegnata.
- Quali sono le gravi contraddizioni insite nel problema della fame nel mondo? Per rispondere, analizza anche il grafico "Morire per fame o per obesità?".

## MORIRE PER FAME O PER OBESITÀ?





Sempre più frequentemente nascono iniziative per la raccolta e la redistribuzione di cibo avanzato (dalle mense, dai ristoranti...).

## Ridurre gli sprechi e cambiare le abitudini... si può!

Sono diverse le misure prese per fronteggiare gli sprechi: per esempio, in alcune scuole il cibo non consumato in mensa viene ritirato e distribuito a chi ne ha bisogno, nei supermercati alcuni banchi sono allestiti con cibi vicinissimi alla scadenza, proposti a prezzo molto ridotto. Ma, accanto a queste piccole iniziative locali, un approccio strutturato al problema è stato messo a punto dalle **grandi organizzazioni umanitarie e politiche** e dalle **Università**.

L'Unione Europea ha nei suoi programmi la **riduzione del 50% degli sprechi entro il 2025** e ha avviato una campagna di sensibilizzazione che può essere seguita sul sito [www.unannocontrolospreco.org](http://www.unannocontrolospreco.org), ricco di informazioni e materiali utili.

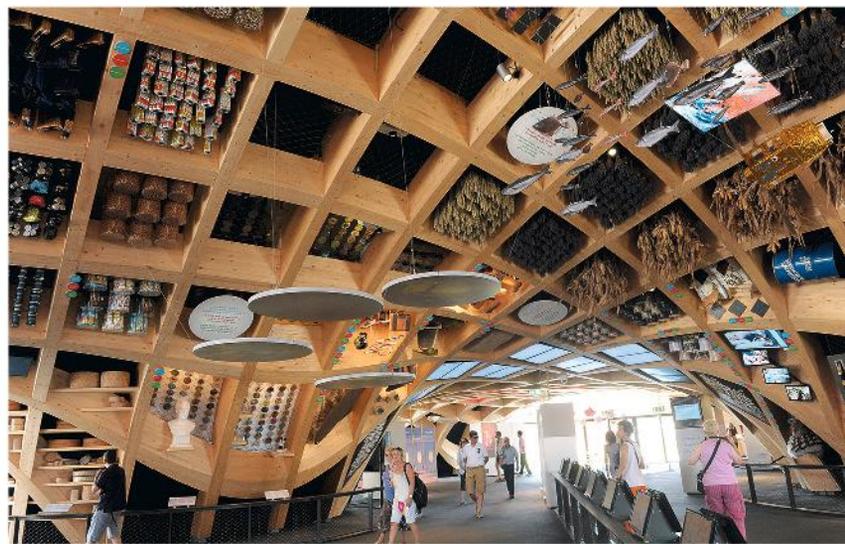
Parallelamente, la strada da percorrere per sfamare il mondo in vista dell'aumento della popolazione, previsto per i prossimi decenni, è il **cambiamento degli stili di alimentazione**.

Tra le alternative in corso di valutazione da parte di scienziati e perfino cuochi famosi ci sono gli **insetti**, che ben presto potrebbero trovare posto sulle nostre tavole. In alcune zone del mondo, come l'Asia, l'Africa e l'America Latina, gli insetti, del resto, fanno già parte dell'alimentazione tradizionale e secondo la FAO quest'abitudine alimentare andrebbe incoraggiata: l'**allevamento degli insetti** è, infatti, assai **meno inquinante** e implica un **minore consumo di risorse** rispetto a quello di mammiferi o pesci, oltre a essere un'**attività poco costosa**. Dal punto di vista nutrizionale, inoltre, gli insetti sono un'eccellente fonte di proteine e preziosi nutrienti, in particolare per la crescita dei bambini.

## Nutrire il pianeta, energia per la vita: il tema di EXPO 2015

Da maggio a ottobre del 2015 l'Italia ha ospitato a Milano l'**Esposizione universale dedicata al tema dell'alimentazione e della nutrizione**, che ha attratto milioni di visitatori da tutto il mondo.

A Milano per Expo 2015 **più di 140 Paesi** hanno mostrato il meglio delle proprie tecnologie **per dare una risposta concreta all'esigenza vitale di garantire cibo sano, sicuro e sufficiente per tutti i popoli**, nel rispetto della Terra e dei suoi equilibri. Ai Paesi che non hanno potuto realizzare un proprio padiglione è stata proposta la partecipazione attraverso i **Cluster**: nove spazi espositivi che hanno unito, sotto un unico progetto architettonico, Paesi accomunati dalla produzione di uno specifico alimento o da un determinato tema (Bio-Mediterraneo, Cereali e Tuberi, Isole, Zone Aride, Frutta e Legumi, Spezie, Caffè, Cacao e Cioccolato, Riso).



L'interno del padiglione francese a Expo 2015.

### ATTIVA IL RAGIONAMENTO

#### Approfondisci la questione

- Il cambiamento negli stili di alimentazione sarà una delle soluzioni proposte negli anni a venire al problema della fame. Si parla, per esempio, di promuovere in cucina il consumo degli insetti, già diffuso in alcune zone del mondo: quali sono i vantaggi di questo "ingrediente"?
- Qual è stato il tema dell'Esposizione universale organizzata a Milano nel 2015? Qual era il suo principale obiettivo?

# LE GRANDI CARESTIE IN CINA E IN UCRAINA

## I casi dell'Ucraina e della Cina

Nel XX secolo l'**Ucraina** (che all'epoca faceva parte dell'**Unione Sovietica**) e la **Cina** furono colpite da due delle carestie più spaventose che la storia ricordi. Avvennero a distanza di pochi decenni: nel **1932-1933** quella in **Ucraina**, tra il **1958** e il **1962** quella in **Cina** e, pur avendo come teatro due Paesi distanti tra loro, le due carestie ebbero alcuni elementi in comune. Entrambe causarono milioni di vittime: oltre **4 milioni di morti in Ucraina** (alcuni storici sostengono che siano stati quasi il doppio), e oltre **30 milioni di morti in Cina**.

## La causa delle carestie

A provocare le carestie in Ucraina e in Cina non furono eventi naturali catastrofici, siccità o malattie delle piante, ma **errori umani**. Entrambi i Paesi, infatti, erano governati da **regimi totalitari**, che stabilivano quanto e come si

dovesse coltivare, e **imponavano le loro politiche agricole** ai contadini.

Stalin in Unione Sovietica e Mao in Cina, ansiosi di ottenere risultati brillanti, ordinarono ai contadini di consegnare allo Stato quantità di grano che non erano assolutamente in grado di produrre. Questa errata gestione della produzione piegò anche l'economia agricola dell'Ucraina, Paese così noto per la fertilità della sua terra da essere considerato l'ultimo luogo in cui una carestia si sarebbe potuta verificare. Quando i contadini stremati dalla fame reagirono, protestando o cercando di nascondere parte dei raccolti, **furono colpiti duramente in entrambi i Paesi**.

Chi protestava fu accusato di essere un sabotatore e fu imprigionato o condannato a morte; **alla popolazione, inoltre, fu vietato di abbandonare le campagne** per andare a cercare la salvezza nelle città o nelle zone meno colpite dalla carestia.

Paradossalmente, **in entrambi i Paesi i governi negarono l'esistenza del problema**: una rimozione che ha lasciato ferite aperte ancora oggi e che tuttora pesa sui rapporti tra Russia e Ucraina divenuti Stati indipendenti all'indomani della dissoluzione dell'URSS.



Una famiglia di contadini in Cina mangia sotto gli occhi attenti di un'immagine di Mao Zedong.

Un giornale americano degli anni Trenta documenta la terrificante carestia in Ucraina.

## Balzac e la Piccola Sarta cinese di Dai Sijie

«Gli uomini rudi hanno solo sentimenti; quelli civilizzati non hanno solo sentimenti, ma anche delle idee.»

Nella Cina degli anni Settanta due giovani ragazzi vengono inviati in uno sperduto villaggio per essere rieducati. Grazie alla lettura e a una preziosa valigia colma di libri occidentali proibiti, i due ragazzi, colpevoli solo di essere figli di "sporchi borghesi", riusciranno a sfuggire alle torture e a conquistare la "Piccola Sarta Cinese", la bellissima figlia del sarto più famoso della regione.



# BETWEEN HUNGER AND WASTE



## THE WORDS YOU NEED

### 1. Associa ogni parola al suo significato corretto.

- a. **Famine**  The organized activity of collecting money for a charity or an organization.
- b. **Drought**  The state of suffering and death caused by having no food.
- c. **Fundraising**  A situation in which two or more things are not the same size or are not treated the same, in a way that is unfair or causes problems.
- d. **Waste**  A long period of time when there is little or no rain.
- e. **Imbalance**  Food that is quick and easy to prepare and eat but that is thought to be bad for your health.
- f. **Junk food**  The act of using something in a careless or unnecessary way, causing it to be lost or destroyed.
- g. **Starvation**  A lack of food during a long period of time in a region.

## READ AND LISTEN



### A terrible famine in Africa

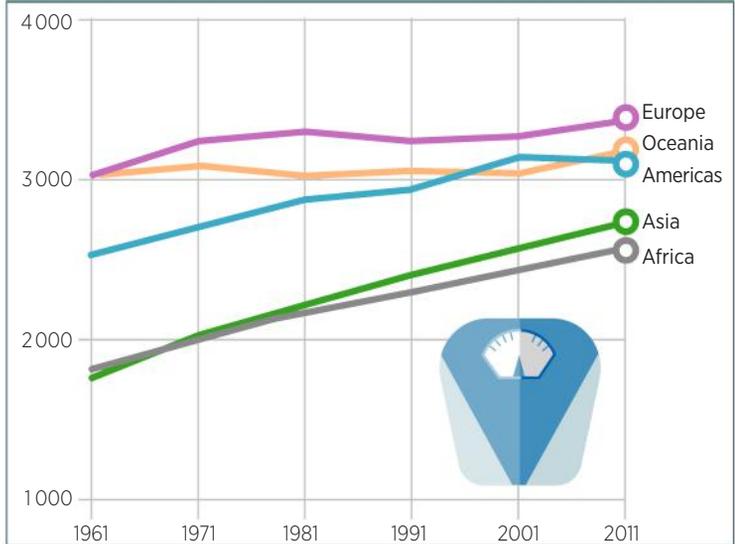
In **1984** a terrible **famine** hit **Ethiopia**: it was caused mainly by a **damaging drought** and a **civil war** in the north of the country.

It was estimated that hunger would kill **about one million people**. The western countries were reluctant to intervene, since they feared that the **dictator Menghistu** would use their money to **strengthen his power** instead of feeding the population. But, in the end, **fundraising** began and also a lot of famous artists helped Africa. Today the economic situation of Ethiopia has improved, but **the risk of famine still exists**.



Women queuing to receive a food ration during the famine in 1984 in Africa.

### KILOCALORIES PER PERSON PER DAY



### World hunger

Nearly 800 million people in the world suffer from hunger: 98% of them live in the developing countries. The **area with the highest number of hungry people is Sub-Saharan Africa**. The situation anyway is better than before: since 1990 the number of undernourished people has decreased by 39% and the world produces more food. So we can beat hunger! However, the real concern is the very rapid growth of world population: according to the calculations, in 2050 world population could be nine billion. Then we should have 60% more food to feed all.



## Waste and imbalances

If today we produce more food than before, why do so many people still suffer from hunger? The World Food Programme agency (an institution linked to the United Nations) lists the main causes: poverty, war, difficult climates, price instability, food **waste**. **The statistics about food waste**, in particular, are striking: **30% of all the food produced in the world is thrown away!** In order to produce, we pollute the planet and waste water, our most precious resource. Finally, there are the **imbalances**: in rich countries a lot of people die from diseases caused by eating too much food. But **obesity** affects also the people in poor countries: **junk food** (such as snacks filled with fats, sugar and salt) is cheaper than healthy food, but it is very bad for our health. Therefore, you can be fat and malnourished at the same time.



## Famines caused by human errors

In the twentieth century, in **Ukraine** (1932 – 1933) and in **China** (1958 - 1962), **two famines killed millions of people**: in both countries they were caused by **human errors**. The government decided what and how to grow and the farmers were compelled to give the State huge quantities of wheat. In this way **these totalitarian regimes led their own people to starvation**.



### IN HIS WORDS

«The physical and emotional health of an entire generation and the economic health and security of our nation is at stake.»

*Michelle Obama*

## Some solutions

**It is necessary to reduce waste**: we can all do something at home or at school.

The European Union wants to halve food waste within 2025. Another solution to feed the world is a food change: scientists and even famous chefs now suggest the breeding of insects. They are rich in proteins and could be used for delicious recipes...

## PRACTICE YOUR ENGLISH

1. Osserva il logo di Expo Milano 2015 e spiega il significato delle parole "Feeding the planet, Energy for life".



2. Leggi lo stralcio di uno dei numerosi pannelli esposti a Expo Milano 2015.

### What a Waste!

Every day one third of global food production will never reach our tables. In our house, in restaurants, factories and fields a huge amount of potential nutrients is lost. Detaching food from its basic importance is a serious mistake. Every time the fork goes to mouth we have to think about the energy and the work put into it.

- a. Sottolinea nel testo le parole che non conosci e cerca il loro significato sul dizionario.
- b. Discuti in gruppo con i tuoi compagni questi argomenti:
  - Secondo voi, è importante combattere lo spreco alimentare?
  - In che modo cercate di ridurre gli sprechi a casa e a scuola?

# 1. Suggerimenti interdisciplinari per la ricerca

## LETTERATURA

La **carestia** è un tema che attraversa i *Promessi sposi* di **Alessandro Manzoni**. Nel capitolo XII Renzo è coinvolto nell'assalto al Forno delle Grucce e viene arrestato.

- Trova nel capitolo le pagine in cui il narratore descrive lo **stupore** del protagonista quando vede pane e farina sparsi per strada, e quelle in cui fa una **digressione** sulle cause della carestia.
- Scegli uno dei passi da te individuati, quindi scrivi una breve **introduzione** e le **note al testo** per commentare i punti più interessanti o per spiegare le parole difficili.



## STORIA

Durante le guerre la fame è spesso un nemico temibile sia per i soldati sia per i prigionieri e la popolazione civile. Nei libri di storia e in Internet troverai molte informazioni sull'**alimentazione durante la Prima e la Seconda guerra mondiale**. Raccoglile e scrivi una breve relazione sull'argomento.



## ARTE E IMMAGINE

Dagli antichi affreschi di Pompei fino all'arte contemporanea, il **cibo** è un **oggetto stimolante per gli artisti**, che lo rappresentano nelle nature morte, nei ritratti di ricchi banchetti o in più umili scene di vita quotidiana. Seleziona una tua **personale galleria di immagini su questo tema**, presentando con una breve didascalia ogni opera scelta.



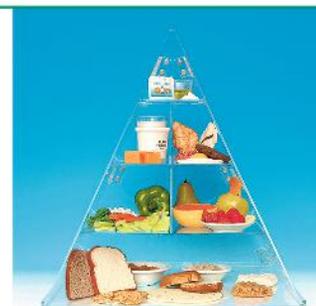
## MUSICA

Nel 1984 molti **cantanti famosi si unirono** per raccogliere **fondi in favore dell'Etiopia**. Ne nacquero canzoni che sono entrate nella storia della musica pop, come *Do They Know It's Christmas?* e *We Are the World...* Cerca in Internet informazioni sull'argomento, compresi i testi e i video delle canzoni e dei concerti per l'Africa.



## SCIENZE

Per approfondire il tema della fame e dello spreco alimentare è utile comprendere con precisione **cosa sono le calorie**, **il fabbisogno calorico**, quali sono i principali nutrienti e le conseguenze della **malnutrizione** sulla salute dell'uomo. Il documentario *Super Size Me* di Morgan Spurlock (USA, 2004) ti offrirà un'interessante prospettiva sul tema dell'alimentazione eccessiva e poco sana. Concludi lo studio scrivendo un "decalogo" per l'alimentazione adeguata a un ragazzo della tua età.



## 2. Spunti per il colloquio orale

1. Preparati alla prova orale sul tema della fame ripassando dati e informazioni di geografia fisica e umana.
  - Quali sono i Paesi dell’Africa sub-sahariana? Quali caratteristiche ambientali e climatiche li accomunano?
  - Il problema della sottoalimentazione è strettamente legato alla povertà. Che cos’è l’Indice di Sviluppo Umano e quali indicatori sono tenuti in considerazione nel calcolo di questo dato?
  - Quali sono le più importanti cause della povertà e dell’arretratezza di molti Paesi africani?
  - Oltre alla FAO e all’OMS, sai citare altri organismi che fanno capo all’ONU?
2. Partendo dal commento del grafico *Morire per fame o per obesità?* di p. 55 prepara il tuo discorso sul tema “Tra fame e sprechi” da esporre ai tuoi compagni in 10 minuti.

## 3. Tracce per la prova scritta

### UN TESTO ESPOSITIVO

1. Utilizzando le informazioni che hai ricavato dalla lettura del tema, scrivi un testo espositivo di 20 righe dal titolo “Gli errori umani che affamano il mondo”.

### UN TESTO REGOLATIVO

2. Scrivi un decalogo per combattere lo spreco alimentare, suggerendo comportamenti e iniziative praticabili a casa, a scuola e nelle mense aziendali, nei ristoranti, nei supermercati...

### UN TESTO ARGOMENTATIVO

3. Hai letto che i cosiddetti “cibi-spazzatura” sono responsabili di un’alimentazione poco sana ed equilibrata perfino tra gli abitanti dei Paesi più poveri. C’è chi accusa le grandi catene di fast food di diffondere abitudini alimentari scorrette, specialmente tra i giovani.

Tu che cosa ne pensi? Esprimi le tue idee in un testo argomentativo di 20 righe, facendo riferimento anche alla tua esperienza personale.

### UNA RECENSIONE

4. Dopo la lettura del romanzo *Balzac e la Piccola Sarta cinese* di Dai Sijie, scrivi una recensione personale del libro.

Nella tua recensione parti dal commento alla seguente citazione: «Gli uomini rudi hanno solo sentimenti; quelli civilizzati non hanno solo sentimenti, ma anche delle idee».



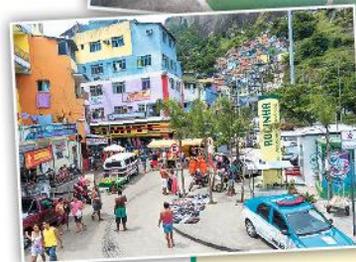
# FAVELAS, SLUMS, BARACCOPOLI

## La “bonifica” di una *favela* Brasile, 13 novembre 2011

All'alba del 13 novembre 2011 la gigantesca *favela* di **Rocinha** a Rio de Janeiro, in cui circa **70 000 persone vivevano nella miseria e nel degrado** e ogni attività era sotto il controllo dei trafficanti di droga, fu il teatro di un episodio degno di un film d'azione. Corpi speciali della polizia e dell'esercito brasiliano s'infiltrarono tra gli abitanti, bloccando tutte le vie di uscita dalla *favela*. L'intervento militare mise in difficoltà i trafficanti che furono costretti a nascondersi e a interrompere le loro attività criminose. In seguito, gli scontri armati tra le fazioni criminali diminuirono e la vita nella baraccopoli diventò gradualmente più tranquilla.

Quella di Rocinha fu una “**pacificazione**” clamorosa ma **incruenta**. In altre *favelas* della città, invece, gli abitanti si ribellarono all'operazione militare. Tra la popolazione e le forze di polizia scoppiarono violenti scontri: gli abitanti furono spesso vittime di ritorsioni ingiustificate che finirono per generare un clima di paura e di sfiducia nelle istituzioni.

Oggi **Rocinha**, pur continuando a essere un punto nevralgico del traffico di cocaina diretto verso l'Europa, **è cambiata**. Le violenze sono diminuite e nell'ammasso informe di baracche **si intravedono segni di normalità**: sono state aperte farmacie, banche, pensioni e alberghetti, alcune piccole imprese vi hanno trasferito le loro sedi e sono ormai numerose le costruzioni dotate di acqua corrente, elettricità, reti fognarie. **Lentamente la *favela* più malfamata del mondo si sta normalizzando**, anche se la povertà estrema resta una piaga.



### PER CAPIRE MEGLIO

- **Favela** Il termine portoghese *favela* (al plurale *favelas*) indica le baraccopoli povere e altamente popolate del Brasile, Paese in cui sorse il primo insediamento di questo tipo. A crearlo furono i reduci della guerra d'Indipendenza, raggiunta dal Brasile nel 1889, che alla fine del XIX secolo si insediarono su un terreno collinare alla periferia di Rio de Janeiro per protestare contro lo Stato che aveva smesso di pagarli. Il nome del luogo, *Morro da Providência*, fu mutato dai soldati in *Morro da favela*, dal nome della pianta *favela*, o *faveleira*, diffusa nella regione brasiliana in cui avevano combattuto. In seguito le *favelas* sorsero in altre città brasiliane; spesso sono costruite su colline rese franose dal disboscamento.



# Le favelas più grandi del Brasile



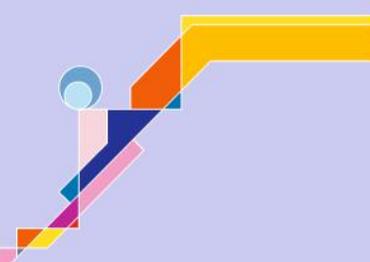
Le favelas registrate nel 2012 sono 6.329.

**11,4 milioni** abitanti delle favelas

**203 milioni** di persone: popolazione del Brasile

## Dimensioni delle favelas

- Molto grandi
- Grandi
- Medie



## Ai margini e dentro i grandi agglomerati urbani

Il 54% della popolazione mondiale vive oggi nelle città e **giganteschi agglomerati urbani** si sono sviluppati anche nei **Paesi poveri** o **in via di sviluppo**, in Africa, Asia e Sud America. Ai margini o all'interno di queste nuove metropoli sono sorti e sorgono continuamente quartieri fatiscenti e insicuri, gigantesche baraccopoli in cui circa **un miliardo di persone** vive in condizioni di **gravissimo disagio**.

Questi **quartieri**, vere e proprie città dentro le città, **non godono dei servizi pubblici essenziali**, quali strade asfaltate, reti fognarie, illuminazione, trasporti; le abitazioni sono costituite da **baracche di legno** o **lamiera** o da **edifici in cemento** o **mattoni cresciuti disordinatamente**, in cui la gente vive stipata in spazi squallidi e angusti.

Sebbene tutte le baraccopoli del mondo siano accomunate dalle stesse condizioni di povertà e degrado, esse hanno **nomi diversi**, con differenti origini e sfumature di significato. In Perù prendono il nome di **pueblos jóvenes**, nei Paesi africani e caraibici di lingua francese si chiamano **bidonvilles** (dal francese *bidon*, "bidone", e *villes*, "città"), nelle ex colonie britanniche (come l'India) prevale il termine dispregiativo **slum**, in Sudafrica **township** e **shanty town**.



Una gigantesca baraccopoli a Mumbai, in India, che sorge a ridosso dei grattacieli.

## Come sono nate le baraccopoli

Le baraccopoli sono il risultato della **rapidissima crescita della popolazione urbana** avvenuta nei Paesi più poveri, combinata con l'incapacità delle autorità governative di far fronte alla situazione. Nelle zone povere del mondo **le popolazioni meno abbienti hanno cercato nelle città, e continuano a cercare ancora oggi, il rifugio contro le carestie, i disastri naturali o la guerra**, ammassandosi, come unica possibilità, nelle baraccopoli.

Nel caso del **Sudafrica**, invece, gli *shanty town* sono stati, negli anni dell'**apartheid**, il risultato di una precisa **scelta politica** che mirava a **separare i quartieri dei bianchi da quelli dei neri**, dove non esistevano né diritti né servizi.

### PER CAPIRE MEGLIO

- **Apartheid** Il termine *apartheid* significa "separazione" in afrikaans, una delle lingue ufficiali della Repubblica Sudafricana, e indica una politica di segregazione razziale fondata sul presupposto della superiorità degli uomini bianchi rispetto ai neri. Dopo la sua nascita, nel 1911, nello Stato sudafricano fu instaurato un regime che riservava alla minoranza bianca l'assoluto predominio politico ed economico. Nel 1948 il sistema dell'*apartheid* diventò legge a tutti gli effetti, negando i diritti umani e civili alla popolazione di colore.

A questo regime si oppose strenuamente l'*African National Congress*, il partito dei neri sudafricani guidato da Nelson Mandela, che fu arrestato nel 1962 e condannato all'ergastolo. La sua figura e le sue parole contro la discriminazione razziale continuarono anche dal carcere ad animare la battaglia per l'uguaglianza in tutto il mondo. Dopo la sua scarcerazione nel 1990, Mandela condusse difficili trattative sotto la presidenza di Frederik Willem De Klerk che portarono all'abolizione dell'*apartheid* nel 1993. Per il suo operato, Mandela fu insignito insieme a De Klerk del premio Nobel per la pace e nel 1994 fu eletto primo presidente nero del Sudafrica.

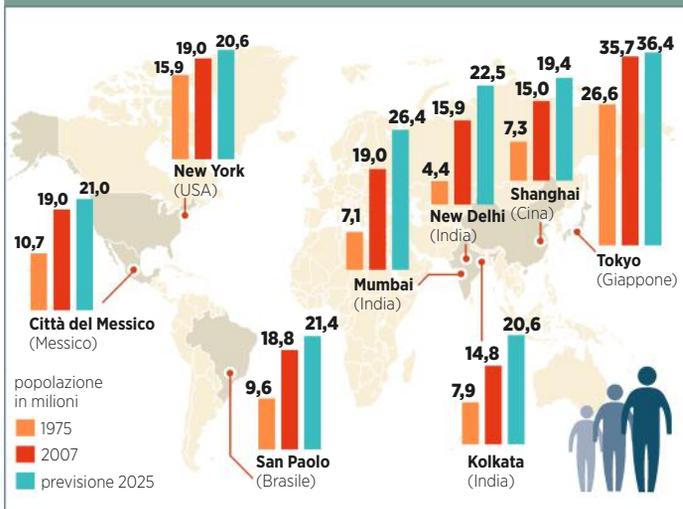


Un uomo di colore siede sul bordo di una panchina riservata ai bianchi. A sinistra, Nelson Mandela.



Uno slum a Manila, nelle Filippine.

### LA CRESCITA DELLA POPOLAZIONE NEGLI AGGLOMERATI URBANI



### La lotta per la rinascita

Nel 2008 è stato lanciato **UN-HABITAT**, un programma speciale dell'ONU che ha lo scopo di riqualificare le realtà urbane più degradate nel mondo e coinvolge **38 Paesi e 160 città per migliorare le condizioni di vita** di almeno 2 milioni di abitanti degli *slums* del continente africano, dei Caraibi e delle isole del Pacifico. Tra i propositi che le Nazioni Unite si sono date per il nuovo millennio c'è quello di garantire entro il 2020 condizioni di vita più accettabili ai 100 milioni di abitanti degli *slums* di tutto il mondo. Nonostante gli interventi, tuttavia, il numero delle persone che vive in baracche o case prive di servizi è destinato ad aumentare rapidamente nei prossimi anni: si calcola che **nel 2030 oltre 2 miliardi di persone**, ovvero un quarto della popolazione mondiale, **abiteranno in uno slum**.

### Rendere visibile l'invisibile

Affinché l'azione delle organizzazioni internazionali e delle ONG sia efficace, è necessario avere un'idea precisa e aggiornata della conformazione delle baraccopoli, **rendendo visibile al mondo ciò che per decine di anni è stato invisibile**.

La tecnologia oggi è d'aiuto: grazie agli strumenti di Google Maps e Google Earth sono stati avviati progetti di **slum-mapping (mappatura delle baraccopoli)**. Grazie alle foto scattate dall'alto, si ha una mappa precisa delle aree in cui intervenire; e le immagini, molto più delle semplici parole, contribuiscono a sensibilizzare l'opinione pubblica.



Lo slum di Kibera a Nairobi, in Kenya, ripreso dall'alto da Google Earth.

### ATTIVA IL RAGIONAMENTO

#### Approfondisci la questione

- Per quale motivo e in che modo si formano le baraccopoli?
- Osserva il cartogramma *La crescita della popolazione negli agglomerati urbani* e rispondi alle domande.
  - In quali Paesi si trovano le megalopoli in cui la popolazione è aumentata più velocemente? Qual è la ragione di questo fenomeno?
  - Perché, a tuo parere, tra le città qui riportate, Tokyo e New York sono quelle in cui si prevede per il 2025 una crescita minore?

#### Verifica se hai capito

- Che cosa significa l'espressione «rendere visibile l'invisibile»?
- Quali sono gli strumenti tecnologici utilizzati per concretizzare questo obiettivo?



Le lampade a energia solare illuminano in modo sicuro le abitazioni della baraccopoli indiana di Bangalore.

### Alcuni esempi di iniziative positive

Come si può migliorare la vita negli *slums*? Sono numerose le iniziative promosse da **organizzazioni non governative**, comitati di cittadini e perfino aziende per aiutare gli abitanti di queste zone svantaggiate.

Facciamo un esempio concreto: un'azienda australiana che si occupa di forniture energetiche ha già distribuito negli *slums* di **Bangalore**, in India, migliaia di **lampade a energia solare** e si appresta a farlo in altre città. Negli *slums* dell'India, infatti, lampade e stufe a cherosene appestano con i loro fumi neri, densi e tossici, l'aria di baracche e case prive di energia elettrica. Spesso, oltre a provocare gravi malattie respiratorie, tali emissioni gassose causano disastrosi incendi.

Le lampade australiane hanno un costo contenuto (30 dollari) e **la loro introduzione** negli *slums* **ha contribuito a migliorare la qualità di vita**, abbassando il tasso medio di mortalità.

Un altro buon esempio è il progetto **Practical Action**, nato per **installare adeguati servizi igienici** nelle due baraccopoli di **Nakuru**, in **Kenya**, in cui un'unica rudimentale latrina è utilizzata da oltre 200 persone. L'intervento dovrebbe comportare una riduzione significativa delle malattie che si diffondono in presenza di cattive condizioni igieniche e che incidono sulla mortalità, specie delle fasce più deboli della popolazione.

## LINK A... MUSICA

### Musica... dai rifiuti

Gli abitanti delle baraccopoli, oltre a convivere con le privazioni materiali, sono spesso **privati di occasioni di arricchimento culturale**. Molti progetti, quindi, cercano di portare la bellezza anche dove sarebbe difficile immaginarla, tra le strade piene di fango e le case fatiscanti.

Nella **favela** di **Cateura**, alla periferia di Asunción, in Paraguay, il direttore d'orchestra **Favio Chávez** ha creato con i giovani del posto un'orchestra di musicisti che suonano strumenti costruiti con gli oggetti recuperati nella discarica: vecchie radiografie, bottoni, forchette, cucchiari, bidoni, bottiglie sono diventati violoncelli, violini, tamburi, clarinetti, sax. La **Recycled Orchestra** conta ormai 200 elementi ed è diventata famosissima, non solo in Paraguay. Il suo motto è: "Il mondo ci manda spazzatura, noi in cambio mandiamo musica".



I musicisti della *Recycled Orchestra*.

# GLI SLUMS NEL MONDO OCCIDENTALE

## L'origine degli *slums* nei Paesi Occidentali

Si è soliti associare l'immagine degli *slums* al Terzo Mondo, ai Paesi lontani da noi. Eppure **gli *slums* nacquero in Occidente nel XIX secolo**, quando masse di poveri, in fuga dalle campagne o dalla miseria dell'Irlanda o dell'Europa orientale, si riversarono nelle città di Londra e New York, alla ricerca di un lavoro e di una vita migliore.

## Five Points a Manhattan

Il primo *slum* d'America, e uno dei più famigerati del mondo, fu **Five Points**, sorto nel XVIII secolo a **Manhattan**, nel cuore di New York. Lo *slum* si sviluppò attorno a un lago, le cui acque nell'arco di pochi anni divennero una pozza maleodorante e invadibile, a causa dei numerosi mattatoi e delle concerie che erano sorti nel quartiere.

Nel 1813 l'immondizia aveva colmato a tal punto il bacino che il lago finì per scomparire: al suo posto sorgeva un ammasso di case abitate prima dagli schiavi liberati, poi dagli **immigrati irlandesi, italiani e cinesi**. Five Points era un luogo violento, dove si praticavano attività illecite e si moriva di colera, difterite e tifo. La realtà di Five Points fu raccontata dallo scrittore e giornalista inglese **Charles Dickens**, che nel 1842 arrivò a New York per realizzare un *reportage* su quel famigerato quartiere.



Dipinto raffigurante lo *Slum* di Five Points a Manhattan, New York.



I poveri di Whitechapel, quartiere proletario di Londra nel XIX secolo.

## Whitechapel a Londra

Il più famoso *slum* d'Europa fu probabilmente **Whitechapel**, nell'East End, la **zona operaia di Londra**. Alla fine del XVII secolo Whitechapel era ancora un quartiere relativamente agiato ma alla fine dell'età vittoriana **iniziò a mutare** in seguito all'**immigrazione di masse di proletari**, attirati in città dal **tumultoso sviluppo industriale**. Le case cadenti del quartiere divennero il rifugio di immigrati dall'Europa centrale e orientale, in prevalenza ebrei polacchi, russi e tedeschi, che vivevano stipati in precarie condizioni igieniche. Oltre a giornalisti e scrittori, Whitechapel attirò decine di filantropi e missionari religiosi, impegnati in opere di carità o sociali.

## ATTIVA IL RAGIONAMENTO

### Sintetizza e confronta

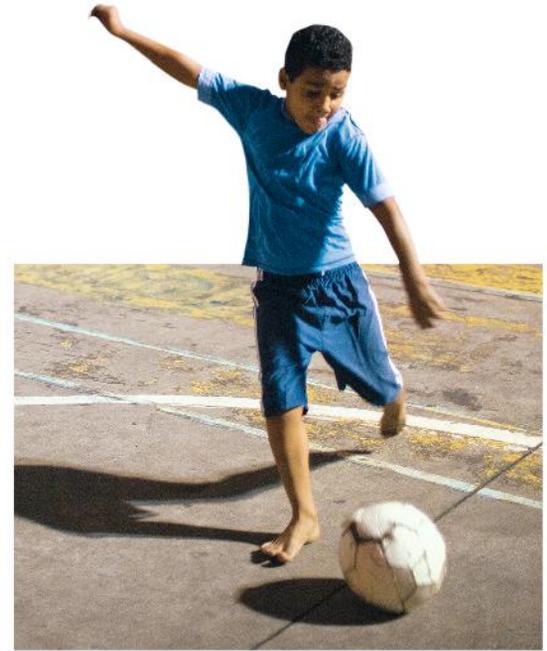
- Scrivi un breve testo intitolato "Inferni urbani nel tempo": riassumi la storia di Five Points a New York e di Whitechapel a Londra, poi spiega quali sono, secondo te, le somiglianze e le differenze tra questi primi *slums* e quelli contemporanei.

# SLUMS AND FAVELAS

## THE WORDS YOU NEED

### 1. Associa ogni parola al suo significato corretto.

- |              |                          |  |
|--------------|--------------------------|--|
| a. To patrol | <input type="checkbox"/> | To move from one position or place to another.   |
| b. Plumbing  | <input type="checkbox"/> | An area of a city that is very poor and where the houses are dirty and in bad condition.     |
| c. Slum      | <input type="checkbox"/> | A person who lives in the particular place that is mentioned.                                |
| d. To lack   | <input type="checkbox"/> | To go around an area at regular times to check that it is safe and that there is no trouble. |
| e. Dweller   | <input type="checkbox"/> | The system of pipes that supply water to a building.   |
| f. To shift  | <input type="checkbox"/> | To have none or not enough of something.   |



## READ AND LISTEN



### The “regeneration” of the Rocinha favela

In November 2011 a process of **pacification of the Rocinha favela** began in **Rio de Janeiro, Brazil**. In Rocinha, one of the most violent areas in the world, **about 70000 people were living in poverty** and **drug traffickers had total control** of their communities. It was finally the time to clean the *favela* of the criminals and then a security operation was undertaken. Pacifying police force units **patrolled** the streets of Rocinha to drive out the gangs and arrest the traffickers. Today, Rocinha is very different: violence has decreased and many dwellings have basic sanitation, **plumbing** and electricity.



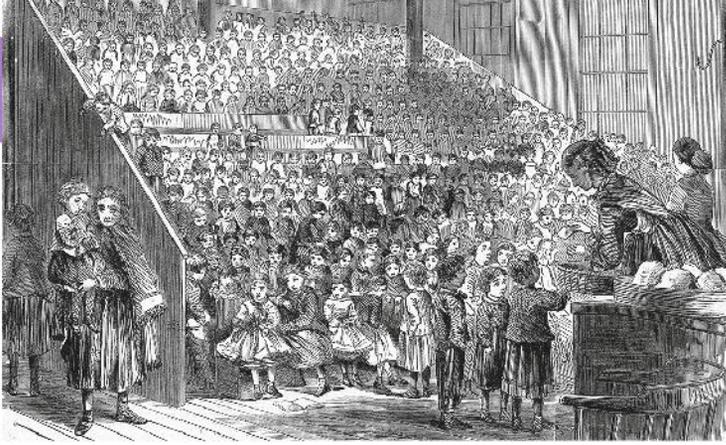
The colorful *slum* dwellings in Mumbai, India.

### What *slums* are

Today **54% of the world population lives in urban areas** and also in poor countries you can find large cities: ***slums*** are usually located **in the suburbs**. Most of them **lack** reliable sanitation services, supply of clean water, reliable electricity and other basic services. These “towns in the city” are called *favelas, bidonvilles, slums, shanty-towns...* *Slums* form and grow in many different parts of the world for many different reasons. Some causes include **rapid rural-to-urban migration**, economic stagnation and depression, high unemployment, poverty, politics, natural disasters and social conflicts. At present **about 100 million people live in *slums***.

### The rebirth of *slums*

One of the United Nations Millennium Development Goals is **to improve the lives of at least 100 million *slum dwellers*** by the year 2020. **Technology** will be useful: thanks to Google Maps and Google Earth *slums* will be photographed from above to show everybody the real situation of these areas. Further steps will be taken to help people living in *slums*. For example the dangerous kerosene lamps will be replaced with solar-powered lamps and water and sanitation services will be improved.



Lunch time in a school at Five Points and, below, a map of the *slum* area.

## Slums in the western world

Nowadays *slums* are typical of third world countries, but *slums* originated in western countries in the 19th century, when poor people **shifted** from rural areas to **London** and **New York** looking for a job in the new factories. In **Manhattan** there was the famous *slum* of **Five Points**, where Irish, Italian and Chinese immigrants lived; in **London** there was the famous suburb of **Whitechapel**.

## The Whitechapel murders

The Whitechapel murders were committed in or near the impoverished Whitechapel district in the East End of London between 3 April 1888 and 13 February 1891. At various points some or all of these eleven unsolved murders of women have been ascribed to the notorious unidentified serial killer known as **Jack the Ripper**. The murders drew attention to the poor living conditions in the East End *slums*, which were subsequently improved. The enduring mystery of who committed the crimes has captured public imagination to the present day.

## PRACTICE YOUR ENGLISH

### 1. Leggi il testo e svolgi le attività.

# British Expatriate Opens English School in Rocinha *favela*

RIO DE JANEIRO, BRAZIL – British expatriate Jody King recently opened *Favela Phoenix*, an English school in Rio de Janeiro's largest *favela* Rocinha. Currently serving sixteen students, the school offers daily English classes to the *favela*'s residents for free.

- a. Sottolinea nel testo le parole che non conosci e cerca il loro significato sul dizionario.
  - b. Cosa pensi del progetto avviato da Jody King nella *favela* di Rocinha? Secondo te, è utile aprire scuole nelle *favelas*? Perché?
2. Hai già sentito parlare di Jack lo Squartatore e degli efferati crimini perpetrati nel quartiere di Whitechapel a Londra? Hai letto libri o visto film su questo soggetto? Approfondisci l'argomento con l'aiuto dell'insegnante.

### IN HIS WORDS

«The school was the perfect opportunity to give something back to the people of Rocinha. They have been very welcoming to me and very friendly, so to be able to open this school is a great way of me saying thank you to Rocinha and giving something back to the community that has accepted me with open arms.»

*Jody King*



# 1. Suggerimenti interdisciplinari per la ricerca

## LETTERATURA

In *Trash* di Andy Mulligan troverai **un punto di vista non tradizionale** sull'ambiente delle baraccopoli. Rafael e Gardo, i due quattordicenni protagonisti del romanzo, vivono a Behala, il quartiere-discarda di un'impresicata metropoli del Terzo Mondo. Un giorno, scavando tra i rifiuti, trovano un portafogli pieno di denaro e alcuni oggetti che sembrano attrarre l'interesse della polizia locale. I ragazzi decidono di indagare da soli sui misteriosi oggetti e, coinvolti in un fitto intrigo, vivono incredibili avventure. **Da questo romanzo è stato tratto l'omonimo avvincente film** di Stephen Daldry, che ha ambientato la storia in una *favela* di Rio de Janeiro.



## STORIA

Puoi approfondire le tue conoscenze sulla nascita degli *slums* in Occidente tra le pagine de *Il popolo dell'abisso*, il racconto-reportage scritto da **Jack London** nel 1902. Lo **scrittore**, per documentarsi sulla vita nel quartiere di **Whitechapel**, si vestì da *clochard* e visse per settimane tra i vicoli, scattando decine di istantanee.



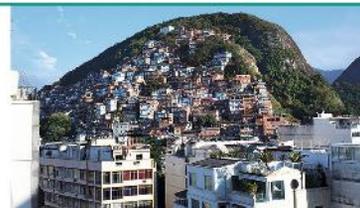
## CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Una conseguenza drammatica della violenza nelle *favelas* è il fenomeno dei "**bambini di strada**" (*meninos de rua*), diffuso in **America del Sud** e in particolare in **Brasile**. Milioni di ragazzi senza casa e senza famiglia vivono di espedienti, rubano, scippano e arrivano a uccidere, mossi dalla fame. Le condizioni di vita di questi tuoi coetanei sono in evidente contraddizione con i **Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza** approvati dalla Convenzione ONU del 1989.



## SCIENZE

Spesso le *favelas* sono edificate su **terreni resi franosi dal disboscamento**. Di che cosa si tratta? Quali sono le altre conseguenze negative di questo intervento dell'uomo sull'ambiente?



## SCIENZE MOTORIE

Il **calcio** è certamente tra gli sport più amati in Brasile. Da questo Paese, che nel 2014 ha ospitato i Mondiali e ha la nazionale più titolata al mondo, provengono molti **fuoriclasse** del pallone nati proprio nelle *favelas*. Scegli un calciatore che venga da questo mondo, raccogli informazioni sulla sua vita e raccontane la storia.



## 2. Spunti per il colloquio orale

1. Preparati alla prova orale sul tema “*Favelas, slums, baraccopoli*” partendo da quanto hai letto in “Link a... Storia” di p. 67.

Ricostruisci la storia delle baraccopoli negli ultimi due secoli partendo dal caso di Five Points a Manhattan o, se preferisci, da quello di Whitechapel a Londra.

2. La lettura di questo tema ti offre lo spunto per ripassare dati e informazioni di tipo geografico.

- Dove si trovano le maggiori megalopoli del pianeta?
  - Ricordi che cosa sono una metropoli, un'area metropolitana, una megalopoli?
  - Che cosa s'intende con il termine *conurbazione*?
  - Quanto e in che modo è cresciuto il fenomeno dell'urbanizzazione, a partire dall'Ottocento?
- Per ripassare questi argomenti, puoi rileggere il Capitolo 3 del Volume 3.

## 3. Tracce per la prova scritta

### UN'INTERVISTA

1. Utilizza le informazioni raccolte in queste pagine per scrivere un'intervista immaginaria a un ragazzo della tua età, che vive in una *favela* brasiliana.

Poni domande adatte a far emergere tutti gli aspetti della vita in una baraccopoli, con i suoi pericoli e le sue difficoltà, ma anche evidenziando spiragli di speranza e di bellezza.



### UN RACCONTO

2. Prendendo come spunto la storia della *Recycled Orchestra*, scrivi un racconto realistico che abbia come protagonista una bambina che vive in uno *slum* di Kolkata e sogna di diventare musicista.



### UN RIASSUNTO

3. Riassumi il tema “*Favelas, slums, baraccopoli*” in un testo di 20 righe.

Ricorda che dovrai individuare le informazioni principali, che sono importanti nel riassunto e che non possono mancare, e quelle secondarie, che invece puoi tralasciare.

### UN TESTO ARGOMENTATIVO

4. Scrivi un breve testo argomentativo dal titolo “Non di solo pane vive l'uomo”.

Questa frase del Vangelo è citata spesso per indicare che l'uomo, oltre alle soddisfazioni materiali, ha bisogno di gratificazioni spirituali. Sei d'accordo con questa massima? Sostieni la tua opinione con argomenti ed esempi, facendo riferimento anche ai casi che hai letto in queste pagine.

Testi a cura di

Marina Morpurgo

Apparati didattici e revisione del testo a cura di

Orietta Pozzoli

Testi CLIL a cura di

Paola Bavera

Progetto editoriale

Marco Beretta, Chiara Colonna

Progetto grafico

Silvia Razzini

Supervisione grafica e copertina

Silvia Razzini

Redazione

Monica Garbarini, Claudia Minnella

Coordinamento editoriale

Serena Sironi

Impaginazione

Raptorstudio snc, Milano

Ricerca iconografica

Lucia Impelluso, Claudia Mongardi

Controllo qualità

Luca Federico

Segreteria di redazione

Guja Janniello

Cartografia

Laura Canali

Infografiche

Roberto Trinchieri

Fotolito

Luca Federico, CS Grafic s.n.c.

Google Earth è un prodotto e un marchio registrato di Google Inc.

Immagine di copertina

Fotolia/ Vivat

Corbis/T. Comiti; Ho/Newspix; F. May/dpa; V. Moos;

T. Page; P. Thongsa-Ardt/Demotix;

J. Walker/The Fresno Bee/Zuma Press

**978 88 7952 7446 D**

**978 88 7952 7507 D**

#### **LIBRI DI TESTO E SUPPORTI DIDATTICI**

Il sistema di gestione per la qualità della Casa Editrice è certificato in conformità alla norma **UNI EN ISO 9001:2008** per l'attività di progettazione, realizzazione e commercializzazione di: • prodotti editoriali scolastici, dizionari lessicografici, prodotti per l'editoria di varia ed università • materiali didattici multimediali off-line • corsi di formazione e specializzazione in aula, a distanza, e-learning.



Tutti i diritti riservati

© 2016, Pearson Italia, Milano-Torino

Per i passi antologici, per le citazioni, per le riproduzioni grafiche, cartografiche e fotografiche appartenenti alla proprietà di terzi, inseriti in quest'opera, l'editore è a disposizione degli aventi diritto non potuti reperire nonché per eventuali non volute omissioni e/o errori di attribuzione nei riferimenti. È vietata la riproduzione, anche parziale o ad uso interno didattico, con qualsiasi mezzo, non autorizzata. Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941, n. 633. Le riproduzioni effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da CLEARedi, corso di Porta Romana 108, 20122 Milano, e-mail autorizzazioni@clearedi.org e sito web www.clearedi.org

Stampato per conto della casa editrice presso

Petruzzi srl, Città di Castello (PG)

Ristampa

Anno

0 1 2 3 4 5

16 17 18 19

## Referenze iconografiche

Archivio Pearson Italia

123RF/A. Gravante, R. Thipayos

AGF/M. L. Antonelli; O.Drori; National Archives/Science Photo Library; Zuma Press

Contrasto/J. Adorno/Reuters; R. Rai; R. Said/Reuters; Xinhua/Eyevine

Corbis/Akm-Gsi/Splash News; M. Ainsworth/Dalla Morning News; AS400 DB; M. Ashton/AMA; Berliner Verlag/Archiv; A. B. Bennett/Zuma Press; Bettmann; L. Bowyer/Demotix; Burger/Phaine; W. Campbell/Sygma; C. Caratini/Sygma; R. Chapple; G. Ciccio/Demotix; G. Clemens; T. Clayton; R. Cohen; T. Comiti; A. Cooper; G. Crouch; E. Davies/Roberthjarding; S. de Polo/Nur Photo; J.-P. Di Silvestro; Daily Mirror/Mirrorpix; Dpa; J. Edds; O. F. Ellingvag; M. Eve Sandberg; J.E. Flores; Ho/Newspix; Hulton-Deutsch Collection; Garo/Phanie/Phanie Sarl; R. Howard; Imagechina; J. Jones/Sygma; C. Jung/NurPhoto; P. Kneffel/dpa; T. Koene,Inc/Visual Unlimited; S. Kramer/Demotix; J. Kurtz/Zuma Press; R. Lee; M. Leibowitz; P. Liebhart; A. Masi; J. Matthews/In Pictures; F. May/dpa; A. Melita/Demotix; C. Minelli/NurPhoto; V. Moos; Pacific Press; T. Page; S. Parkins/Demotix; P. Parrot/Sygma; Petty Officer 1st Class Matthew Belson/US Coast Guard/Handout; M. Philippot/Sygma; C. Pillitz/In Pictures; C. Rainier; S. Resnick/Science Faction; Rich/Splash News; A. Robinson/JAI; F. Rumpfenhorst/epa; S. Sharma/Zuma Press; M. H. Simon; S. Somerstein/Splash News; G. Steinmetz; D. Stellino/Demotix; P. Thongsa-Ard/Demotix; D. Van Tine; P. K. Vevrna/Zuma Press; J. Walker/The Fresno Bee/ Zuma Press; C. Watson/JAI; C. Wessel; P. M. Wilson; A. Wright; N. Wu/Science Faction; W. Xinyang/Xihua Press; H. Yamada/NurPhoto

Cubo Images/Tetra Images

Fotolia/A. Dean

Getty Images/T. Coex/AFP Photo; N. Duarte/ AFP Photo; C. Hondros/Staff;

J. Sartore/National Geographic Magazines

Olycom/N. Jorgensen/Rex Shutterstock

Shutterstock/Aastock; R. L. Crusitu; Newart; E. Suslo; Wk1003mike; C. Yuen

UN photo

© Pablo Picasso, Robert Smithson by SIAE 2016